



**CITTA’
DI
PIEVE DI SOLIGO**
(Provincia di Treviso)

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE
ESERCIZIO 2021**

Premessa	Pag. 2
1. IL CONTO DEL BILANCIO	Pag. 5
1.1 Criteri di valutazione	Pag. 5
1.2 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. 6
1.3 Le variazioni al bilancio	Pag. 7
1.4 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. 9
1.5 Gli equilibri di bilancio	Pag. 32
1.6 La Gestione di cassa	Pag. 35
1.7 La gestione dei residui	Pag. 37
1.8 Le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione utilizzati	Pag. 40
1.9 Destinazione delle entrate	Pag. 58
1.10 Il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa	Pag. 62
2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. 65
2.1 Criteri di formazione	Pag. 65
2.2 Lo Stato Patrimoniale	Pag. 66
2.3 Il Conto Economico	Pag. 76
3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. 83
3.1 Vincoli di finanza pubblica	Pag. 83
3.2 Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	Pag. 84
3.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag. 84
3.4 Società ed enti ed altri organismi partecipati e strumentali	Pag. 84
3.5 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate	Pag. 89
3.6 Debiti fuori bilancio	Pag. 91
3.7 Parametri per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario	Pag. 92
3.8 Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente	Pag. 92
3.9 Spese per il personale	Pag. 92
3.10 Verifica rispetto obbligo di contenimento delle spese	Pag. 93
3.11 Indice di tempestività dei pagamenti	Pag. 94
3.12 Piano degli indicatori di bilancio	Pag. 94
4. I RISULTATI CONSEGUITI	Pag. 96

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone al comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia

analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché ad altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, e al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;

j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nella parte relativa ai risultati conseguiti, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

Nella presente relazione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenuti. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

E' doveroso premettere che, come l'anno 2020, anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica da Covid-19, che ha fortemente inciso su tutta la gestione, con riflessi pesanti sulle attività comunali e, di conseguenza, sui risultati evidenziati nel rendiconto.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 – Annualità);
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge (nel rispetto del principio n. 2 – Unità);
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione (rispetto del principio n. 4 – Integrità).
- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

1.2 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Confronto con previsioni iniziali

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.532.000,00	4.789.569,22	105,68%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	453.540,00	737.529,57	162,62%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.922.983,00	2.094.459,06	108,92%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	321.000,00	603.933,77	188,14%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	695.986,62	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	350.000,00	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.040.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.561.000,00	1.472.632,05	32,29%
	TOTALE TITOLI	14.830.523,00	10.744.110,29	72,45%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	6.681.683,11	7.027.922,08	105,18%
TITOLO 2	In conto capitale	1.679.350,00	1.310.963,79	78,06%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	350.000,00	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	303.590,00	303.632,37	100,01%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	3.040.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.561.000,00	1.472.632,05	32,29%
	TOTALE TITOLI	16.265.623,11	10.465.150,29	64,34%

Confronto con previsioni definitive

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.616.000,00	4.789.569,22	103,76%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	771.365,02	737.529,57	95,61%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.079.748,00	2.094.459,06	100,71%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	708.015,18	603.933,77	85,30%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	695.986,62	695.986,62	100,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	350.000,00	350.000,00	100,00%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.040.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.561.000,00	1.472.632,05	32,29%
	TOTALE TITOLI	16.822.114,82	10.744.110,29	63,87%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	7.832.377,15	7.027.922,08	89,73%
TITOLO 2	In conto capitale	3.302.487,19	1.310.963,79	39,70%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	350.000,00	350.000,00	100,00%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	303.650,00	303.632,37	99,99%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	3.040.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.561.000,00	1.472.632,05	32,29%
	TOTALE TITOLI	19.389.514,34	10.465.150,29	53,97%

1.3 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 30.03.2021.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossioni e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

- 1) deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 (1^)" ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10.06.2021;

- 2) deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 10.05.2021 avente ad oggetto “Trasferimento contributo della Banca Prealpi Sanbiagio all’Università degli Studi di Padova per la realizzazione di un film documentario su Andrea Zanzotto. Direttive e contestuale variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 (2^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 10.06.2021;
- 3) deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10.06.2021 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 (3^);
- 4) deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 12.07.2021 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 (4^);
- 5) deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31.07.2021 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2021-2023: variazione di assestamento generale e verifica della permanenza degli equilibri di bilancio;
- 6) deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 06.09.2021 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 (6^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.09.2021;
- 7) deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.09.2021 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 (7^);
- 8) deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30.11.2021 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 (8^).

Con deliberazione di Giunta Comunale sono stati effettuati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva:

- 1) deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 04.10.2021;
- 2) deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 06.12.2021;
- 3) deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 13.12.2021;
- 4) deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 27.12.2021;
- 5) deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 30.12.2021.

Ai sensi dell’art.175, comma 5 quater, lett. a del Dlgs. 267/2000, sono stati adottati i seguenti provvedimenti di spostamento di fondi all’interno del medesimo Macroaggregato:

- 1) determinazione n. 391 del 27.07.2021 dell’Ufficio Unico Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
- 2) determinazione n. 459 del 26.08.2021 dell’Ufficio Unico Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
- 3) determinazione n. 517 del 23.09.2021 dell’Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
- 4) determinazione n. 518 del 23.09.2021 dell’Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
- 5) determinazione n. 557 del 05.10.2021 dell’Ufficio Unico Cultura;
- 6) determinazione n. 615 del 15.10.2021 dell’Ufficio Unico Cultura;
- 7) determinazione n. 621 del 18.10.2021 dell’Ufficio Unico Informatico - C.E.D / I.C.T.;
- 8) determinazione n. 662 del 08.11.2021 dell’Ufficio Unico Cultura;
- 9) determinazione n. 687 del 22.11.2021 dell’Ufficio Unico Cultura;
- 10) determinazione n. 689 del 23.11.2021 dell’Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
- 11) determinazione n. 768 del 13.12.2021 dell’Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
- 12) determinazione n. 831 del 27.12.2021 dell’Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
- 13) determinazione n. 885 del 30.12.2021 dell’Ufficio Unico Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 17/05/2021 di riaccertamento ordinario dei residui, atto propedeutico alla formazione del rendiconto 2020, erano invece state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2020.

Da ultimo, sia con la determinazione n. 215 del 12/04/2022 di riaccertamento parziale dei residui, sia con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 23/05/2022 di riaccertamento ordinario, atti propedeutici alla formazione del rendiconto 2021, sono state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2021.

Nel corso del 2021 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 593.087,68, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo				
	C.C. n. 7 del 30/03/2021	C.C. n. 27 del 12/07/2021	C.C. n. 29 del 31/07/2021	C.C. n. 39 del 30/09/2021	C.C. n. 47 del 30/11/2021
Fondi vincolati	€ 124.395,11	€ 193.664,32	€ 148.359,00	€ 42.479,70	€ 14.500,00
Fondi accantonati	€ -	€ 8.166,69	€ -	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi liberi	€ -	€ 313.711,31	€ 41.629,91	€ -	€ 33.530,00
Totale	€ 124.395,11	€ 515.542,32	€ 189.988,91	€ 42.479,70	€ 48.030,00
TOTALE € 920.436,04					

1.4 LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato contabile di amministrazione se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.520.006,46
RISCOSSIONI	(+)	2.414.746,27	8.478.520,27	10.893.266,54
PAGAMENTI	(-)	1.909.654,59	8.452.711,02	10.362.365,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.050.907,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.050.907,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	740.150,56	2.265.590,02	3.005.740,58

di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento della finanza				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	531.085,62	2.012.439,27	2.543.524,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			267.586,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.839.085,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.406.451,39

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	1.874.933,56	749.279,42	987.395,30	1.407.075,95	1.406.451,39

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(-)	- 9.089,26
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(+)	189.212,91
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	(+)	180.123,65

GESTIONE DI COMPETENZA		
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2021	(+)	920.436,04
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	1.646.963,48
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	10.744.110,29
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	10.465.150,29
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	2.106.671,69
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	739.687,83

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (AVANZO + DISAVANZO -)	(+)	1.407.075,95
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2021	(-)	920.436,04
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	(+)	486.639,91

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	96.751,39	+
per economie di residui passivi	189.212,91	+
		285.964,30
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	105.840,65	-
		105.840,65
SALDO della gestione residui		180.123,65
I maggiori accertamenti tra i residui attivi sono stati realizzati nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	96.751,39
		96.751,39
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	45.597,59
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.228,40
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	58.351,74
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	636,44
TITOLO 6	<i>Entrate per conto terzi</i>	26,48
		105.840,65
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
TITOLO 1	<i>Correnti</i>	118.068,79
TITOLO 2	<i>In conto capitale</i>	71.117,64
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	26,48
		189.212,91

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio, come segue:

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	228.685,49
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
Entrate correnti (Titolo I II e III)	7.621.557,85
Avanzo applicato alla spesa corrente e al rimborso di prestiti	653.768,64
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06)	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	213.540,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	8.290.471,98
Spese titolo I	7.027.922,08
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	303.632,37
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	267.586,61
Fondo anticipazione di liquidità	0,00
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	7.599.141,06
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	691.330,92
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	1.649.920,39
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (-)	695.986,62
Entrate Titolo VI destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06) (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	213.540,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	1.418.277,99
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	266.667,40
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	2.852.419,16
Spese Titolo II	1.310.963,79
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale (-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 (-)	0,00
Spese Titolo III.01	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	1.839.085,08
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	3.150.048,87
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	-297.629,71
3) LA GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FONDI	
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (+)	695.986,62
Spese Titolo 3.02 3.03 3.04	350.000,00
AVANZO EFFETTIVO MOVIMENTAZIONE FONDI	345.986,62
RISULTATO DI COMPETENZA	
Gestione Corrente	691.330,92
Gestione Capitale	-297.629,71
Gestione Fondi	345.986,62
TOTALE	739.687,83

Si rappresenta inoltre l'equilibrio anche con riferimento alle due nuove componenti introdotte con il D.M. 01/08/2019.

W1/EQUILIBRIO DI BILANCIO	739.687,83
Risorse accantonate stanziare nel 2021	51.940,00
Risorse vincolate nel bilancio	163.298,04
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	524.449,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 156.694,22
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	681.144,01

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021		(A) €	1.406.451,39
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021			265.315,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)			-
Fondo anticipazioni liquidità			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			10.000,00
Altri accantonamenti			87.313,03
Totale parte accantonata (B)			362.628,61
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			136.330,72
Vincoli derivanti da trasferimenti			39.527,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
Totale parte vincolata (C)			175.858,17
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			5.517,78
Totale parte disponibile (E=A+B+C-D)			862.446,83

La relazione sulla gestione riepegila e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Nella relazione della gestione sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Infine la Relazione dà atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2021, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2022 e successivi.

A) Fondi accantonati

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A1) Fondo anticipazione liquidità

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non

costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come recentemente modificato dal Decreto del 01.08.2019, dispone che le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di Tesoreria siano registrate tra le accensioni di prestiti.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa (rimborso dei prestiti), di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.

Tipicamente sono attivabili le seguenti tipologie di anticipazioni di liquidità a rimborso pluriennale, diverse da quelle di tesoreria:

- le anticipazioni di cui al D.L. 35/2013, al D.L. n. 66/2014 e al D.L. n. 78/2015,
- le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000,
- le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 115, c. 1, D.L. 34/2020 anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Nel corso del 2020 la Corte Costituzionale con sentenza n. 4/2020 ha dichiarato illegittimo l'accantonamento delle risorse ricevute come anticipazioni di liquidità al fondo crediti di dubbia esigibilità: pertanto il D.L. 162/2019 ha modificato le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni, mediante una diversa regolamentazione del Fondo anticipazione di liquidità (FAL).

Con sentenza n. 80/2021 la Corte Costituzionale ha successivamente dichiarato incostituzionale anche l'art. 39-ter del D.L. 162/2019, che consentiva il ripiano del disavanzo da FAL, in trenta anni, consentendo il finanziamento della quota per il rimborso dell'anticipazione mediante l'applicazione della quota accantonata a tale scopo nell'avanzo di amministrazione.

L'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, applicando i dettami della Corte Costituzionale, prevede quindi che il rimborso della quota capitale dell'anticipazione ricevuta non possa essere finanziata mediante l'applicazione della quota accantonata per FAL nel risultato di amministrazione, ma che la copertura vada ricercata in altre entrate correnti; inoltre il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione deve avvenire in massimo 10 quote annue costanti (prima era 30).

A decorrere dal 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La suddetta quota è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

Sulla modalità di contabilizzazione della riduzione e dell'utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità è intervenuta la commissione *Arconet* con la FAQ n. 47 del 3 dicembre 2021.

Il Comune di Pieve di Soligo non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità di cui sopra e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione; nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A2) Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018, ed ha previsto un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

Gli “organismi partecipati” che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'articolo 10, comma 6-bis del D.L. n. 77/2021 dispone, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che l'esercizio 2020 non venga computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), né ai fini dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate: in sostanza, quindi, per le perdite di esercizio 2020 l'ente non ha l'obbligo di procedere con l'accantonamento delle somme a titolo di fondo perdite.

L'Ente nell'anno 2021 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A3) Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)

La determinazione dell'accantonamento al fondo viene svolta sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti: nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2020	5.000,00
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2021	5.000,00
Totale	10.000,00

A4) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si è provveduto:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) l'Ente ha calcolato la media utilizzando il metodo della media semplice dei rapporti annui.

Un'importante novità è stata introdotta dall'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia": la norma prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE.

L'Ente ha ritenuto di non avvalersi di tale facoltà.

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del DL 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del

quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni. L'Ente non ha adottato tale facoltà.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia ordinaria, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 265.315,58.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

Capitolo entrata	Descrizione	Residui attivi	Percentuale	Accantonamento
		entrata 2021	Fondo	
740	Proventi codice della strada	€ 103.691,26	89,49%	€ 92.792,48
741	Proventi violazioni amministrative	€ 2.725,50	17,13%	€ 466,98
115/116	Recupero evasione ICI	€ 171.298,50	53,13%	€ 91.011,68
135/136	Recupero evasione TASI	€ 54.783,20	71,70%	€ 39.279,88
785/786/ 1640/1704/1705	Servizi alla persona	€ 106.464,08	39,23%	€ 41.764,56
		€ 438.962,54		€ 265.315,58

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

A5) Altri accantonamenti

Fondi aumenti contrattuali da contratto collettivo nazionale del lavoro:

Nel risultato di amministrazione risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente il cui contratto per il periodo 2016-2018 è stato sottoscritto in data 17/12/2020. Si evidenziano gli accantonamenti registrati nel risultato di amministrazione:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2020	12.800,00
Utilizzi nel 2021	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2021	44.440,00
Totale	57.240,00

Indennità di fine mandato

Le spese per indennità di fine mandato del Sindaco, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo indennità fine mandato Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2020	3.993,06

Utilizzi per liquidazione indennità nel corso del 2021 (in caso di fine mandato)	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2021	2.500,00
Totale	6.493,06

Fondo incentivi addetti avvocatura

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2020	37.744,00
Utilizzi nel 2021	8.166,69
Accantonamento riferito all'anno 2021	0,00
Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	5.997,34
Totale	23.579,97

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC)

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali deve essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Nel corso del 2020 l'Ente era stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa, pertanto non aveva dovuto stanziare il FGDC nel bilancio di previsione 2021: conseguentemente non è stato necessario prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2021.

B) Fondi vincolati

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha

formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

B1) Sanzioni codice della strada

Sanzioni codice della strada

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021, nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio l'importo di € 14.532,55, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
1751	Spese vestiario per agenti Polizia Locale	€ 4.486,68	€ 1.254,16
1769	Spese gestione violazioni al cds – prest. serv.	€ 5.429,00	€ 0,00

L'ulteriore somma di € 4.603,55 stanziata al capitolo di bilancio n. 1769 è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato mentre la somma residua di € 13,32 è nuovamente confluita nell'avanzo di amministrazione.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenzia che l'accertamento complessivo per le sanzioni del codice della strada ammonta ad € 84.070,53; a tale importo va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate (€ 23.100,00) e la quota da trasferire al Comune di Refrontolo (€ 8.002,39), per un totale netto di € 52.968,14.

Pertanto le entrate vincolate ammontano complessivamente ad € 26.484,07 (50%).

Si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2021	Importo	Spesa finanziata 2021	Importo impegnato anno 2021	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2021	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Sanzioni amministrative violazioni CDS	26.484,07	Scheda P.E.G. n. 1716 - Quota fondo eff.servizi Polizia Locale	0,00	1.680,00	735,00	735,00
		Scheda P.E.G. n. 1730 – Contributo per la previdenza complementare	5.500,00	0,00	0,00	0,00

		Polizia Locale				
		Scheda P.E.G. n. 1779 – Sp. pot. contr./acc.viol. – acq.beni	0,00	0,00	0,00	1.972,19
		Scheda P.E.G. n. 5911 – Manutenzione ordinaria strade comunali	3.014,61	12.000,00	0,00	2.317,27
Totale	26.484,07		8.514,61	13.680,00	735,00	5.024,46

Al 31/12/2021, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 13,32), che dalla gestione di competenza (€ 5.024,46) ammonta complessivamente ad € 5.037,78 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

La somma comprende € 735,00 relativi alla cancellazione nell’esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l’approvazione del rendiconto dell’esercizio 2020 non reimpegnati nell’esercizio 2021.

B2) Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 120,00 e nel corso del 2021 nulla è stato applicato al bilancio.

Al 31/12/2021, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto ad € 120,00 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B3) Entrate da permessi di costruire (al netto della quota per abbattimento barriere architettoniche e per opere di culto)

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all’art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura nell’ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Pertanto tale tipologia di entrata deve essere considerata a natura vincolata e non destinata.

Si evidenzia che l’art. 109 comma 2 del D.L. 18/2020 “Cura Italia” ha previsto la possibilità per gli anni 2020 e 2021 di utilizzare i proventi in questione, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli

esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 24.227,22; nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio l'intero importo di € 24.227,22, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7423	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale - Caserma Carabinieri	7.227,22	7.227,22

La somma di € 17.000,00 stanziata al capitolo di bilancio n. 9997 è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Sono stati inoltre cancellati i seguenti residui passivi finanziati da risorse vincolate:

Capitolo di bilancio	Descrizione residuo	Importo cancellato
7444	Spese per progettazioni/fattibilità	526,74
8334	Manutenzione straordinaria Villa Brandolini	104,68
9913	Valorizzazione del Soligo – abbattim.barriere archit.	3.569,92
9948	Realizzaz.stazione per la mobilità sostenibile ed E-bike	165,00
9980	Manutenzione straordinaria strade piazze	604,39
	TOTALE	4.970,73

Al 31/12/2021 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 4.970,73.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2021	Importo	Spesa finanziata 2021	Importo impegnato anno 2021	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2021	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	340.329,22	Scheda P.E.G. n. 7430 – Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	18.752,71	7.259,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 7444 – Spese per progettazioni/fattibilità	0,00	13.159,71	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 7990 – Manutenzione straordinaria edifici scuole elementari	0,00	47.404,97	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 8020 – Manutenzione straordinaria scuola Media Toniolo	24.817,24	1.182,76	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 8050 – Spese per progettazioni/fattibilità	3.971,19	5.169,73	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 8323 – Manutenzione	0,00	6.912,52	0,00	0,00

		straordinaria Biblioteca				
		Scheda P.E.G. n. 8334 – Manutenzione straordinaria Villa Brandolini	0,00	14.021,28	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 8356 – Manutenzione straordinaria Cinema Teatro Careni	0,00	3.644,14	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 8368 – Manutenzione straordinaria Casa delle Associazioni	4.882,44	4.297,45	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9411 – Manutenzione straordinaria parchi e aree verdi	1.999,58	18.000,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9412 – Manutenzione straordinaria parchi e aree verdi	11.993,20	34.500,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9425 – Politiche ambientali – studio e rilevamento specie animali presenti sul fiume Soligo	3.750,00	11.250,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9550 – Manutenzione straordinaria impianti sportivi	16.999,48	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9870 – Spese per progettazioni/fattibilità	0,00	25.000,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9980 – Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9987 – Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9988 – Manutenzione straordinaria strade piazze	8.261,84	52.332,60	0,00	767,38
Totale	340.329,22		95.427,68	244.134,16	0,00	767,38

Si precisa che la somma accertata di € 340.329,22 è comprensiva di proventi monetizzazione standard parcheggi, verde attrezzato e proventi da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R. 23.04.2004 n. 11.

Al 31/12/2021, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 4.970,73), che dalla gestione di competenza (€ 767,38) ammonta complessivamente ad € 5.738,11 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B4) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia) contengono le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Le singole normative regionali prevedono l'obbligo di vincolare una quota relativa agli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 è pari ad € 5.227,40; nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio l'intero importo di € 5.227,40, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
9997	Manutenzione straordinaria strade piazze: regolazione impianti semaforici a seguito avvio lavori per abbattimento barriere architettoniche	0,00	0,00

La somma di € 5.227,40 stanziata al capitolo di bilancio n. 9997 è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2021	Importo	Spesa finanziata 2021	Importo impegnato anno 2021	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2021	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	9.152,12	Interventi in parte capitale per l'eliminazione delle barriere architettoniche	0,00	0,00	0,00	9.152,12

Al 31/12/2021, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, derivante dalla sola gestione di competenza, ammonta pertanto ad € 9.152,12 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B5) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per contributo a parrocchie per opere di culto

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 è pari ad € 11.452,92; nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio per l'intero importo di € 11.452,92 per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
----------------------	-------------------	-------------------	----------------

7621	Contributo sistemazione edifici culto	11.452,92	11.452,92
------	---------------------------------------	-----------	-----------

Al 31/12/2021 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2021	Importo	Spesa finanziata 2021	Importo impegnato anno 2021	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2021	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	1.955,20	Scheda P.E.G. n. 7620 – Contributo alle parrocchie per opere di culto	0,00	0,00	0,00	1.955,20

Al 31/12/2021 la somma vincolata nel risultato di amministrazione a seguito della gestione di competenza ammonta complessivamente ad € 1.955,20 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B6) Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa alle risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 è pari ad € 2.110,32.

Nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio l'intero importo di € 2.110,32, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7353	Acquisto attrezzature informatiche e tecnologiche – realizzazione impianto video e audio per sala consiliare	0,00	0,00

La somma di € 2.110,32 stanziata al capitolo di bilancio n. 7353 è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2021	Importo	Spesa finanziata 2021	Importo impegnato anno 2021	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2021	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati da FPV dopo	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
------------------------	---------	-----------------------	-----------------------------	---	---	--

					l'approvazione del rendiconto 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche	21.259,55	Scheda P.E.G. n. 636 - Fondo innovazione Uffici Tecnici	0,00	0,00	0,00	21.259,55

Al 31/12/2021 la somma vincolata nel risultato di amministrazione a seguito della gestione di competenza ammonta ad € 21.259,55 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B7) Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa alle risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 è pari ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2021	Importo	Spesa finanziata 2021	Importo impegnato anno 2021	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2021	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative – appalto servizio refezione scolastica	1.056,00	Scheda P.E.G. n. 2716 - Fondo innovazione appalto refezione scolastica	0,00	0,00	0,00	1.056,00
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative	400,00	Scheda P.E.G. n. 3034 - Fondo innovazione appalto servizio Biblioteca	0,00	0,00	0,00	400,00

– appalto servizio Biblioteca						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Al 31/12/2021 la somma vincolata nel risultato di amministrazione a seguito della gestione di competenza ammonta ad € 1.456,00 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B8) Imposta di soggiorno

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa al ristoro dell’imposta di soggiorno, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 è pari ad € 6.890,07; nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio l’intero importo di € 6.890,07, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
5507	Iniziative di promozione turistica - contributi	2.000,00	0,00
5508	Iniziative di promozione turistica - servizi	1.830,00	1.830,00

Al 31/12/2021 la somma nuovamente vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui, ammonta pertanto ad € 3.060,07.

Con riferimento alla gestione di competenza del ristoro dell’imposta di soggiorno a fronte di un ristoro complessivo nell’anno 2021 di € 7.393,78 viene fatta confluire nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 la somma relativa al ristoro al netto della minore entrata al netto della politica autonoma pari ad € 3.299,78.

Al 31/12/2021, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 3.060,07), che dalla gestione di competenza (€ 3.299,78) ammonta complessivamente ad € 6.359,85 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa all’imposta di soggiorno, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 è pari ad € 6.762,23; nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio l’importo di € 6.762,23, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
5504	Iniziative di promozione turistica - servizi	0,00	0,00
5453	Attività di promozione del settore turistico – O.G.D. Città d’Arte	0,00	0,00

Al 31/12/2021 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 6.762,23.

B9) Contributo stato per esercizio funzioni degli Enti Locali e ristori di entrata

L’art. 106 del DL 34/2020 (D.L. Rilancio), rifinanziato con l’art. 39 del D.L. 104/2020 (decreto Agosto) ha previsto l’istituzione del fondo per le funzioni degli enti locali, destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all’emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall’ente ma non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021, ai sensi dell’art. 13 del D.L. 4/2022 (Sostegni-ter), potranno

essere utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2022 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2022 connesse al Covid-19 anche nel 2022.

Il medesimo articolo 13 prevede la presentazione di una certificazione sull'utilizzo dei fondi Covid-19 attribuiti e non spesi nel 2022, da presentarsi entro il 31/05/2023.

Con riferimento alle somme attribuite e non spese nel 2021 e confluite nel risultato di amministrazione, il modello di certificazione è stato approvato con DM n. 273932 del 28 ottobre 2021.

La quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 è pari ad € 329.414,64; nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio l'importo di € 322.389,85 per il finanziamento di interventi relativi all'emergenza sanitaria da Covid-19.

La somma relativa al contributo dallo Stato per esercizio funzioni degli Enti Locali e ristori di entrata anno 2021 la somma ammonta ad € 49.749,47.

Tenuto conto degli impegni dell'anno 2021 pari ad € 305.777,19, della cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021 pari ad € 727,00 e della certificazione Covid presentata entro il 31/05/2022, la somma confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2021 ammonta ad € 74.113,92 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B10) Altri vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili

Altre somme inserite nel risultato di amministrazione per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili sono le seguenti:

- € 3.935,77 per oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale da destinare ad azioni di rivitalizzazione e promozione del commercio e del mercato;
- € 440,19 per proventi per trasformazione diritti di superficie in diritto di proprietà;

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa agli oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 è pari ad € 3.935,77; nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio l'importo di € 3.935,77, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7017	Spere per iniziative di rilancio del mercato	0,00	0,00

La somma è nuovamente confluita nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2021 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa proventi per trasformazione diritti di superficie in diritto di proprietà si specifica che la somma indicata di € 440,19 proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 non è stata applicata al bilancio ed è pertanto nuovamente confluita nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2021 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Vincoli derivanti da trasferimenti

B11) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 la somma complessiva è pari ad € 137.176,98; nel corso del 2021 tale somma è stata applicata al bilancio per € 137.172,56 come di seguito specificato:

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01/01/2021	Capitolo Uscita di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
4,42	1717/1718/1719	Compenso lavoro straordinario Polizia Locale per emergenza sanitaria	0,00	0,00
81.447,88	5713	Interventi urgenti di solidarietà alimentare	81.447,88	52.564,86
2.870,64	5706	Contrib.per reddito incl.attiva (R.I.A.) VII – Pov.Ed. (PE) – sostegno all’abit. (SOA) – fondo emerg.Covid - D.G.R. 442/2020 – fin. Ist.Soc.Priv.	2.870,64	2.870,64
30.793,79	5745	Ripartizione contributo regionale abitazioni in locazione	30.793,79	30.793,79
13.660,25	5705	Contrib.per reddito incl.attiva (R.I.A.) VII – Pov.Ed. (PE) – sostegno all’abit. (SOA) – fondo emerg.Covid - D.G.R. 442/2020 – fin. Contr.regionale	13.660,25	13.260,25
1.400,00	5708	Interventi urgenti di solidarietà alimentare – fin. erog.liberali	0,00	0,00
7.000,00	9897	Spese di progettazione adeg.sismico Ponte di Aldo Moro	0,00	0,00
137.176,98			128.772,56	99.489,54

La somma di € 1.400,00 stanziata al capitolo di bilancio n. 5708 non è stata impegnata ed è quindi nuovamente confluita nell’avanzo di amministrazione.

La somma di € 7.000,00 stanziata al capitolo di bilancio n. 9897 è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Al 31/12/2021 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 1.404,42.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti, tra cui

sono compresi anche i diversi trasferimenti a destinazione vincolata riconosciuti dallo Stato a favore dell'ente per far fronte alla pandemia:

Entrata vincolata 202	Importo	Spesa finanziata 2021	Importo impegnato anno 2021	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2021	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa	25.911,02	Scheda P.E.G. n. 2819 – Trasferimenti al Comune di Refrontolo per serv.assistenza scolastica	25.911,02	0,00	0,00	0,00
Ristoro per le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico	5.894,70	Scheda P.E.G. n. 2848 – Trasf. ristoro dello Stato alle imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico	5.894,70	0,00	0,00	0,00
Contributo Stato per interventi urgenti di solidarietà alimentare	53.162,24	Scheda P.E.G. n. 5716 – Interventi urgenti di solidarietà alimentare	15.039,21	0,00	0,00	38.123,03
Contributo Stato per riduzione tariffa rifiuti corrispettiva	94.923,63	Scheda P.E.G. n. 4745 – Trasf. Savno contr. Statale per riduzione tariffa rifiuti corrispettiva	94.923,63	0,00	0,00	0,00
Totale	179.891,59		141.768,56	0,00	0,00	38.123,03

Al 31/12/2021, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 1.404,42), che dalla gestione di competenza (€ 38.123,03) ammonta complessivamente ad € 39.527,45 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

Nell'anno 2021 non è stato attribuito nessun vincolo di destinazione.

C) Fondi destinati agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Con riferimento alla gestione delle entrate destinate in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2021 pari ad € 252,26, nel corso del 2021 nulla è stato applicato al bilancio e pertanto l'importo è nuovamente confluito nell'avanzo di amministrazione.

Nel 2021 è stata inoltre economizzata la somma complessiva di € 5.265,52 impegnata alla scheda P.E.G. n. 9304 per redazione studio del traffico.

Al 31/12/2021, la somma destinata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto ad € 5.517,78 (totale colonna "f" del prospetto elenco A3 allegato al conto del bilancio).

D) Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Si segnala che, in relazione all'emergenza relativa alla diffusione del Covid-19, il D.L. 18 del 17/03/2020, all'art. 109 comma 2, ha disposto, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 862.446,83.

1.5 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2021 sono:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	228.685,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	7.621.557,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.027.922,08
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		653.768,64
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	267.586,61
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	303.632,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		251.102,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	653.768,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	213.540,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		691.330,92
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	51.940,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	151.423,34
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		487.967,58
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-156.694,22
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		644.661,80

Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	266.667,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.418.277,99
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.649.920,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	695.986,62
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	213.540,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.310.963,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.839.085,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-297.629,71
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.874,70
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-309.504,41
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-309.504,41

Equilibrio tra le partite finanziarie:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	695.986,62
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	350.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		739.687,83
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	51.940,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	163.298,04
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		524.449,79
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-156.694,22
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		681.144,01

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		691.330,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	51.940,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-156.694,22
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	151.423,34
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		644.661,80

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'Ente rispetta tutti gli equilibri.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute

dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc , ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

1.6 LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2021				2.520.006,46 €
Riscossioni	+	2.414.746,27 €	8.478.520,27 €	10.893.266,54 €
Pagamenti	-	1.909.654,59 €	8.452.711,02 €	10.362.365,61 €
FONDO DI CASSA risultante				3.050.907,39 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			- €
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020				3.050.907,39 €

Il fondo di cassa al 01/01/2021 è pari ad € 2.520.006,46, di cui € 1.295.939,83 di fondi liberi ed € 1.224.066,63 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 1.224.066,63, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.184.469,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 39.597,21

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è pari ad € 3.050.907,39, di cui € 1.912.801,07 di fondi liberi ed € 1.138.106,32 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 1.138.106,32, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.032.319,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 105.786,90

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2021				2.520.006,46
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	863.548,00	3.827.770,73	4.691.318,73
II	Trasferimenti	61.957,51	514.710,91	576.668,42
III	Extratributarie	815.276,11	1.612.219,12	2.427.495,23
IV	Entrate in c/capitale	654.759,45	416.707,76	1.071.467,21
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	4.346,23	294.289,36	298.635,59
VI	Accensione di prestiti	-	350.000,00	350.000,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.858,97	1.462.822,39	1.477.681,36
	TOTALE	2.414.746,27	8.478.520,27	10.893.266,54
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	1.327.075,99	5.311.596,74	6.638.672,73
II	In conto capitale	564.546,09	1.030.957,66	1.595.503,75
III	Per incremento attività finanziarie	-	350.000,00	350.000,00
IV	Rimborso Prestiti	-	303.632,37	303.632,37
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	18.032,51	1.456.524,25	1.474.556,76
	TOTALE	1.909.654,59	8.452.711,02	10.362.365,61
FONDO DI CASSA risultante				3.050.907,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021				3.050.907,39

La legge di bilancio 2022 ha previsto, all'art. 1 comma 636, la proroga a tutto il 2025 della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Tale normativa, quindi, limita l'autonomia finanziaria degli enti, in quanto preclude ai Comuni la possibilità di maturare interessi attivi sulle giacenze di cassa proprie, che avrebbero dovute essere depositate presso la Tesoreria Comunale.

L'anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze

di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2022 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 10/12/2020 è stato fissato in € 3.040.000,00 l'importo per l'anticipazione di tesoreria, contenuto nei limiti di legge.

Durante l'esercizio 2021 l'Ente ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate per la somma complessiva di € 223.122,45.

1.7 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2020, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/03/2019 ha modificato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo: in particolare è stata prevista la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui attivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	9.632,56	29.641,06	54.105,17	75.519,93	961.798,49	1.130.697,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.397,24	0,00	1.317,60	0,00	24.344,94	222.818,66	254.878,44
Titolo 3 - Entrate	30.386,19	46.622,52	52.414,00	46.356,85	160.896,68	482.239,94	818.916,18

extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	132.695,84	52.437,25	187.226,01	372.359,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.697,26	401.697,26
Titolo 6 - Accensione Prestiti	7.855,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.855,71
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.527,02	0,00	0,00	0,00	0,00	9.809,66	19.336,68
Totale	54.166,16	56.255,08	83.372,66	233.157,86	313.198,80	2.265.590,02	3.005.740,58

Residui passivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	55.267,27	17.218,42	11.712,37	18.054,47	77.302,70	1.716.325,34	1.895.880,57
Titolo 2	16.881,28	0,00	95,85	184.223,72	78.981,88	280.006,13	560.188,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.331,25	965,55	0,00	5.229,28	57.821,58	16.107,80	87.455,46
Totale	79.479,80	18.183,97	11.808,22	207.507,47	214.106,16	2.012.439,27	2.543.524,89

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a mutui, a proventi impianti fotovoltaici, a quote IPA, a rimborsi e a servizi per conto di terzi.

Nella tabella seguente ne viene esposto il dettaglio:

Titolo	Anno	Descrizione accertamento	Importo residuo
II	2015	Contributo fondo affitti art. 11, L.R. 431/98 - anno 2014	€ 6.397,24
III	2014	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2014	€ 221,63
III	2015	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2015	€ 12.700,00
III	2015	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2015 - Associazione Altamarca	€ 277,00
III	2016	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2016	€ 15.230,00
III	2016	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2016 - Associazione Altamarca	€ 277,00
III	2016	Regolarizzazione fondo innovazione manutenzione del ponticello a sud del giardino di Villa Brandolini	€ 103,30
III	2016	Regolarizzazione fondo innovazione per lavori di riorganizzazione impianto sportivo di Solighetto	€ 259,25
III	2016	Utilizzo palestra Istituto Casagrande dal 22/08/2016 al 31/12/2016 - A.S.D. Basket Pieve '94	€ 1.318,01
VI	2009	Mutuo per finanziamento lavori ampliamento sc.Contà 2.stralcio palestra (1)	€ 1.980,02
VI	2013	Devoluzione mutuo Consorzio Bim Piave per manutenzione straordinaria scuola elementare di Barbisano	€ 5.875,69
IX	2003	Restit. deposito cauzionale autorizzazione idraulica N.C/3891 area giochi parco al Soligo - Genio Civile	€ 167,28
IX	2003	Restit. deposito cauzionale concessione idraulica n. 4904 scarico acque meteoriche su Soligo - Genio Civile	€ 167,28
IX	2013	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2013 - candidatura Unesco - Associazione Altamarca	€ 42,19
IX	2013	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2013 - Associazione Altamarca	€ 150,00
IX	2013	Restituzione contributo erogato in eccedenza per superamento calamità naturale alluvione dei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010	€ 8.411,27
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - Associazione Altamarca	€ 177,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - ASCOM Vittorio Veneto	€ 177,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - candidatura Unesco - Associazione Altamarca	€ 100,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - candidatura Unesco - ASCOM Vittorio Veneto	€ 100,00
IX	2014	Rimborso spese di trascrizione atto	€ 35,00
		Totale	€ 54.166,16

(1) La somma di € 1.980,02 è relativa a somme a disposizione da utilizzare per altri interventi.

1.8 LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO ED I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

ENTRATA

Le risultanze finali del conto del bilancio 2021, per la parte entrata sono così sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2020	Previsione definitiva 2021	Rendiconto 2021	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.514.251,08	4.616.000,00	4.789.569,22	103,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.588.748,43	771.365,02	737.529,57	95,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.489.988,90	2.079.748,00	2.094.459,06	100,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	801.428,73	708.015,18	603.933,77	85,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	341.093,38	695.986,62	695.986,62	100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	687.080,00	350.000,00	350.000,00	100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	3.040.000,00	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.353.974,81	4.561.000,00	1.472.632,05	32,29
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	920.436,04	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	1.646.963,48	-	-
TOTALE ENTRATE	10.776.565,33	19.389.514,34	10.744.110,29	55,41

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	
	2	3	4	
IMU	2.493.024,35	2.590.000,00	2.602.696,32	100,49
IMU - arretrati	42.002,60	103.500,00	173.429,71	167,56
Recupero ICI/IMU anni precedenti	186.934,38	172.000,00	246.282,74	143,19
Imposta comunale sulla pubblicità	90.760,76	-	-	-
Addizionale IRPEF	900.000,00	950.000,00	950.000,00	100,00
Addizionale IRPEF - arretrati	11.087,82	9.500,00	12.429,40	130,84
TASI	-	-	-	-
TASI - arretrati	9.124,08	7.000,00	17.904,02	255,77
Recupero TASI anni precedenti	44.429,22	40.000,00	43.412,15	108,53
Imposta di soggiorno	1.280,00	-	-	-
Altre imposte	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TARI partite arretrate	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	203,04	600,00	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.476,00	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	733.928,83	702.530,00	702.549,05	100,00
Fondo solidarietà comunale - quota per sviluppo servizi sociali	-	40.870,00	40.865,83	99,99
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.514.251,08	4.616.000,00	4.789.569,22	103,76

IMU

L'IMU è un'entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Si fa presente che a decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti. Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.

Il Comune ha approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data.

Le aliquote 2021 sono state approvate con deliberazione C.C. n. 5 del 30/03/2021.

E' stata accertata la somma di € 2.602.696,32 a fronte di una previsione definitiva pari € 2.590.000,00. La somma viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di regolazione contabile delle partite positive e negative che transitano attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale. In merito si precisa che il D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014, dispone la contabilizzazione al netto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà.

Nel 2021 è stata inoltre accertata la somma di € 173.429,71 per introito di arretrati.

RECUPERO EVASIONE IMU – ICI

Si rimanda alla relazione di cui alla missione 1 – programma 4.

Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'anno 2021 è stata accertata la somma di € 246.282,74.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

In base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, dal 2016 l'accertamento di tale entrata avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Si è scelto di attuare questa seconda modalità basata su dati effettivi.

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 950.000,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

A decorrere dall'anno 2020 la TASI è stata soppressa ed unificata nella nuova IMU.

E' stata accertata la somma di € 17.904,02 per arretrati e la somma di € 43.412,15 per recupero evasione.

IMPOSTA PUBBLICITA'

Dal 2021 l'imposta è sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2021 l'imposta è sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, consente ai Comuni di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell'art. 4, come di seguito indicato:

“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”.

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento.

Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

Vista la situazione di emergenza sanitaria l'imposta di soggiorno per l'anno 2021 non è stata applicata.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di Stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

L'art. 1 comma 792 della Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) ha stanziato, a partire dal 2021, delle nuove risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario.

Con il successivo DPCM del 1° luglio 2021 sono stati definiti, per il 2021, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio del livello dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali.

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio, integrata da una relazione ad hoc da allegare al rendiconto annuale dell'Ente e da trasmettere a Sose entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica.

L'Ente vi ha adempiuto entro la scadenza sopra indicata.

L'importo complessivo del Fondo di Solidarietà Comunale ammonta a complessivi € 743.414,88 di cui € 40.865,83 relativi alla quota per sviluppo dei servizi sociali.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 612.500,11.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.441.074,93	747.765,02	713.447,57	95,41
Trasferimenti correnti da famiglie	7.125,00	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	123.548,50	18.600,00	19.082,00	102,59
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	17.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	1.588.748,43	771.365,02	737.529,57	95,61

Trasferimento correnti da Amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Nell'ambito dei trasferimenti Statali per l'anno 2021, merita sicura menzione il fondo per le funzioni degli enti locali, introdotto dall'art. 106 del D.L. 34/2020 (D.L. Rilancio), rifinanziato con l'art. 39 del D.L. 104/2020 (decreto Agosto) e successivamente dalla Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020). Tale fondo è destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate

confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021 e potranno essere utilizzate, così come disposto dall'art. 13 del D.L. 4/2022, per ristorare sia la perdita di gettito 2022 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2022 connesse al Covid-19.

Complessivamente il Comune ha percepito a titolo di fondo per le funzioni degli enti locali la somma di € 49.749,47. Si rimanda alla sezione relativa alla quota vincolata del risultato di amministrazione per i dettagli in merito all'utilizzo di tali fondi.

Si evidenzia nella tabella sottostante gli importi accertati al titolo II per il 2021 a titolo di trasferimenti straordinari dello Stato connessi alla pandemia da Coronavirus:

Descrizione	Importo
Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	53.162,24
Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	94.923,63
Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	25.911,02
Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 Dl. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	5.912,19
Fondo per le funzioni degli enti locali, introdotto dall'art. 106 del DL 34/2020 (DL Rilancio), rifinanziato con l'art. 39 del DL 104/2020 (decreto Agosto) e successivamente dalla Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020)	49.749,47
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, D.L. n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	8.152,55
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 78 D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 - Allegato A)	996,40
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)	33.131,35
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, Dl n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, Dl n. 41/2021 (Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B;	45.919,21

22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 – Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)	
--	--

Nel 2021 gli altri accertamenti sono stati i seguenti:

- € 45.978,08 per contributo dallo Stato per fattispecie specifiche di legge;
- € 44.482,51 per contributo dallo Stato per finalità diverse;
- € 9.204,87 contributo dallo Stato a sostegno del libro e dell'editoria;
- € 8.721,92 per contributo dallo Stato per TIA istituzioni scolastiche;
- € 6.985,03 per quota pari al 5 per mille dell'IRPEF destinata alle attività sociali;
- € 3.400,00 per contributo statale a sostegno attività Uffici Demografici per subentro A.N.P.R..

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Nel 2021 sono state accertate le seguenti entrate sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione:

- € 72.222,20 per contributo abitazioni in locazione;
- € 57.330,84 per contributo assistenza domiciliare;
- € 30.414,78 per contributo gestione servizi educativi scuole infanzia;
- € 27.475,00 per contributo a sostegno della famiglia;
- € 17.269,46 per contributo libri di testo L.R. 1/01;
- € 7.282,62 per contributo per le mense biologiche;
- € 7.234,50 per l'innovazione tecnologica;
- € 6.000,00 per realizzazione attività sul paesaggio;
- € 3.704,27 per contributo gestione gruppo di protezione civile per emergenza Covid-19;
- € 3.021,43 per contributo gas naturale;
- € 3.000,00 per contributo per iniziative in ambito culturale.

ALTRI CONTRIBUTI

Nel 2021 sono stati accertati anche i seguenti contributi:

- € 26.132,99 da comuni per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 8.331,50 da comuni per attività culturali associate;
- € 2.500,00 dalla Provincia per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 2.312,78 da Comune di Conegliano per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII – D.G.R. 442/2020;
- € 1.311,65 da U.L.S.S. per attività controllo contrasto dei vettori;
- € 996,08 dall'ATER per fondo sociale;
- € 277,00 da Unione Montana per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana.

Trasferimento correnti da imprese

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 19.082,00 di cui € 15.000,00 relativi a contributi da imprese per attività culturali (contributo Banca Prealpi Sanbiagio per iniziative centenario Andrea Zanzotto), € 1.032,00 per contributi da imprese per attività istituzionali (contributo Credit Agricole Friuladria Spa) ed € 3.050,00 per sponsorizzazioni da imprese per attività culturali (da Ascopiave per iniziative centenario Andrea Zanzotto).

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	alla col. 3
	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	787.003,76	1.284.239,00	1.266.423,54	98,61
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	113.746,22	136.700,00	140.394,21	102,70
Interessi attivi	138.695,72	150.104,00	150.996,25	100,59
Altre entrate da redditi da capitale	36.931,83	27.700,00	27.706,24	100,02
Rimborsi e altre entrate correnti	413.611,37	481.005,00	508.938,82	105,81
TOTALE Entrate extra tributarie	1.489.988,90	2.079.748,00	2.094.459,06	100,71

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Le entrate più rilevanti sono costituite da:

- € 298.899,67 per incentivo conto termico nuovo municipio Palazzo Vaccari;
- € 127.971,27 canone unico patrimoniale;
- € 111.142,35 rimborso oneri finanziari invest. servizio idrico integrato;
- € 99.703,00 proventi concessioni cimiteriali;
- € 93.690,73 fitti reali di fabbricati;
- € 90.210,00 proventi servizio mensa scolastica;
- € 76.705,77 compensazione economica da Ascopiave per servizio distribuzione gas;
- € 53.436,53 tariffa elettrica incentivante impianti fotovoltaici;
- € 50.233,22 diritti di segreteria ufficio Edilizia Privata;
- € 44.766,48 proventi servizi pasti a domicilio;
- € 38.474,50 proventi servizio trasporto scolastico;
- € 34.622,00 proventi servizi cimiteriali per interventi straordinari;
- € 29.819,90 proventi dal parcometro;
- € 27.602,36 diritti per rilascio carte identità da versare al Ministero dell'Interno;
- € 15.500,00 proventi impianti fotovoltaici;
- € 14.830,00 proventi servizi cimiteriali per interventi ordinari;
- € 10.680,00 proventi dai centri estivi;
- € 10.525,80 concorso utenti per servizio assistenza domiciliare;
- € 8.715,64 diritti per rilascio carte identità;
- € 6.039,77 diritti di segreteria e rogito;
- € 3.966,25 proventi uso locali prop.com.le;
- € 2.110,00 proventi servizio sorveglianza pre-scuola;
- € 2.991,15 rimborso spese insegnanti mense scolastiche.

L'importo più consistente si riferisce al canone unico patrimoniale, disciplinato dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che, all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Detto canone è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'accertamento complessivo per il 2021 è pari ad € 1.266.423,54.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per le sanzioni amministrative violazioni codice della strada e per le sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione.

L'accertamento complessivo per il 2021 è pari ad € 140.394,21.

INTERESSI ATTIVI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 150.996,25.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 27.706,24 ed è relativo alla distribuzione dei dividendi Ascopiave per € 27.694,08 ed Asco Holding per € 12,16.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Entrate accertate per la somma complessiva di € 508.938,82.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	540.915,04	256.922,58	256.922,58	100,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.391,45	83.000,00	-	-
Altre entrate in conto capitale	253.122,24	368.092,60	347.011,19	94,27
TOTALE Entrate in conto capitale	801.428,73	708.015,18	603.933,77	85,30

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (Stato, Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Nel 2021 sono state accertate le seguenti somme relative a contributi dallo Stato:

- € 138.922,58 per lavori abbattimento barriere architettoniche centro Pieve – stralcio est;
- € 73.000,00 per spese di progettazione opere pubbliche.

Sono state accertate inoltre le seguenti somme:

- € 20.000,00 per contributo dal Consorzio Bim Piave per lavori abbattimento barriere architettoniche centro Pieve – stralcio est;
- € 25.000,00 per contributo dal Comuni di Sernaglia della Battaglia per messa in sicurezza Ponte sul Soligo a Barbisano.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel 2021 non è stata accertata nessuna somma relativa ad alienazione di beni materiali e immateriali.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Inoltre l'art. 109 comma 2 del D.L. 18/2020 "Cura Italia" ha previsto la possibilità per gli anni 2020 e 2021 di utilizzare i proventi in questione, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Gli importi accertati nell'anno 2021 ammontano ad € 102.744,19.
Sono stati inoltre accertati € 11.167,00 per perequazioni urbanistiche.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Gli importi accertati nell'anno 2021 ammontano ad € 233.100,00 di cui € 82.200,00 relativi a monetizzazione parcheggi ed € 150.900,00 per monetizzazione verde attrezzato.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	341.093,38	695.986,62	695.986,62	100,00
TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	341.093,38	695.986,62	695.986,62	100,00

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nell'anno 2021 l'Ente ha stipulato un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti Spa di € 350.000,00 per lavori abbattimento barriere architettoniche in centro a Pieve – stralcio est.

Il Comune ha potuto stipulare il contratto di mutuo in quanto rispettoso dei vincoli previsti dal TUEL (approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, rispetto del limite all'indebitamento), nonché dalle regole di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito): tale vincolo deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale: come precisato dallo stesso MEF con la circolare n. 8 del 15/03/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), che ha ritenuto che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2021 ammonta a complessivi € 3.280.987,22.

La somma tiene conto delle operazioni poste in essere nel corso del 2020 con riferimento alle seguenti operazioni straordinarie intervenute nel 2020 a seguito della pandemia da Coronavirus:

- art. 112 del D.L. n. 18/2020: differimento del pagamento delle quote capitali dei mutui, in scadenza nel 2020, concessi dalla CDP e trasferiti al MEF, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale;
- art. 113 del D.L. n. 34/2020: sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche (deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 03/06/2020);
- rinegoziazione mutui di cui alla Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 (deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 25/05/2020).

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

L'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti al 31.12.2021 è pari al 0,972%, contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Entrate per partite di giro	1.279.395,44	4.421.000,00	1.446.224,10	32,71
Entrate per conto terzi	74.579,37	140.000,00	26.407,95	18,86
TOTALE Entrate	1.353.974,81	4.561.000,00	1.472.632,05	32,29

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

SPESA

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 3 rispetto
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	alla col. 2
	1	2	3	4
Redditi da lavoro dipendente	2.001.200,02	2.050.097,66	2.017.014,42	98,39
Imposte e tasse a carico dell'ente	155.140,81	160.783,31	152.993,43	95,16
Acquisto di beni e servizi	2.797.294,35	3.183.087,28	2.950.542,38	92,69
Trasferimenti correnti	1.070.536,44	1.479.351,58	1.363.812,61	92,19
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	336.471,04	352.843,00	352.767,91	99,98
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.637,05	80.831,09	73.459,94	90,88
Altre spese correnti	164.701,42	525.383,23	117.331,39	22,33
TOTALE Spese correnti	6.569.981,13	7.832.377,15	7.027.922,08	89,73

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2021 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 140.030,00.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- imposta di bollo e registrazione.

La somma complessiva impegnata nel 2020 è di € 152.993,43.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.).

Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, quali indennità e rimborsi indennità per i consiglieri e gli amministratori.

Rientrano in questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali comprese le spese di progettazione delle opere pubbliche imputate tra le spese correnti: a riguardo si segnala che nel corso del 2019 è stata chiarita la modalità di contabilizzazione delle stesse (tra le spese correnti o in conto

capitale) a seconda che l'opera da realizzare sia o meno compresa nei documenti programmatici (DUP): in sostanza i presupposti in base ai quali è possibile contabilizzare le spese di progettazione tra le spese in conto capitale sono che la spesa di progettazione sia contestualizzata in una programmazione complessiva dell'opera e che la realizzazione della stessa sia supportata da fonti di finanziamento attendibili e determinate all'inizio del processo programmatico. In assenza di tali presupposti, la spesa di progettazione deve essere contabilizzata al titolo 1°.

Da evidenziare che nel corso del 2021 l'ente ha sostenuto diverse spese in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19: per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata alla determinazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

La somma complessiva impegnata nell'anno 2021 ammonta ad € 2.950.542,38.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono stati i seguenti:

- € 344.852,67 trasferimenti all'ULSS per funzioni ass. sociale;
- € 94.923,63 trasferimento a Savno contributo statale per riduzione tariffa rifiuti corrispettiva;
- € 86.900,00 contributo scuola materna/asili nido per assistenza scolastica – scuola dell'infanzia;
- € 81.447,88 interventi urgenti di solidarietà alimentare – fin. avanzo vinc. contr. Stato;
- € 72.222,20 contributo sostegno abitazioni in locazione – fin. reg.le;
- € 70.000,00 contributo straordinario Istituto Comprensivo per assistenza scolastica – fin. avanzo amm. vinc. contr. stat. funz. EE.LL.;
- € 54.000,00 contributo straordinario scuola dell'Infanzia per assistenza scolastica – fin.avanzo vinc. contr.stat. funz. EE.LL.;
- € 52.564,00 contributi per iniziative ricreative e sportive senza controprestazione;
- € 43.500,00 concorso spese gestione servizi sportivi;
- € 40.010,29 contributo straordinario per convegni mostre manifestazioni culturali;
- € 30.793,79 contributo sostegno abitazioni in locazione – fin. avanzo amm. vinc. contr. reg.le;
- € 30.414,78 contributo per gestione servizi educativi scuola infanzia – fin. reg.le;
- € 27.602,76 trasferimenti al Ministero dell'Interno per diritti rilascio C.I.E.;
- € 27.475,00 contributi a sostegno della famiglia – fin. regionale;
- € 26.943,63 trasferimento al Comune di Refrontolo spese per servizio assistenza scolastica – centri estivi;
- € 25.000,00 trasferimento per progetto Smart Oasis;
- € 21.000,00 spese assistenza scolastica - trasferimenti ad Istituto Comprensivo;
- € 20.598,33 contributi per assistenza agli indigenti;
- € 19.000,00 contributo straordinario iniziative ricreative e sportive senza controprestazione;
- € 18.782,00 contributi per convegni mostre manifestazioni culturali;
- € 17.269,46 contributi per libri di testo;
- € 16.500,00 contributo straordinario scuola materna/asili nido per assistenza scolastica – scuola dell'infanzia – fin.avanzo vinc.contr.stat.funz.EE.LL.;
- € 15.039,21 interventi urgenti di solidarietà alimentare – fin. contr. Stato;
- € 15.000,00 trasferimenti a Università per realizzazione attività in ambito culturale;
- € 14.858,78 trasferimento per sostegno abitazioni in locazione;
- € 13.660,25 contributo per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII – Pov. Ed. (PE) – sost. all'abit. (SOA) – fondo emergenza Covid - D.G.R. 442/2020 – fin. avanzo amm. vinc. da trasf.reg.le;
- € 10.500,00 contributo straordinario asili nido per assistenza scolastica – fin. avanzo vinc. contr. stat. funz. EE.LL.;
- € 10.000,00 contributo straordinario scuola primaria per assistenza scolastica;

- € 10.000,00 trasferimenti per realizzazione attività sul paesaggio;
- € 8.932,02 fondo finanziamento mobilità segretari comunali;
- € 7.631,71 contributi a sostegno famiglie con minori;
- € 5.894,70 contributo per ristoro imprese servizio trasporto scolastico – fin.contr.stat.;
- € 4.000,00 contributi per grest parrocchiali;
- € 3.299,00 contributo per borse di studio scuola secondaria;
- € 3.000,00 contributo ad organizzazioni per finalità socio sanitarie;
- € 2.870,64 contributo per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII – Pov. Ed. (PE) – sost. all’abit. (SOA) – fondo emergenza Covid - D.G.R. 442/2020 – fin. avanzo amm. vinc. da trasf. ist.soc.priv.;
- € 2.491,27 trasferimento al Comune di Refrontolo quota contributo regionale mense biologiche;
- € 2.312,78 contributo per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII – Pov. Ed. (PE) – sost. all’abit. (SOA) – D.G.R. 442/2020 – fin. reg.le;
- € 2.000,00 contributo ad Istituzioni sociali private per assistenza scolastica;
- € 2.000,00 contributi per iniziative di promozione turistica.

La somma complessiva impegnata nell’anno 2021 ammonta ad € 1.363.812,61.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 352.767,91.

L’importo indicato è comprensivo sia delle somme per la regolarizzazione contabile della rimodulazione del debito – operazione swap per € 138.694,00, sia del versamento del flusso differenziale di detta operazione per € 143.109,00 per un totale complessivo di € 281.803,00.

La somma riferita alla sola quota per interessi passivi su mutui ammonta ad € 70.964,91.

ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE

Nulla è stato impegnato in riferimento a tale tipologia di spesa.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 73.459,94.

Nel corso del 2021 in particolare l’Ente ha rimborsato Cosap anno 2020 a fronte della sospensione di attività a causa dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 per la somma di € 24.967,59.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall’art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all’amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 20.432,45 per la quota libera, e pari ad € 14.954,17 per la quota vincolata.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 3.236,62 per la quota libera, e pari ad € 0,00 per la quota vincolata.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l’obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di

previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).
Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 60.000,00, il finale pari ad € 34.100,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo indennità fine mandato Sindaco: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'indennità di fine mandato del Sindaco.
Lo stanziamento assestato è pari ad € 2.500,00.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali.
Lo stanziamento assestato è pari ad € 44.440,00.

Fondo rischi spese legali: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.
Nel 2015 è stato introdotto, sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, il meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), nonché quello del reverse charge. L'Ente con riferimento al proprio volume d'affari per la gestione delle attività commerciali, si trova in regime di liquidazione mensile.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA dell'Ente.

I principali servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

- trasporto scolastico,
- mensa scolastica,
- uso sale ed immobili,
- assistenza domiciliare,
- utilizzo locali,
- servizio assistenza domiciliare,
- numerazione civica,
- impianti fotovoltaici,
- servizio idrico integrato,
- smaltimento rifiuti,
- servizi all'infanzia,
- obbligazioni di fare/non fare/permettere,
- servizi vari.

Per l'anno 2021 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2021 pari ad Euro 57.516,41 arrotondato ad € 57.516,00.

La dichiarazione IVA è stata presentata entro la scadenza del 30/04/2022.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 3 rispetto alla col. 2
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.051.950,83	1.409.902,11	1.260.963,79	89,44
Contributi agli investimenti	64.483,97	51.500,00	50.000,00	97,09
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	-	1.841.085,08	-	-
TOTALE Spese in conto capitale	3.116.434,80	3.302.487,19	1.310.963,79	39,70

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere, così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2021, che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Si elenca lo stato di attuazione delle principali opere pubbliche attivate/in corso nel 2021, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2021	Importo rinviato agli anni successivi mediante l'FPV
Realizzazione palestra polifunzionale (a)	€ 152.150,00	€ 1.010.450,00
Ristrutturazione Complesso Vaccari	€ 5.212,44	€ 0,00
Acquisiz.mobili/arredi per nuovo sede municipale	€ 109.291,39	€ 0,00
Consolidamento e restauro del corpo accessorio di Palazzo Vaccari (spese progettazione)	€ 30,00	€ 48.480,97
Messa in sicurezza del ponte di Via Aldo Moro (b)	€ 4.392,00	€ 16.354,42
Realizzazione di un elevatore nel plesso scuole medie Toniolo (c)	€ 3.971,19	€ 5.169,73
Ristrutturazione centro sociale di Barbisano (spese progettazione)	€ 7.456,70	€ 46.000,00
Lavori di asfaltatura di alcune strade comunali	€ 338.723,71	€ 17.534,45
Interventi di abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve – stralcio est (d)	€ 301.148,66	€ 207.773,92
Lavori di messa in sicurezza ponte sul Soligo a Barbisano	€ 8.569,45	€ 0,00

Lavori stradali di ristrutturaz. Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, e Gioberti con interv. di efficient. energetico dell'illuminaz. pubblica e abbatt. barr. arch. (e)	€ 0,00	€ 25.000,00
---	--------	-------------

- (a) Opera realizzata: restano da pagare le somme come da piano finanziario.
- (b) L'opera complessiva è di € 220.000,00. La rimanente parte di € 199.253,58 è finanziata nell'anno 2022.
- (c) L'opera complessiva è di € 100.000,00. La rimanente parte di € 90.859,08 è finanziata nell'anno 2022.
- (d) L'opera è di € 680.000,00. E' stata spostata nel 2022 la somma di € 171.077,42 insieme al relativo accertamento che le finanzia (€ 131.077,42 contributo statale ed € 40.000,00 erogazioni liberali). Nel 2022 è stato successivamente variato il finanziamento di € 90.000,00 da contributo statale a perequazioni urbanistiche (€ 58.000,00), oneri di urbanizzazione (€ 5.300,00), monetizzazione standard parcheggi (€ 26.700,00).
- (e) L'opera complessiva è di € 730.000,00. La rimanente parte di € 705.000,00 è finanziata nell'anno 2022.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione". Nell'anno 2021 sono state impegnate le seguenti somme:

- € 50.000,00 per contributo risanamento del manto di copertura del Duomo di Pieve di Soligo.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	-
Concessione di crediti a breve termine	-	-	-	-
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-	-
Altre spese per incremento di attività finanziarie	687.080,00	350.000,00	350.000,00	100,00
TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie	687.080,00	350.000,00	350.000,00	100,00

La somma del 2021 è relativa a un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti Spa di € 350.000,00 per lavori abbattimento barriere architettoniche in centro a Pieve – stralcio est.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 2
	1	2	3	4
Rimborso di titoli obbligazionari	138.981,36	119.760,00	119.760,00	100,00
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	64.745,83	183.890,00	183.872,37	99,99
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	203.727,19	303.650,00	303.632,37	99,99

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano per il 2021 ad € 303.632,37.

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio:

	2019	2020	2021
Debito residuo al 01/01	€ 3.225.068,14	€ 2.751.266,78	€ 3.234.619,59
Accensione di nuovi prestiti	€ -	€ 687.080,00	€ 350.000,00
Rimborso di prestiti	€ 473.801,36	€ 203.727,19	€ 303.632,37
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -
Rettifica importo BOC	€ -	€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 2.751.266,78	€ 3.234.619,59	€ 3.280.987,22

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 2
	1	2	3	4
Spese per partite di giro	1.279.395,44	4.421.000,00	1.446.224,10	32,71
Spese per conto terzi	74.579,37	140.000,00	26.407,95	18,86
TOTALE Spese	1.353.974,81	4.561.000,00	1.472.632,05	32,29

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.9 DESTINAZIONE DELLE ENTRATE

Spese di investimento finanziate con alienazioni di beni immobili/mobili

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
ALIENAZ. AREE/CONCESS. DIRITTI PATRIM.	1860	4.04	83.000,00 €	- €	- €

SPESE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
MANUT.STRAORDINARIA PATRIM.COM.LE	7425	20.000,00 €	- €	- €
MANUT.STRAORDINARIA STRADE PIAZZE	9989	63.000,00 €	- €	- €

Spese di investimento finanziate con contributi statali, comunali e del Consorzio Bim Piave.

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
CONTRIBUTO STATALE PER SPESE DI PROGETTAZIONE OO.PP.	1959	4.02	73.000,00 €	73.000,00 €	73.000,00 €
CONTR.STATALE LAV.ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	1970	4.02	138.922,58 €	138.922,58 €	- €
CONTR.CONSORZIO BIM PIAVE LAV.ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	2007	4.02	20.000,00 €	20.000,00 €	- €
CONTR.COMUNE DI SERNAGLIA E SUSEGANA PER MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL SOLIGO A BARBISANO	2022	4.02	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €

USCITE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
SPESE DI PROGETTAZ. RESTAURO CORPO ACCESSORIO DI PALAZZO VACCARI	7498	- €	- €	- €
SPESE DI PROGETTAZ. RISTRUTTURAZ.CENTRO SOCIALE A BARBISANO	8400	- €	- €	- €
		€ 73.000,00 SPOSTATI NEL 2022		
LAV.ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	9890	138.922,58 €	138.922,58 €	128.453,91 €
LAV.ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	9889	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E TECNOLOGICHE	7352	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
SPESE PER PROGETTAZIONI/FATTIBILITA'	7445	10.645,58 €	10.645,58 €	10.645,58 €
		€ 9.354,42 SPOSTATI NEL 2022		

Spese di investimento finanziate da mutui

ENTRATE

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	2152	5.04	345.986,62 €	345.986,62 €	294.289,36 €
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO LAVORI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	2154	5.04	350.000,00 €	350.000,00 €	- €

USCITE

TITOLO III - USCITA				
DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	7382	- €	- €	- €
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO LAVORI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	7384	350.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €

ENTRATE

TITOLO VI - ACCENSIONE PRESTITI					
DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
MUTUO LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	2271	6.03	- €	- €	- €
MUTUO LAVORI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	2273	6.03	350.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €

USCITE

TITOLO II - USCITA				
DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	9916	328.452,17 €	328.452,17 €	320.334,88 €
		€ 17.534,45 SPOSTATI NEL 2022		
LAVORI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	9892	142.226,08 €	142.226,08 €	30,00 €
		€ 207.773,92 SPOSTATI NEL 2022		

Interventi attivati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio, la somma di € 213.540,00 è stata destinata al finanziamento di spese di parte capitale.

La destinazione è la seguente:

- € 52.950,00 per acquisizione mobili/arredi per nuova sede municipale;
- € 35.000,00 per manutenzione straordinaria patrimonio comunale;
- € 28.000,00 per spese di progettazione restauro corpo accessorio di Palazzo Vaccari (di cui € 21.480,97 F.P.V.);
- € 20.000,00 per contributo per interv.di manut.su impianti sportivi proprietà comunale;

- € 15.300,00 per redazione/varianti strumenti urbanistici (di cui € 5.075,20 F.P.V.);
- € 15.000,00 per spese di progettazione ristrutturazione centro sociale a Barbisano (di cui € 2.873,24 F.P.V.);
- € 15.000,00 per manutenzione straordinaria strade e piazze (di cui € 14.500,62 F.P.V.);
- € 12.300,00 per acquisto automezzo per servizio assistenza domiciliare;
- € 6.500,00 per interventi di cablaggio edifici comunali;
- € 5.750,00 per acquisto attrezz.informatiche e tecnologiche (di cui € 2.2246,60 F.P.V.);
- € 5.500,00 per spese per progettazione/fattibilità;
- € 2.240,00 per redazione piano delle acque.

Entrate e spese non ricorrenti

Di seguito vengono evidenziate le entrate e le spese non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti:

- € 289.694,89 per recupero evasione tributaria;

Spese titolo I non ricorrenti:

- € 0,00.

1.10 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari

alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2021 è pari a:

FPV	2021
FPV – parte corrente	€ 228.685,49
FPV – parte capitale	€ 1.418.277,99

Nel corso del 2021 e durante l'operazione di riaccertamento dei residui, a fronte della cancellazione di impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato, effettuata dopo l'approvazione del rendiconto 2020, si è proceduto, come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 5.4), alla corrispondente rideterminazione in diminuzione dell'FPV per la somma complessiva di € 21.304,46 con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, è ritenuto possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

A decorrere dal 2019 vi è la possibilità di mantenere le somme stanziare per il finanziamento del primo livello di progettazione delle opere pubbliche (studio di fattibilità tecnico economico) di importo superiore ad € 40.000,00, facendole confluire nell'FPV, ancorché non ancora impegnate, a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento, con l'avvertimento che l'aggiudicazione definitiva debba avvenire entro l'esercizio successivo

(diversamente le somme confluiranno nel risultato di amministrazione).

La costituzione dell'FPV per i lavori pubblici è consentita in presenza di alcune condizioni legittimanti: le più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:

- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro);
- la definizione di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);
- la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione, senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.

Possono inoltre essere utilizzati i ribassi d'asta per varianti dell'opera, qualora intervenga formale rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. 6ter del D.L. n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2021 iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2021
FPV – parte corrente	€ 267.586,61
FPV – parte capitale	€ 1.839.085,08

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 CRITERI DI FORMAZIONE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto di seguito espresso è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria”.

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente ed a quanto indicato nella matrice di correlazione proposta dall'Organo competente.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 224.606,84.

2.2 LO STATO PATRIMONIALE

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2021 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 38.105,19	€ 30.574,32	€ 7.530,87
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 7.698,11	€ 7.698,11	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 45.803,30	€ 38.272,43	€ 7.530,87

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2021, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2021	2020	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 15.979.764,66	€ 15.441.219,97	€ 538.544,69
11 Terreni	€ 239.047,31	€ 115.884,21	€ 123.163,10
12 Fabbricati	€ 7.352,98	€ 7.609,48	-€ 256,50
13 Infrastrutture	€ 14.122.312,36	€ 13.642.792,28	€ 479.520,08
19 Altri beni demaniali	€ 1.611.052,01	€ 1.674.934,00	-€ 63.881,99
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 33.394.330,47	€ 29.120.552,63	€ 4.273.777,84
2.1 Terreni	€ 5.044.290,96	€ 5.043.217,36	€ 1.073,60
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 27.706.344,67	€ 23.621.053,15	€ 4.085.291,52
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 32.737,98	€ 34.592,50	-€ 1.854,52
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 216.221,51	€ 211.629,65	€ 4.591,86
2.5 Mezzi di trasporto	€ 49.443,49	€ 59.034,63	-€ 9.591,14
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 29.666,32	€ 24.938,92	€ 4.727,40
2.7 Mobili e arredi	€ 315.625,54	€ 126.086,42	€ 189.539,12
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 3.469.645,74	€ 8.177.774,66	-€ 4.708.128,92
Totale immobilizzazioni materiali	€ 52.843.740,87	€ 52.739.547,26	€ 104.193,61

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura. Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 2.003.998,06	€ 1.831.475,73	€ 172.522,33
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 2.003.998,06	€ 1.831.475,73	€ 172.522,33
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.003.998,06	€ 1.831.475,73	€ 172.522,33

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	Tipologia	Valore 31/12/2020
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	Soc. Partecipata	€ 901,02
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A.	Soc. Partecipata	€ 1.167.427,72
FONDAZIONE FRANCESCO FABBLI ONLUS	Organismo strum.	€ 158.200,62
ASCO HOLDING SPA	Soc. Partecipata	€ 155,33
ASCO PIAVE SPA	Soc. Partecipata	€ 677.313,37

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,08%	€ 45.803,30
II) Immobilizzazioni materiali	96,27%	€ 52.843.740,87
IV) Immobilizzazioni finanziarie	3,65%	€ 2.003.998,06
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 54.893.542,23

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2021:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2021	€ 54.609.295,42
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 915.846,46
Ammortamenti 2021	-€ 1.563.821,31
Variazioni finanziarie 2021	1.551.887,87
Variazione delle partecipazioni	€ 172.522,33
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 479.315,52
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 560.188,86
Totale immobilizzazioni al 31/12/2021	€ 54.893.542,23

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del

fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2021	2020	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 1.057.921,65	€ 751.417,70	€ 306.503,95
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 805.110,30	€ 717.629,55	€ 87.480,75
c) crediti da fondi perequativi	€ 252.811,35	€ 33.788,15	€ 219.023,20
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 595.491,63	€ 815.382,19	-€ 219.890,56
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 578.491,63	€ 798.382,19	-€ 219.890,56
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 336.648,15	€ 310.361,90	€ 26.286,25
4 Altri crediti	€ 406.182,31	€ 920.735,61	-€ 514.553,30
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 406.182,31	€ 920.735,61	-€ 514.553,30
TOTALE CREDITI	€ 2.396.243,74	€ 2.797.897,40	-€ 401.653,66

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 2.396.243,74
Iva a credito	-€ 57.516,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 130.291,56
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 135.024,02
Residui titolo V	€ 401.697,26
Totale crediti al 31/12/2021	€ 3.005.740,58
Residui attivi da conto di bilancio	€ 3.005.740,58
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2021	2020	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 935.672,27	€ 1.138.789,80	-€ 203.117,53
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 935.672,27	€ 1.138.789,80	-€ 203.117,53
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 92.302,08	€ 27.776,36	€ 64.525,72
3 Denaro e valori in cassa	€ 4.038,61	€ 9.602,07	-€ 5.563,46
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 2.115.235,12	€ 1.381.216,66	€ 734.018,46
Totale disponibilità liquide	€ 3.054.946,00	€ 2.529.608,53	€ 525.337,47

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (ratei attivi) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (risconti attivi).

PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

Viene precisato che: È elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.145.988,20	€ 0,00	€ 2.145.988,20
II Riserve	€ 41.246.267,98	€ 0,00	€ 41.246.267,98
<i>b) da capitale</i>	€ 2.999.832,08	€ 0,00	€ 2.999.832,08
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 1.441.795,33	€ 0,00	€ 1.441.795,33
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 35.658.941,66	€ 0,00	€ 35.658.941,66
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 1.145.698,91	€ 0,00	€ 1.145.698,91
III Risultato economico dell'esercizio	€ 224.606,84	€ 0,00	€ 224.606,84
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 3.166.376,16	€ 0,00	€ 3.166.376,16
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 46.783.239,18	€ 46.275.424,71	€ 507.814,47

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2020 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;

- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2021	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 36.191.174,35
TOTALE	€ 36.191.174,35
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 865.114,28
TOTALE	€ 865.114,28
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2021	
Beni demaniali	€ 332.881,59
TOTALE	€ 332.881,59
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 532.232,69
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 35.658.941,66

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 97.313,03	€ 59.537,06	€ 37.775,97
-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 97.313,03	€ 59.537,06	€ 37.775,97

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei

pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2021	2020	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 3.280.987,22	€ 3.234.619,59	€ 46.367,63
a) prestiti obbligazionari	€ 526.484,92	€ 646.244,92	-€ 119.760,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 116.475,22	€ 164.716,26	-€ 48.241,04
d) verso altri finanziatori	€ 2.638.027,08	€ 2.423.658,41	€ 214.368,67
2 Debiti verso fornitori	€ 1.307.060,15	€ 1.720.739,89	-€ 413.679,74
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 886.076,39	€ 565.807,86	€ 320.268,53
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 475.394,48	€ 310.475,26	€ 164.919,22
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 94.923,63	€ 0,00	€ 94.923,63
e) altri soggetti	€ 315.758,28	€ 255.332,60	€ 60.425,68
5 Altri debiti	€ 350.388,35	€ 343.231,65	€ 7.156,70
a) tributari	€ 20.958,73	€ 12.495,25	€ 8.463,48
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 4.581,18	€ 7.205,81	-€ 2.624,63
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 324.848,44	€ 323.530,59	€ 1.317,85
TOTALE DEBITI (D)	€ 5.824.512,11	€ 5.864.398,99	-€ 39.886,88

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 5.824.512,11
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 3.280.987,22
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2021	€ 2.543.524,89
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.543.524,89
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora

rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano i contributi agli investimenti) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2021	2020	Variazioni
I Ratei passivi	€ 138.189,80	€ 148.744,41	-€ 10.554,61
II Risconti passivi	€ 7.634.779,73	€ 7.676.872,43	-€ 42.092,70
1 Contributi agli investimenti	€ 7.600.305,75	€ 7.664.465,15	-€ 64.159,40
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.600.305,75	€ 7.664.465,15	-€ 64.159,40
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 34.473,98	€ 12.407,28	€ 22.066,70
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 7.772.969,53	€ 7.825.616,84	-€ 52.647,31

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 7.664.465,15
Aumento contributi investimenti	€ 256.922,58
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 321.081,98
CONSISTENZA FINALE	€ 7.600.305,75

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un

fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2021	2020	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.839.085,08	€ 1.418.277,99	€ 420.807,09
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.839.085,08	€ 1.418.277,99	€ 420.807,09

2.3 IL CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 224.606,84 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati

nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2021 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2020.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 4.046.154,34	€ 3.780.322,25	€ 265.832,09
2 Proventi da fondi perequativi	€ 743.414,88	€ 733.928,83	€ 9.486,05
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.060.667,43	€ 1.878.833,48	-€ 818.166,05
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 739.585,45	€ 1.587.587,81	-€ 848.002,36
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 321.081,98	€ 291.245,67	€ 29.836,31
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.242.169,28	€ 786.849,79	€ 455.319,49
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 398.070,77	€ 326.464,81	€ 71.605,96
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 368.102,56	€ 75.233,28	€ 292.869,28
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 475.995,95	€ 385.151,70	€ 90.844,25
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor., etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 598.149,43	€ 421.592,59	€ 176.556,84
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 7.690.555,36	€ 7.601.526,94	€ 89.028,42

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di

tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 121.580,20	€ 178.905,25	-€ 57.325,05
10 Prestazioni di servizi	€ 2.760.210,22	€ 2.482.547,56	€ 277.662,66
11 Utilizzo beni di terzi	€ 37.834,70	€ 62.994,48	-€ 25.159,78
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.422.791,22	€ 1.124.616,45	€ 298.174,77
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 1.372.791,22	€ 1.060.132,48	€ 312.658,74
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 50.000,00	€ 64.483,97	-€ 14.483,97
13 Personale	€ 2.008.939,42	€ 1.977.864,63	€ 31.074,79
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.566.978,09	€ 1.480.791,57	€ 86.186,52
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 23.015,49	€ 19.568,83	€ 3.446,66
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.540.805,82	€ 1.388.924,09	€ 151.881,73
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 3.156,78	€ 72.298,65	-€ 69.141,87
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
17 Altri accantonamenti	€ 63.733,06	€ 19.724,26	€ 44.008,80
18 Oneri diversi di gestione	€ 157.726,62	€ 132.440,95	€ 25.285,67
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 8.144.793,53	€ 7.459.885,15	€ 684.908,38

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2021	2020	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 27.706,24	€ 36.931,83	-€ 9.225,59
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 27.706,24	€ 36.931,83	-€ 9.225,59
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 150.996,25	€ 138.695,72	€ 12.300,53
Totale proventi finanziari	€ 178.702,49	€ 175.627,55	€ 3.074,94
0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 352.767,91	€ 336.471,04	€ 16.296,87
a) Interessi passivi	€ 352.767,91	€ 336.471,04	€ 16.296,87
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 352.767,91	€ 336.471,04	€ 16.296,87
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 174.065,42	-€ 160.843,49	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2021.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020
22 Rivalutazioni	€ 179.558,97	€ 215.146,34
23 Svalutazioni	€ 7.036,64	€ 55,86
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 172.522,33	€ 215.090,48

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2021	2020	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 6.337.589,83	€ 678.028,85	€ 5.659.560,98
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 25.000,00	-€ 25.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 6.337.589,83	€ 645.637,40	€ 5.691.952,43
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 7.391,45	-€ 7.391,45
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 6.337.589,83	€ 678.028,85	€ 5.659.560,98
25 Oneri straordinari	€ 5.524.244,04	€ 75.183,69	€ 5.449.060,35
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 5.524.244,04	€ 75.183,69	€ 5.449.060,35
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 5.524.244,04	€ 75.183,69	€ 5.449.060,35
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 813.345,79	€ 602.845,16	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 118.068,79	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 71.117,64	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 26,48	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 20.811,25	Rivalutazione inventario
Sopravvenienze attive	€ 5.876.960,62	Acquisizioni extrafinanziarie
Sopravvenienze attive	€ 153.853,66	F.svalutazione crediti
Sopravvenienze attive	€ 96.751,39	Variazione accertamento 41
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 6.337.589,83	

Voce E 25b		
Rimborsi imposte e tasse		
Sopravvenienze passive	€ 5.418.456,35	Dismissioni inventario
Sopravvenienze passive		
Insussistenze dell'attivo	€ 105.787,69	Variazione accertamenti
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 5.524.244,04	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

La voce imposte è pari ad € 132.957,69.

3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

3.1 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, avevano tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli

altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 739.687,83;
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 524.449,79;
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 681.144,01.

3.2 CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente ha effettuato un'operazione SWAP con Banca Intesa nell'anno 2005.

Per l'anno 2021 l'operazione ha presentato i seguenti importi: entrata per Euro 138.694,00 ed una spesa per Euro 281.803,00 e quindi un differenziale negativo per l'Ente pari ad Euro 143.109,00.

3.3 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente **non** ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

3.4 SOCIETA' ED ALTRI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI E STRUMENTALI

Si evidenzia che in nessun caso il Comune ha posto in essere interventi a ripiano disavanzi o altre forme di finanziamento delle proprie società.

Le partecipazioni **dirette** in società dell'Ente alla data del 31 dicembre 2021 erano le seguenti:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 0,00008770813%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Spa con una quota del 2,2429% (nell'assemblea straordinaria, tenutasi in seconda convocazione il 27 ottobre 2021, Alto Trevigiano Servizi ha deliberato l'approvazione delle modifiche statutarie, la trasformazione in S.p.A. e la nuova denominazione

"Alto Trevigiano Servizi Spa");

3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 2,31%;
4. Ascopiave Spa con una quota del 0,07383936%.

Relativamente alle partecipazioni nelle società Asco Holding Spa e Ascopiave Spa si precisa che:

- il Comune di Pieve di Soligo (TV), deteneva una partecipazione in Asco Holding S.p.A., con sede legale in Via Verizzo n. 1030 a Pieve di Soligo (TV), pari ad una quota pari allo 0,1% del capitale sociale;
- con deliberazione consiliare n. 24 in data 21.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo non ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, le proposte di modifica allo Statuto di Asco Holding S.p.A. proposte dal Consiglio di Amministrazione della suddetta società, dando mandato al Sindaco di esprimere voto contrario nell'assemblea di Asco Holding convocata per il giorno 23.07.2018;
- all'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding tenutasi in data 23.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo, rappresentato legalmente dal Sindaco pro-tempore, non ha approvato le suddette modifiche allo statuto di Asco Holding S.p.A., in quanto ritenute non condivisibili alla luce delle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016;
- l'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding S.p.A. ha comunque deliberato di modificare lo statuto sociale della società con delibera del 23.07.2018;
- conseguentemente, con deliberazione consiliare n. 32, adottata in data 06.08.2018, il Comune di Pieve di Soligo ha deliberato di esercitare ai sensi dell'art. 2437 codice civile il diritto di recesso dalla società Asco Holding S.p.A. per n. 140.100 (centoquarantamila) azioni e non ha condiviso il valore di liquidazione delle azioni stabilito in € 3,75 dal Consiglio di Amministrazione di Asco Holding.

In seguito a tale recesso, in data 21.05.2019, sono state attribuite all'Ente n. 173.088 azioni Ascopiave Spa. pari a 1,23546 per ogni azione Asco Holding.

La quota di partecipazione dell'Ente in Asco Holding è diminuita dal 0,1% al 0,00008770813% pari a n. 86 azioni mentre è stata acquisita una quota di partecipazione in Ascopiave Spa pari a 0,07383936% corrispondente a n. 173.088 azioni.

Nell'anno 2021 la quota di partecipazione in Ascopiave Spa è aumentata da 0,07383936% a 0,08379620% in seguito all'attribuzione di 23.340 azioni.

Asco Holding Spa, in esecuzione delle sentenze del Tribunale di Venezia n. 1007/2021 e n. 1008/2021, ha provveduto a liquidare quanto deciso dal Giudice, trasferendo ai soci receduti le somme e le azioni Ascopiave loro riconosciute.

L'Ente partecipava inoltre **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 51,176% ((società diretta ed indiretta, partecipazione dal 52,043% al 51,176% da ottobre 2021);
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Alvermann Srl Unipersonale tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;
5. Savno Srl tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 60%;
6. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 1,01%;

7. Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Spa (ATS Spa) che detiene una quota dell'10,66%;
8. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%;
9. AP Reti Gas Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
10. AP Reti Gas Rovigo Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
11. AP Reti Gas Vicenza Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
12. AP Reti Gas Nord Est Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
13. Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
14. Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
15. Cart Acqua Srl tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
16. Asco Renewables Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100% (acquisizione partecipazione anno 2021);
17. EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 48%;
18. Acsm Agam Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 5,0000047%;
19. Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 3%.

L'ente al 31 dicembre 2021 faceva parte, e fa attualmente parte anche dei seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09%;
3. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
4. Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" con una quota di 3,9%;
5. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
6. Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota di 11,11%;
7. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S. (nel 2021 la Fondazione si costituisce come Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. Del D.Lgs. 117/2017; 30 soci fondatori: n. 28 dell'ULSS 2 Marca Trevigiana, ULSS 2 Marca Trevigiana e Banca della Marca C.C.).

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2019, inoltre, è stata approvata la costituzione del "Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron" al quale l'Ente vi partecipa con una quota del 50%;

Il Comune partecipava inoltre indirettamente al Consorzio Feltreenergia tramite la società Alto Trevigiano Servizi Spa che ne deteneva una quota di 9,86767%, ma si è sciolto ed è stato cancellato dal registro delle imprese in data 26/01/2021;

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Pieve ha deliberato con proprio provvedimento n. 29 del 05.09.2013 il recesso dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 40/2012 "Norme in materia di Unioni Montane". A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi

Trevigiane e del Cesen, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 2,42% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Revisione partecipazioni

Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche. D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Per questo sono stati posti in carico al Comune obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e il costante monitoraggio sull'opportunità di mantenere le stesse, in base al dettato normativo di riferimento.

Il 23 settembre 2016 infatti è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2021 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2020, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Sono state approvate, quindi, le misure derivanti dall'esito della ricognizione ordinaria (che ha interessato solo le partecipazioni dirette), effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, consistenti:

- a) per quanto riguarda la partecipazione di Asco Holding Spa con la quota dello 0,00008770813%: può essere mantenuta senza interventi in quanto, come già indicato nella revisione effettuata nell'anno 2020, le criticità evidenziate nelle precedenti revisioni si possono considerare superate;
- b) per quanto riguarda la partecipazione in G.A.L. Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con la quota del 2,31%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto il comma 724 della Legge di stabilità 2019 (legge 145/2018) ha modificato l'articolo 26 del D.Lgs. n. 175/2019 aggiungendo il comma 6-bis. Tale disposizione esclude dall'obbligo di razionalizzazione periodica, ex articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2019, le società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal), dai Gruppi di Azione Locale LEADER e dai Gruppi di azione locale nel settore della pesca;
- c) per quanto riguarda la partecipazione in Alto Trevigiano Servizi S.r.l. (ora Spa) con la quota del 2,2429%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto la stessa è considerata società quotata avendo posto in essere un'operazione finanziaria di emissione di obbligazioni quotate nel segmento extramot PRO della Borsa Italiana S.p.a.;
- d) per quanto riguarda la partecipazione in Ascopiave Spa con la quota dello 0,07383936%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati (Ftse Italia – Segmento STAR);

Bilancio Consolidato

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 30 dicembre 2020, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 16 settembre 2021 sono stati rideterminati gli Enti e le società di cui sopra, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Alto Trevigiano Servizi Srl (ora Spa),
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale,
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;
- Consorzio per la sistemazione della strada ad uso pubblico Via Peron.

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Alto Trevigiano Servizi Srl (ora Spa),
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale;
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

Il Comune di Pieve di Soligo ha così provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con la società Alto Trevigiano Servizi Srl, il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio il Consiglio di Bacino Veneto Orientale e la Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

Il Bilancio Consolidato 2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 30 settembre 2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 27 dicembre 2021, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2021.

Siti internet

Si indicano nel seguente prospetto i siti internet delle società ed organismi a partecipazione diretta ai quali si rimanda per la consultazione dei relativi bilanci/rendiconti:

Asco Holding Spa	www.ascoholding.it
Ascopiave Spa	www.gruppoascopiave.it
Alto Trevigiano Servizi Spa	www.altotrevigianoservizi.it
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it
Consorzio Bim Piave di Treviso	www.bimpiavetreviso.it
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	www.bacinotv1.it
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	www.bacinosp.gov.it
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	www.aato.venetoriental.it
Consorzio Energia Veneto	www.consorzioccev.it
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	www.fondazionefrancescofabbri.it
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S.	www.fondazionezinistrapiave.it

3.5 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, (ora abrogato con il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni dovessero allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate".

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto sono emerse le seguenti risultanze:

- a) I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2021 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società/ente.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune/Debito della società/ente/fondazione	Debito del Comune/Credito della società/ente/fondazione
Alto Trevigiano Servizi Spa	€ 62.379,13	€ 5.183,36 (imponibile)
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	€ 3.200,95	€ 7.368,36 (imponibile)
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	€ 0,00	€ 1.741,73 (imponibile)
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	€ 0,00	€ 0,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio Energia Veneto	€ 0,00	€ 1.352,00
Consorzio per la sistemazione della strada vicinale Via Peron	€ 0,00	€ 0,00
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	€ 17.100,00	€ 1.500,00
Asco TLC Spa	€ 0,00	€ 0,00
Bim Piave Nuove Energie Srl	€ 0,00	€ 36.821,21 (imponibile)

Società informatica territoriale Srl	€ 0,00	€ 0,00
AP Reti Gas Spa	€ 0,00	€ 0,00

E' da tenere presente inoltre che nella contabilità dell'Ente risultano impegnate delle somme al 31.12.2021 relative a spese di utenze e servizi per le quali l'emissione delle relative fatture avverrà nel 2022.

Inoltre alcuni importi a debito del Comune/Credito della società non tengono conto dell'importo dell'IVA che è in regime di scissione di pagamenti (Alto Trevigiano Servizi Spa, Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.rl., Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, Bim Piave Nuove Energie Srl).

- b) E' stata verificata invece la non corrispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2021 nel rendiconto della gestione del Comune e i saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come evidenziato nei seguenti prospetti:

Ascopiave Spa	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2021	€ 2.500,00	€ 0,00
Debito Comune/credito società al 31/12/2021	€ 0,00	€ 0,00

La differenza di € 2.500,00 è relativa ad un contributo per iniziative del centenario di Andrea Zanzotto non dichiarata dalla società quale debito 31/12/2021 e versata all'Ente nell'anno 2022.

Asco Holding Spa	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2021	€ 3.200,00	€ 0,00
Debito Comune/credito società al 31/12/2021	€ 0,00	€ 0,00

La differenza di € 3.200,00 è relativa alla quota IPA anno 2021 non dichiarata dalla società quale debito 31/12/2021 e versata all'Ente nell'anno 2022.

Savno S.r.l.	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2021	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune/credito società al 31/12/2021	€ 103.645,55	€ 0,00

La differenza di complessivi € 103.645,55 è dovuta a:

- € 94.923,63 relativi ad un debito del Comune relativo al trasferimento del contributo dello Stato per interventi di riduzione della TARI corrispettiva a favore delle categorie economiche penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19 ma non dichiarato dalla società Savno Srl;
- € 8.721,92 relativi ad un debito del Comune relativo al riversamento del contributo dallo Stato TIA Istituti scolastici anno 2021 ma non dichiarato dalla società Savno Srl.

Consorzio Bim Piave di Treviso	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito Consorzio al 31/12/2021	€ 29.173,31	€ 31.355,71

Debito Consorzio al 31/12/2021	Comune/credito € 8.158,40	€ 9.158,40
-----------------------------------	------------------------------	------------

La differenza di complessivi € 2.182,40 tra i crediti del Comune e debiti del Consorzio è dovuta a:

- € 1.000,00 relativi ad un debito dichiarato dal Consorzio nei confronti del Comune per un contributo assegnato nell'anno 2021 relativo alla gestione Unipass per il quale è stata operata una compensazione sulla quota complessiva dovuta;
- € 1.182,40 relativi ad un minor credito del Comune nei confronti del Consorzio a fronte di una minor spesa sostenuta per la realizzazione del sito delle Terre dell'Acqua considerato invece ancora per l'importo complessivo di € 2.500,00 da parte del Consorzio;

La differenza di complessivi € 1.000,00 tra i debiti del Comune e crediti del Consorzio è invece dovuta ad un credito dichiarato dal Consorzio nei confronti del Comune per la quota complessiva Unipass 2021 per la quale è stata operata una compensazione con un contributo assegnato di pari importo.

Il Comune di Pieve di Soligo partecipa inoltre direttamente/indirettamente agli organismi indicati i quali però non hanno nessun rapporto di debito/credito con l'Ente.

Società	Quota partecipazione (della partecipata diretta)
Alvermann Srl tramite Asco Holding Spa	100,00%
AP Reti Gas Rovigo Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Vicenza Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Nord Est Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Cart Acqua Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Renewables Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa	48,00%
Acsn Agam Spa tramite Ascopiave Spa	5,0000047%
Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa	3,00%
Bioman Spa tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV (C.I.T.)	1,01%
Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite Alto Trevigiano Servizi Spa	10,66%
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S.	3,333%

3.6 DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano alla data attuale notizie in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.

3.7 PARAMENTRI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. L'Ente non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dall'apposita tabella.

3.8 ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Per l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare si rinvia all'Inventario dei beni dell'Ente.

3.9 SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o somministrazione lavoro; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 63.013,71. La spesa sostenuta a tale titolo nel 2021 ammonta a € 22.146,91.
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;

L'ammontare complessivo delle risorse destinate nel 2021 al trattamento accessorio del personale non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Tale limite, è adeguato, in aumento

o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Il Comune di Pieve di Soligo:

- ai sensi dell'art. 3 del D.M. 17 marzo 2020 rientra nella lett. f), avendo una popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti;
- ai sensi dell'art. 4, tabella 1, il valore soglia di massima spesa del personale è quindi il 27% rispetto alle entrate correnti;
- ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale è il 31,00%;
- sulla base dei conteggi effettuati dall'Ufficio Personale il Comune di Pieve di Soligo si colloca al di sotto della fascia di cui al citato art. 4 e quindi, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia sopracitato del 27%;
- fino al 31 dicembre 2024, tale incremento, applicato alla spesa di personale 2018, non può comunque superare la percentuale indicata all'art. 5, comma 1, fissata per i Comuni di fascia f) per l'anno 2021 nel 16%.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.993.725,45	2.028.033,00
Spese macroaggregato 103		7.035,00
Irap macroaggregato 102	126.998,07	125.754,88
altre spese (straordinari per elezioni e referendum 2011)	7.460,46	
altre spese (personale in convenzione) macroaggregato 109	450,88	2.150,00
Totale spese di personale (A)	2.128.634,86	2.162.972,88
(-) Componenti escluse (B)	78.251,39	190.507,84
(-) maggior spesa per personale a tempo indeterminato. artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.050.383,47	1.972.465,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

3.10 VERIFICA RISPETTO OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Si segnala che con decorrenza 2020, le normative vincolistiche relative alle spese di cui sopra sono state disapplicate per gli enti locali a norma dell'art. 57 del D.L. 124/2019.

Rimane ancora in vigore l'obbligo di comunicare le spese di rappresentanza, mostre, convegni, pubblicità superiori ad € 5.000,00 alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente ha regolarmente adempiuto a tale adempimento.

L'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Ente ha inoltre rispettato dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

3.11 INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero è preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza, allegato alla presente relazione.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2021	- 8,46 gg
l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ 642.993,92

3.12 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'art. 18-bis, del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Decreto Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto MinInterno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Per il dettaglio degli indicatori al rendiconto della gestione 2021 si rimanda all'allegato "Piano degli indicatori di bilancio".

4. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Pieve di Soligo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 10/10/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Sviluppo e lavoro
2	Sociale
3	Lavori Pubblici
4	Sicurezza e salvaguardia
5	Cultura
6	Scuola
7	Associazioni e Sport
8	Urbanistica
9	Turismo, Attività Produttive e Commercio
10	Ambiente e Agricoltura

La Giunta Comunale con deliberazione n. 62 del 19/04/2021 ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2021-2023.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 30/09/2021 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2021: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Responsabili di Servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Anche nel corso del 2021 è stata posta particolare attenzione alla comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di rendere quanto più possibile trasparente l'attività amministrativa e di incrementare il senso di appartenenza dei Cittadini attraverso un rapporto fatto di relazioni, dialogo e partecipazione. Questo nonostante i momenti pubblici, inclusi anche quelli tradizionalmente organizzati in occasione di ricorrenze e solennità civili, si siano svolti frequentemente con modalità ridotte, soprattutto nella prima parte dell'anno, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

Per potenziare la comunicazione degli eventi culturali, incontri tematici e manifestazioni promossi o patrocinati dal Comune è stato sottoscritto anche nel 2021 idoneo contratto con la ditta Dplay Srl per la disponibilità di spazi pubblicitari presenti nelle pagine del sito internet www.qdpnews.it, per la pubblicazione di n. 20 spot della durata di 7 giorni cadauno e di n. 4 redazionali della durata di circa 5 minuti, per eventi culturali, incontri tematici e manifestazioni gestiti in proprio o promossi da terzi con il patrocinio/collaborazione/contributo del Comune.

Analogo contratto è stato sottoscritto con l'emittente Antenna Tre che garantisce la copertura televisiva di buona parte del territorio regionale (prima emittente del Veneto e del Nord Est per ascolti con, fonte auditel, oltre 700.000 telespettatori al giorno per la produzione e messa in onda sulle reti "Antenna3", "Rete Veneta" e "TeleNordEst" di n. 2 redazionali e n. 15 annunci notes).

A maggio è stata realizzata una puntata della trasmissione Zanzega sulla rete televisiva Antenna 3, interamente dedicata alla nostra città, alle sue eccellenze gastronomiche ed artistiche nell'anno del centenario dell'illustre concittadino Andrea Zanzotto. L'Amministrazione ha ottenuto per il suo finanziamento un contributo dalla Cantina Colli del Soligo.

L'attenzione verso i propri cittadini si è concretizzata anche nelle attività di accoglienza e rappresentanza, tra cui la visita ai centenari per festeggiare l'evento, talvolta in videochiamata a causa del Covid-19, e il riconoscimento in Consiglio comunale di importanti onorificenze e premi conferiti da Istituzioni diverse:

- 20.01.2021: l'Amministrazione ha ricordato la ricorrenza della morte del senatore Francesco Fabbri depositando un cesto sulla tomba;

- 26.01.2021: l'Amministrazione ha ricordato la ricorrenza della morte del soprano Toti Dal Monte depositando un cesto sulla tomba;
- 26.01.2021: commemorazione eccidio di 6 partigiani avvenuto nel 1945 presso la lapide nel cimitero di Pieve di Soligo con le associazioni ed autorità;
- 27.01.2021: deposizione in occasione della Giornata della Memoria di una confezione floreale al monumento ai caduti e osservato un minuto di silenzio;
- 10.02.2021: breve commemorazione nel Giorno del Ricordo, istituito dal Parlamento nel 2004 per rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra, con deposizione di una confezione floreale al Monumento;
- 02.04.2021: lettere di ringraziamento per i volontari della protezione civile, sottoscritte dal Sindaco, per il servizio prestato durante la vigilanza mercatale nell'emergenza sanitaria;
- 02.04.2021: Auguri Pasquali;
- 11.04.2021: in occasione della "Giornata per la Donazione degli Organi", istituita con Decreto del Ministero della Salute del 21 gennaio 2021 per promuovere quel SÌ alla donazione di organi, tessuti e cellule, grazie al quale migliaia di persone ogni anno, con il trapianto, tornano alla vita, è stata organizzata una cerimonia al Parco del Donatore con inviti estesi alle associazioni e al consiglio comunale. Obiettivo della Giornata: sensibilizzare i cittadini ad esprimere la propria volontà sulla donazione nelle diverse modalità previste dalla legge, in particolare con la registrazione negli uffici anagrafe al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità o con una semplice dichiarazione datata e firmata da conservare tra i documenti personali;
- 25.04.2021: cerimonia per il 76° Anniversario della Liberazione: per la continua situazione emergenziale da Covid-19 le associazioni sono state invitate a partecipare in misura ridotta, il Sindaco ha reso omaggio ai caduti al Monumento ai Caduti, dove è stata depositata una corona d'alloro e contemporaneamente sono stati depositati gli omaggi floreali ai cippi della resistenza. Con il Sindaco del Comune di Farra di Soligo ha reso omaggio al cippo nell'area attrezzata Pro-Loce a Soligo;
- 02.06.2021: cerimonia per l'anniversario della Festa della Repubblica Italiana presso il Monumento ai Caduti e in via 2 Giugno;
- 22.07.2021: ricorrenza del Santo Patrono - partecipazione alla messa serale presso la chiesetta di S. Maria Maddalena;
- 26.07.2021: messa serale presso la chiesetta di Sant'Anna;
- 07.08.2021: spedizione inviti per inaugurazione pista ciclabile che da via Chisini porta alla nuova sede della ditta Bocon Srl e apertura ufficiale ristorante annesso allo spaccio;
- 14.09.2021: riconoscimento in presenza dei Consiglieri comunali e dei dirigenti della Nostra Famiglia a Gaia Barella per essere intervenuta con tempestività salvando 3 bambini nel mare di Caorle.
- 04.11.2021: Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate è stata celebrata nella giornata dedicata, in memoria delle vittime e di coloro che direttamente o indirettamente soffrirono per le guerre, nel rispetto delle misure per il contrasto al Covid come da disposizioni ministeriali. La cerimonia ha visto la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti e presso la targa commemorativa del colonnello Chisini, nonché l'Alzabandiera presso la scuola dell'infanzia Maria Bambina.
- Natale 2021: per alleggerire il periodo di emergenza sanitaria e creare una magica atmosfera natalizia in attesa di Babbo Natale, l'Amministrazione comunale ha riproposto "Ufficio Postale di Babbo Natale" ed invitato tutti i bambini a imbucare le loro letterine nelle cassette postali posizionate nelle tre piazze principali della Città, a Pieve di Soligo, Solighetto e Barbisano; per meglio individuare i tre luoghi, sono state realizzate e posizionate vicino ad ogni cassetta le sagome di Babbo Natale. L'ufficio ha provveduto ad assumere i necessari impegni di spesa e anche a preparare le letterine di risposta per i bambini.

Anche quest'anno sono stati spediti gli auguri natalizi istituzionali tramite e-mail, a ad ogni dipendente dei Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo è stata recapitata una lettera augurale abbinata ad un piccolo dono. L'Ufficio ha curato anche la preparazione e l'invio di alcuni libri di cui l'Amministrazione ha fatto omaggio.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha seguito inoltre le seguenti iniziative:

- 08.02.2021: 1° Consiglio Direttivo itinerante del 2021 dell'Associazione "Unesco" tenutosi nella sede municipale;
- 18.02.2021: organizzazione conferenza stampa, con spedizione degli inviti, per la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Ascotrade, società del Gruppo Hera e i servizi sociali comunali, con l'obiettivo di creare un canale di supporto dedicato ai cittadini in difficoltà con i pagamenti delle bollette; un canale diretto che aiuterà le famiglie ad ottenere politiche di credito dedicate e un supporto nel pagamento delle utenze domestiche di luce e gas;
- 03.05.2021: invito incontro residenti di via Maserai per sottoscrizione atto per sistemazione strada.
- predisposizione e consegna di "pass" per le auto dei componenti la giunta comunale che consente l'esenzione dal pagamento del parcheggio e dal rispetto delle limitazioni orarie nelle aree di sosta regolamentata da utilizzare nel territorio comunale in occasione di incontri, assemblee, riunioni o iniziative di carattere istituzionale, durante l'espletamento del mandato elettorale.
- 12.10.2021: predisposizione lettera informativa per la chiusura di piazza Balbi Valier e piazzetta San Francesco dal 18.10.2021 al mese di maggio 2022 per i lavori di abbattimento barriere architettoniche, ed organizzazione distribuzione locandine alla cittadinanza
- 13.10.2021: spedizione integrazione documentazione per il distretto del commercio e della cultura per conto dell'ufficio attività produttive
- 13.11.2021: l'Amministrazione comunale ha collaborato con il gruppo interculturale "Cultural-Mente", lo studioso di dialogo interculturale Andrea Berton, la Federazione Regionale Islamica del Veneto e con il Movimento dei Focolari, all'organizzazione della seconda edizione della "Giornata del dialogo Islamo-Cristiano" sabato 13 novembre 2021 che si è svolto all'Auditorium "Battistella Moccia".

L'iniziativa, patrocinata anche dai Comuni di Farra di Soligo, Follina, Pederobba, Refrontolo, San Pietro di Feletto, Susegana, Valdobbiadene e Vittorio Veneto ha avuto l'obiettivo di favorire la conoscenza delle diverse culture, con approfondimenti sulle tradizioni, sulle religioni, sugli usi e sui costumi delle varie etnie presenti a Pieve di Soligo e nella Regione del Veneto, soprattutto dopo lo stop forzato a causa della pandemia. Il tema di questa edizione "La Salvezza nelle religioni. Nessuno si salva da solo" è stato affrontato da esperti delle due religioni, e, per la parte cristiana, è intervenuto il dott. Roberto Catalano, esperto di dialogo interreligioso e docente dell'Istituto Universitario Sophia e dell'Accademia di Scienze umane e sociali di Roma, mentre la Federazione Islamica ha individuato nell'Imam Nader Akkad, l'esperto di dialogo interreligioso.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha predisposto le lettere per i Sindaci dei comuni coinvolti e per la Regione, ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa per l'ospitalità dei relatori, per il rimborso delle spese di viaggio e per la stampa delle locandine del convegno.

- Lutto cittadino del 6.07.2021: in data 23 giugno 2021 si è verificata la dolorosa scomparsa della Sig.ra Elisa Campeol, di appena 35 anni, residente a Pieve di Soligo, barbaramente uccisa; quale esternazione pubblica dei sentimenti di profondo cordoglio alla Famiglia della defunta è stato proclamato il lutto cittadino in occasione dei funerali invitando la popolazione ad osservare un minuto di silenzio e le attività produttive ad abbassare le saracinesche dei propri esercizi in concomitanza dell'inizio delle esequie.
- Lutto cittadino il 20.12.2021: in data 17 dicembre 2021 si è verificata la dolorosa scomparsa del Comm. Bellè Bruno, storico ristoratore di Pieve di Soligo, titolare per moltissimi anni dell'ex ristorante "Alla Colomba" di via Capovilla, straordinario ambasciatore della cucina tipica del Quartier del Piave e dell'Alta Marca Trevigiana, maestro ed esempio per generazioni di ristoratori

a cui ha insegnato la valorizzazione dei prodotti locali e delle ricette della tradizione, ma anche persona attenta alla propria Comunità, sempre pronto a dare una mano alle diverse associazioni del Comune.

Preso atto della profonda emozione suscitata in tutta la cittadinanza dal luttuoso evento, interpretando il comune sentimento della popolazione, è stato proclamato il lutto cittadino nella giornata in cui si sono svolte le esequie, in segno di profondo rispetto e di partecipazione al dolore della famiglia del defunto.

Su richiesta del geom. Elis Contessotto L'Ufficio è stata effettuata una ricerca storica nelle delibere di Giunta/Consiglio dell'archivio di deposito relativa all'utilizzo pubblico a scuola per un periodo determinato di un immobile di proprietà del sig. Dardengo Augusto nei primi anni del 1970 sito in Barbisano.

Pieve di Soligo: candidatura a capitale italiana della cultura 2022:

- a seguito dell'emergenza da Covid-19 che ha paralizzato l'intera Italia, la città di Parma, capitale della cultura 2020, è stata confermata tale anche per l'anno 2021. Pieve di Soligo è rientrata comunque tra le 10 finaliste che si sono contese il titolo di "Capitale italiana della cultura 2022", titolo assegnato nell'audizione del 14 gennaio al Comune di Procida;
- 23.04.2021: partecipazione del Sindaco a "Città bellissima" su invito del Comune di Vicenza per le città finaliste a "Capitale della cultura 2022";
- Maggio 2021: condivisione della proposta del Comune di Volterra di sostegno a favore delle 9 città finaliste al concorso di "capitale italiana della cultura 2022", appoggiata dal prof. Baia Curioni;
- 25.06.2021: partecipazione del Sindaco a Parma alla tavola rotonda "I dossier di candidatura a capitale italiana della cultura: esperienze a confronto" organizzata da Federculture con "Parma capitale cultura 2020+2021" quale scambio e confronto del progetto culturale che ha portato all'elaborazione del dossier di candidatura;
- "Città regionale della Cultura": proposta alla Regione del Veneto di eleggere "Pieve di Soligo e le Terre dell'Alta Marca Trevigiana" a capitale regionale della cultura 2022 analogamente alle regioni Lazio e Toscana con le loro città finaliste.

Centenario Zanzotto:

Nell'anno del centenario dalla nascita di Andrea Zanzotto, l'Amministrazione comunale ha elaborato una serie di iniziative e di eventi in ricordo del poeta e concittadino che si sono sviluppati nel corso del 2021 ma andranno a coprire anche il 2022 per poi concludersi a marzo 2023. Molte delle progettualità già definite, o in via di definizione, avranno un carattere permanente e di sviluppo anche negli anni a venire.

Il progetto si è caratterizzato, nel 2021, per un'intensa attività del Sindaco, in prima persona, oltre che dell'Assessore alla Cultura e diversi adempimenti amministrativi sono stati affidati al personale del Servizio Affari Generali che ha curato, in particolar modo, le relazioni con i soggetti coinvolti e/o da coinvolgere, predisponendo lettere, prendendo contatti e fissando appuntamenti con enti pubblici provinciali/istituti di credito/ditte locali anche per verificare la possibilità di ottenere contributi economici per finanziare gli eventi legati al Centenario e ridurre l'esposizione finanziaria del Comune.

Il 15.03.2021 è stata organizzata una conferenza stampa di presentazione del calendario Ufficiale delle manifestazioni nazionali e locali per il Centenario di Andrea Zanzotto.

Una seconda conferenza stampa è stata organizzata il 26.05 per la presentazione dell'evento che si è svolto dal 3 – 6 giugno 2021 - ZANZOTTO 100 - La poesia dalla A alla Z - Dalla "A" di Alighieri alla "Z" di Zanzotto, un percorso nella poesia italiana con racconti, reading, dialoghi, performance, concerti e itinerari ciclopeditoni.

Tra le iniziative, anche la creazione del Parco Letterario Zanzotto per il quale, a marzo 2021, sono state predisposte e inviate le lettere per coinvolgere i Sindaci interessati dai luoghi Zanzottiani, in provincia di Treviso, come suggerito dal Presidente dei parchi Letterari dr. Stanislaw De Marsanich.

Alcuni eventi del Centenario sono stati promossi dal Comitato per il Centenario, dalla Fondazione Casa Paterna e da altri soggetti quali Fondazione Querini Stampalia e Università di Padova e Università Ca' Foscari di Venezia. A tali eventi il Comune di Pieve di Soligo ha collaborato concedendo il proprio patrocinio e un contributo economico. L'Ufficio ha curato gran parte delle relazioni istituzionali nonché organizzato la presenza del Sindaco e/o dell'Assessore alla Cultura.

In occasione del Convegno su Zanzotto dell'8-9-10 ottobre, la Segreteria del Sindaco ha curato la spedizione degli inviti istituzionali ai Sindaci/Presidenti Regione e Provincia/comitato nazionale zanzottiano per partecipare al convegno e al docufilm "Logos Zanzotto", proiettato nelle prime due serate. L'Ufficio ha curato anche gli inviti istituzionali per partecipare al pranzo conclusivo.

6.11.2021: inaugurazione scultura dell'artista Mario Martinelli rappresentante l'ombra in rete del poeta Andrea Zanzotto dal titolo "lontan massa son 'ndat pur stando qua". L'opera, una specie di graffito plastico affiora nella piazza centrale cittadina sulla facciata ovest del Municipio, è un'ombra in rete che conserva visibile l'assenza, come più acuta perenne presenza.

Concessione al Comune di Pieve di Soligo del Titolo di Città

Il Presidente della Repubblica con decreto in data 8.04.2021 ha concesso il titolo di Città. L'ufficio ha curato i primi contatti con la Presidenza del Consiglio dei ministri - ufficio cerimoniale e araldica - nonché gestito l'affidamento degli incarichi di servizio per l'adeguamento grafico dello stemma e del gonfalone e la redazione di un manuale di applicazione del nuovo stemma cittadino, contenente le linee guida generali di identità per mantenere la comunicazione istituzionale integra e riconoscibile su ogni canale di comunicazione, oltre all'acquisizione dei preventivi per l'acquisto delle nuove fasce tricolori.

Il mese di settembre è stato dedicato, in particolare, all'organizzazione dell'inaugurazione della ritrovata sede municipale della Città di Pieve di Soligo. Il restauro di Palazzo Vaccari ha permesso di riportare l'edificio alla sua originaria bellezza e all'immagine del 1876 quando fu inaugurato e destinato a scuola elementare, funzione che ha mantenuto per molti decenni contribuendo a formare generazioni di Pievigini. Nel corso della cerimonia è stata conferita la cittadinanza onoraria al maestro Ulrich Erben che ha donato alla città di Pieve di Soligo due opere che sono state posizionate nell'atrio della sede municipale.

E' proseguita la collaborazione con l'ufficio attività produttive e l'ufficio manutenzioni per la predisposizione delle comunicazioni di apertura Coc e ordinanze mercatali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19. L'Ufficio Segreteria ha provveduto alla gestione del Centro Operativo Comunale anche nelle altre occasioni in cui si è resa necessaria la sua apertura, ed in particolare in occasione delle esequie della sig.ra Campeol e dell'inaugurazione della nuova sede municipale.

Numerosi sono stati anche gli incontri organizzati con la popolazione per categorie, gruppi e per interessi specifici e gli incontri con altre Amministrazioni per la gestione di questioni di interesse sovracomunale, spesso stimolati dal Comune nel suo ruolo di capo-mandamento.

Accanto ad obiettivi operativi specifici individuati nel Documento Unico di Programmazione, particolare attenzione è stata ancora posta allo sviluppo di proficui partenariati con altre

Amministrazioni, con enti, società, fondazioni ed istituzioni del territorio nei quali il Comune è presente con i propri rappresentanti, e con tutti gli altri soggetti protagonisti della vita pubblica. In questo ambito, un ruolo significativo viene svolto dalla segreteria del Sindaco che cura direttamente la corrispondenza istituzionale con tali soggetti, nonché l'agenda degli incontri e delle principali attività.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha collaborato anche per le seguenti attività:

- uffici di Presidenza e Tavoli di concertazione IPA;
- attività conseguenti all'adesione al Distretto del Cibo della Marca Trevigiana;
- relazioni con OGD Città d'Arte: promozione turistica;
- attività dell'Osservatorio del Paesaggio
- Marketing Turistico
- Collaborazione FFF/IUAV.

Per decisione assunta dalla Giunta comunale è stata realizzata, anche nel 2021, una sola uscita annuale del periodico informativo dell'Amministrazione comunale di Pieve di Soligo, consegnato alle famiglie pievigine a ridosso delle festività Natalizie.

È continuata durante tutto l'anno la tempestiva pubblicazione, sul sito istituzionale, delle informazioni utili per la cittadinanza.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Il Servizio Affari Generali, caratterizzato da un ruolo trasversale e di supporto tecnico, operativo e gestionale all'intero Ente, ha presieduto anche nel 2021, pur nella straordinaria situazione ancora legata all'emergenza sanitaria, a tutte le attività correlate al funzionamento degli Organi politici nonché l'attività istituzionale e di rappresentanza del Sindaco e degli Assessori, ancorché ridotta a causa del lockdown che ha fatto venir meno vecchie e nuove occasioni di incontro. A ciò si sono aggiunte attività operative quali il centralino, il protocollo, l'archivio, la gestione della corrispondenza, la trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, la loro pubblicazione e successiva trasmissione, una volta certificata l'esecutività, ai Responsabili per la loro attuazione, ecc. Le diverse attività sono state espletate cercando di assicurare un celere e ininterrotto flusso di informazioni tra gli Organi del Comune e l'apparato burocratico, con

riduzione dei tempi tra l'assunzione delle decisioni e la loro comunicazione.

Il servizio ha continuato a gestire anche diversi adempimenti che interessano in modo trasversale altri Uffici quali:

- la gestione delle autovetture assegnate al servizio, utilizzate anche dal personale di altri servizi, ivi inclusa la tenuta dell'agenda delle prenotazioni giornaliere;
- la gestione del rinnovo e nuova attivazione degli abbonamenti a riviste, quotidiani, banche dati di tutti i Servizi;
- la tenuta dell'Albo dei Volontari dei due Comuni;
- la gestione delle fatture elettroniche dell'Ufficio Unico Ced;
- le spese di rappresentanza;
- le quote associative;
- la tenuta dell'Albo on line, inclusa la verificato e sistemazione, tramite il programma V.A.O.L., delle eventuali anomalie riscontrate nelle pubblicazioni;
- la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per gli affidamenti superiori ad € 5.000,00.

L'Ufficio Unico Contratti ha continuato la propria attività di predisposizione dei contratti con l'obiettivo di razionalizzare le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, conseguendo le massime economie possibili.

L'ufficio si è occupato, in particolare, degli adempimenti connessi alla stesura e i successivi adempimenti relativi al contratto per le seguenti forniture/servizi:

- sfalcio dei cigli stradali per i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per l'anno 2021;
- manutenzioni stradali e sgombero neve e ghiaccio nei Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per il periodo dicembre 2020 – novembre 2022;
- manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e verifica elementi meccanizzati per il periodo 01.04.2021 – 31.03.2022;
- pulizia degli stabili e dei locali comunali dei Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per il periodo 01.04.2021 - 31.03.2022;
- servizi cimiteriali, di manutenzione ordinaria e di custodia dei cimiteri di Pieve di Soligo, Solighetto e Barbisano per il periodo 01.07.2021 - 30.06.2022;
- servizio di tesoreria comunale del Comune di Pieve di Soligo per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025;
- lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nel centro di Pieve di Soligo zona est da via Garibaldi al ponte sul fiume Soligo.

E' continuato l'invio in conservazione sostitutiva di tutti i contratti pubblici e delle scritture private sottoscritte in formato digitale, sia per il Comune di Pieve di Soligo che di Refrontolo, al fine di garantirne la validità legale nel tempo e si è occupato, anche nel 2021, della registrazione annuale dei contratti di locazione e di comodato del Comune di Pieve di Soligo e di Refrontolo già in essere. Il 29.06.2021 è stata inoltre sottoscritta una integrazione alla convenzione per la concessione in uso di una porzione del compendio immobiliare di Villa Brandolini.

L'ufficio ha portato a termine l'adempimento dell'anagrafe tributaria con la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle scritture private sottoscritte e non registrate di importo superiore ad € 10.329,14, ha pubblicato sul sito istituzionale l'elenco dei contratti di locazione vigenti ed ha continuato a collaborare con l'Ufficio Unico Ragioneria per la sistemazione costante del portale e-gov ai fini della trasparenza e si è occupato della pubblicazione sul portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021. La pubblicazione on-line di tutti gli atti amministrativi del Comune (determinazioni, delibere, regolamenti, etc..) sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs.

33/2013 e ss.mm.ii. è curata, più in generale, da tutto il servizio, cercando, per quanto possibile, di implementare gli automatismi per il caricamento delle informazioni.

Con il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio è proseguita l'ordinaria collaborazione che ha portato alla sottoscrizione:

- di un atto di costituzione di servitù e cessione di terreni a titolo gratuito in esecuzione della convenzione urbanistica per l'attuazione delle opere di urbanizzazione e di perequazione/compensazione relative all'ampliamento del "Centro Commerciale Pieve" – scheda n. 17 variante 12 al P.I.;
- di una convenzione urbanistica per la realizzazione di viabilità e parcheggi in ambito P.U.A. da assoggettare ad uso pubblico. Accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04;
- di una permuta di terreni e costituzione di servitù di uso pubblico a titolo gratuito in esecuzione della convenzione urbanistica Rep. 3472 del 09.12.2019;
- di un atto di cessione di terreni a titolo gratuito in esecuzione della convenzione urbanistica per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria Rep. 3457 del 04.04.2019;
- di una convenzione urbanistica piano di lottizzazione "Pdl Eclisse via Cal Zattera - Pieve di Soligo".

Con l'introduzione dell'obbligatorietà dello Spid quale strumento di accesso per i servizi on-line di diversi enti (INPS/INAIL fra gli altri) è stato necessario richiedere per la maggior parte dei colleghi le nuove abilitazioni del cui adempimento si è occupato lo scrivente ufficio.

In collaborazione con l'ufficio CED si è poi proceduto ad inserire nel programma gestionale messo a disposizione dal SIT le informazioni richieste dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento e libera circolazione dei dati personali al fine di approvare entro la fine del 2022 il registro dei trattamenti effettuati dal comune di Pieve di Soligo.

L'Ufficio Unico Protocollo ha continuato a svolgere un ruolo centrale nella dematerializzazione e realizzazione del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione garantendo, attraverso la corretta tenuta del protocollo informatico, lo smistamento e l'archiviazione dei documenti.

Nella prima parte dell'anno la nuova dipendente assunta è stata affiancata nel lavoro da altro personale dell'Ufficio Segreteria, per l'apprendimento e la gestione dei programmi informatici.

Per quanto riguarda le spedizioni postali in partenza l'ufficio ha continuato a gestire gli invii richiesti dagli altri uffici. Obiettivo condiviso e prioritario è stato ancora l'incremento nell'uso della PEC e della firma digitale per la trasmissione degli atti. Per questo il personale addetto al protocollo ha continuato a coadiuvare e supportare tutti gli uffici per il corretto utilizzo del protocollo informatico (consultazioni, ricerche, inserimento nuove anagrafiche). E' proseguita inoltre l'attività di consegna ai cittadini dei documenti lasciati a deposito presso l'ufficio da Poste Italiane concessionario di Agenzia delle Entrate/Equitalia e dal Tribunale di Treviso.

È proseguito durante tutto l'anno anche il caricamento di quanto di competenza del Servizio Affari Generali nelle diverse sezioni del sito "Amministrazione trasparente".

A seguito della conclusione dei lavori di realizzazione della nuova sede municipale e del trasferimento a luglio 2020 di tutti i servizi e uffici, era stato affidato idoneo incarico ad un professionista qualificato di assistenza tecnica nella gestione straordinaria degli archivi correnti, nonché di direzione scientifica dello spostamento degli stessi, dalla sede di Via Majorana ai locali realizzati presso la Casa delle Associazioni. L'incarico si è concluso in corso d'anno.

Si ricorda che l'Ufficio Unico Messi è stato trasferito con decorrenza 1° novembre 2020 dal Servizio Affari Generali al Servizio Polizia Locale, fatta eccezione per le attività di pubblicazione all'Albo Pretorio che restano di competenza del Servizio Affari Generali.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

In ossequio alle disposizioni di legge, nel mese di gennaio 2021, è stato trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) il file formato xml delle gare e dei contratti relativi all'anno 2020.

In ottemperanza alla normativa in materia di anticorruzione, il Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) – ha effettuato l'analisi delle attività che erano state svolte ai fini dell'applicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) del triennio 2020 – 2022. Ha quindi steso la relazione annuale, nei termini stabiliti dall'ANAC, rispettando lo schema standard ed il formato richiesti dall'A.N.A.C. Il 13 aprile 2021 la relazione è stata pure pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale comunale.

Il 1° febbraio 2021, è stato pubblicato, nella medesima sezione *"Amministrazione Trasparente"*, l'avviso per l'acquisizione di proposte ed osservazioni per l'aggiornamento annuale del P.T.P.C.T. Con deliberazione giuntale n. 51 del 22 marzo 2021 è stato infine approvato l'aggiornamento del Piano per il triennio 2021 – 2023, implementando le azioni e le misure per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi, nel rispetto della normativa vigente e delle direttive emanate dall'A.N.A.C. La finalità e gli obiettivi del P.T.P.C.T. sono stati portati avanti durante il 2021 con il coinvolgimento attivo di tutti i Responsabili di Servizio, Titolari di Posizione Organizzativa.

Nel corso dell'anno, i Servizi comunali hanno provveduto all'aggiornamento della sezione *"Amministrazione Trasparente"*, pubblicando i flussi informatici ed implementando i dati presenti con ulteriori informazioni di loro competenza; mentre all'inizio del mese di giugno è stato effettuato un controllo puntuale con riferimento ai dati pubblicati al 31 maggio 2021. Un ulteriore controllo, di tipo sommario, è stato poi effettuato nel mese di ottobre 2021.

Il 28 giugno 2021, l'Organismo di Valutazione ha verificato il rispetto degli obblighi di Trasparenza ed ha rilasciato l'attestazione di veridicità ed attendibilità delle risultanze registrate nella griglia di rilevazione al 31 maggio 2021, compilata secondo quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 294/2021. La sezione *"Amministrazione Trasparente"* è stata soggetta a periodica rivisitazione e implementazione anche da parte della software house, con riadattamenti in base alle variazioni apportate dal D.Lgs. n. 67/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 ed alla Legge n. 190/2012 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) ed alle disposizioni via via divulgate dall'A.N.A.C.

Con riferimento alla possibilità per il cittadino di accedere ai dati della Pubblica Amministrazione, l'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 67/2016, ha introdotto un'ulteriore modalità di accesso civico, l'accesso civico generalizzato, decorrente dal 23 giugno 2017. Il Ministero della Funzione Pubblica ha quindi emanato da principio la circolare n. 2/2017 ad oggetto *"Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)"* e successivamente la circolare FOIA n. 1/2019 con la quale: sono state introdotte novità sull'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la semplificazione dell'accesso dei cittadini e della gestione delle richieste; è stata rafforzata la partecipazione dei controinteressati al procedimento; sono stati esposti alcuni chiarimenti in merito al principio di gratuità del FOIA e fornite indicazioni operative per l'implementazione del registro degli accessi FOIA. A causa del carico di lavoro del Servizio incaricato, la stesura di un regolamento comunale di tipo organizzativo in materia di accesso civico ed accesso generalizzato, che tenga conto anche delle disposizioni più recenti è ancora in itinere.

Nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito internet del Comune risulta pubblicato anche l'elenco dei procedimenti amministrativi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2018. All'elenco, in formato excel, sono collegate 297 *"schede di censimento"*, contenenti i dati essenziali di ciascun procedimento (descrizione, struttura organizzativa competente, normativa di riferimento, caratteristiche del procedimento, termine di conclusione, tipo di atto o provvedimento, soggetti responsabili del procedimento e del provvedimento). Gli uffici comunali sono stati incaricati

di effettuare una verifica sulle schede di competenza e di segnalare eventuali necessità d'introdurre nuove schede o di apportare aggiornamenti a quelle esistenti.

In ottemperanza al vigente "*Regolamento dei controlli interni*" approvato con deliberazione del C.C. n. 56/2012 ed alla metodologia per il controllo di regolarità amministrativa adottata ai sensi dell'art. 147 bis comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 ed approvata con deliberazione di G.C. n. 97/2013, il 30 giugno 2021 è stato effettuato il controllo interno sugli atti amministrativi adottati nel 2° semestre dell'anno 2020 ed il 13 dicembre 2021 il controllo sugli atti adottati nel 1° semestre dell'anno 2021. Per quanto concerne la formazione in materia di anticorruzione, nel mese di ottobre si è tenuto, presso il Comune di Sernaglia della Battaglia, un corso di aggiornamento destinato principalmente ai dipendenti che non avevano partecipato al corso organizzato nell'anno 2020 presso il Comune di Pieve di Soligo.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

Anche nell'anno 2021 l'attività dell'Ufficio Ragioneria ha risentito enormemente della situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19.

La pandemia in corso non rappresenta infatti solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche conseguenze devastanti sull'economia nazionale, che non risparmiano neppure i bilanci comunali e tutto ciò che vi è connesso.

L'equilibrio del bilancio degli Enti Locali ha continuato ad essere sottoposto in questo periodo di emergenza sanitaria a fortissime sollecitazioni, che gli Uffici Ragioneria hanno dovuto e continuano a tenere in considerazione, consistenti principalmente in possibili minori entrate e in maggiori spese necessarie per il contrasto diretto al virus, ovvero per mitigare gli effetti, economici e sociali, del virus sulle famiglie, sulle imprese e sui contribuenti.

Per garantire agli Enti Locali le risorse necessarie a fronteggiare il calo delle entrate, tributarie e non, nonché per consentire agli enti locali stessi di completare tutti gli interventi di spesa per il contrasto all'emergenza e di mettere in atto tutte le operazioni finalizzate a portare aiuto ai cittadini ed alle imprese, il legislatore ha concesso anche nel 2021 importanti contributi in particolare:

- Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (fondone): con il D.M. del 14 aprile 2021 è stato erogato l'acconto di 200 milioni di euro su una spettanza complessiva, per i Comuni, di 1,35 miliardi. Le risorse del fondone di competenza dell'anno 2021 hanno, per espressa previsione normativa (vedasi il comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020), la medesima finalità dello scorso anno, ovvero garantire gli equilibri correnti in termini di minori entrate e maggiori spese, al netto delle minori spese, correlate all'emergenza sanitaria in corso. Con successivo D.M. è stato ripartito il saldo 2021 del fondone, calcolato sulla base delle risultanze delle certificazioni Covid-19 relative all'anno 2020, al fine di stimare il fabbisogno per l'anno 2021, in termini di minori entrate, al netto delle minori spese dichiarate dagli enti per contratti di servizio e per le variazioni del FCDE di ciascun ente, nonché al fine di tenere conto di eventuali eccedenze/carenze di risorse per l'anno 2020.
- Fondo solidarietà alimentare: il D.M. del 24 giugno 2021 ha approvato il riparto, in favore dei Comuni, del fondo di cui all'art. 53, comma 1 del D.L. n. 73/2021, che ha una dotazione complessiva di 500 milioni di euro per il solo anno 2021 e che è finalizzato all'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.
- Fondo per ristoro 1^a rata IMU 2021 del settore turistico: il D.M. del 24 giugno 2021 ha approvato il riparto del fondo di cui all'art. 177, comma 2, del D.L. n. 34/2020, concernente il ristoro delle minori entrate IMU per il settore turistico dell'anno 2020 (1^a rata IMU 2020), per l'integrazione di risorse di cui all'art. 1 comma 601 della Legge n. 178/2020, che, ricordiamo, ristora i Comuni delle minori entrate riferite alle fattispecie individuate dal precedente comma 599, esonerate dal pagamento della 1^a rata IMU 2021.
- Fondo per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021;
- Fondo centri estivi: con D.M. è stato approvato il riparto, ai 7.146 Comuni beneficiari, dei 135 milioni del fondo per le politiche della famiglia, la cui dotazione è stata incrementata di tale somma, per il solo anno 2021, dall'art. 63, comma 4, del D.L. n. 73/2021 (il c.d. "decreto sostegni-bis"), e che è destinato ad iniziative di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori (0/17 anni) nel periodo dal 1° giugno 2021 al 31 dicembre 2021.
- Fondo ristoro minore entrate imposta di soggiorno: con D.M. del 8 luglio 2021 è stato approvato il riparto parziale del fondo, istituito per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 41/2021, come modificato dall'art. 55 del D.L. n. 73/2021, per il ristoro ai Comuni delle minori entrate dell'anno 2021 derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, del contributo di sbarco e del contributo di soggiorno, in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del Covid-19.
- Fondo ristoro minori entrate canoni unici patrimoniali e mercatali: fondo previsto dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 30 del D.L. n. 41/2021, finalizzato a ristorare i Comuni delle minori entrate del canone unico patrimoniale e del canone unico mercatale, in conseguenza dell'esonero dal pagamento, disposto per le fattispecie di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, dal 1° aprile 2021 al 31 dicembre 2021, dalla precedente lettera a) del citato art. 30. I fondi in questione vanno ad integrare la precedente dotazione, oggetto di riparto con il D.M. del 14 aprile 2021, che attribuiva la quota di 82,5 milioni di euro prevista dall'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, a ristoro, per la medesima finalità, in relazione al periodo di esonero dal pagamento dei canoni per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021.
- Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021.

CERTIFICAZIONE COVID-19

Nel corso del 2020 gli enti locali hanno potuto beneficiare di numerose risorse destinate a finanziare le minori entrate e le maggiori spese connesse all'emergenza pandemica da Covid-19, riconosciute da diversi provvedimenti legislativi. Tra queste risorse spicca sicuramente il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, cosiddetto "fondone", per il cui impiego si è resa necessaria, nel 2021, la rendicontazione al fine di definire le risorse definitivamente spettanti agli enti.

La certificazione Covid-19 ha rappresentato uno degli adempimenti più importanti che ha interessato l'Ufficio Ragioneria nel secondo trimestre 2021. E' stata presentata con un modello firmato digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ed inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite l'apposita applicazione web: <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

La certificazione è stata effettuata sulla base del nuovo decreto pubblicato dal MEF in data 1 aprile 2021 sulla certificazione relativa alla perdita di gettito, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a ristoro di minori entrate e delle maggiori spese, connessa all'emergenza Covid-19. Tale decreto ha sostituito integralmente il D.M. n. 212342 del 3 novembre 2020.

La scadenza era fissata al 31 maggio 2021 pena l'applicazione di pesanti sanzioni.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Dall'anno 2018 la contabilità armonizzata viene applicata a pieno "regime" e numerosi sono gli adempimenti ad essa connessi.

Negli primi mesi dell'anno 2021 si è provveduto alla stesura del Bilancio di Previsione 2021-2023 e dei suoi allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2021.

Ad aprile 2021, in seguito all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 – 2023, sulla base di quanto fornito dai vari Responsabili di Servizio, l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto alla stesura del Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2021 – 2023, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 62 del 19/04/2021, ai sensi all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, costituito, oltre che dalla parte relativa alle risorse finanziarie ed umane già assegnate provvisoriamente con precedente deliberazione di Giunta n. 202 del 30.12.2020 e successivamente con deliberazione n. 59 del 30.03.2021, anche dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con il dettato dell'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000, obiettivi gestionali da perseguirsi da parte di ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati.

Anche per l'anno 2021 l'Ente ha affidato, data la complessità dell'adempimento e la mole del lavoro che lo stesso comporta, a ditta esterna le attività di aggiornamento dell'inventario con le movimentazioni dell'anno 2020 e la redazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2020.

Sono rimaste invece in capo all'Ufficio Ragioneria tutte le attività propedeutiche e di supporto al service realizzato dalla ditta esterna, nonché le attività finali da porre in essere al termine del lavoro svolto dalla ditta incaricata. In particolare l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto a:

1. calcolo e dimostrazione dei ratei e dei risconti;
2. dimostrazione delle giacenze di cassa (fondo del tesoriere, fondo economale e dell'agente contabile in contanti e su conto corrente bancario, fondi depositati sui n. 3 conti correnti postali attivi);
3. elenco beni acquisiti al Titolo 1° da inventariare;
4. predisposizione prospetto relativo alle variazioni di azioni e partecipazioni;
5. predisposizione prospetto dismissioni/alienazioni;
6. predisposizione prospetto immobilizzazioni in corso concluse;
7. comunicazione relativa agli introiti relativi alle concessioni ad edificare;

8. predisposizione prospetto relativo alla destinazione delle entrate relative ai conferimenti in c/capitale (Tit. 4);
9. elenco dettagliato dei debiti di finanziamento con indicazione della classificazione da attribuire ai vari mutui;
10. predisposizione elenco dei residui da inserire nel fondo svalutazione crediti;
11. elaborazione prospetto relativo ai ricavi pluriennali (ammortamenti attivi);
12. redazione relazione tecnica sugli “aspetti economico – patrimoniali” da allegare alla relazione dell’organo esecutivo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 17.05.2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, che ha trovato specifica evidenza nel rendiconto finanziario e che viene effettuato annualmente, con deliberazione della giunta comunale e previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda il Rendiconto 2020, infatti, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma terzo del Tuel, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ufficio Unico Ragioneria in collaborazione con tutti gli Uffici dell'Ente ha provveduto ad effettuare la revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e a verificarne la corretta imputazione, nel rispetto di quanto disciplinato nel principio di competenza finanziaria applicata, allegato 4/2 al Dlgs 118/11.

Il Rendiconto 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 12.07.2021.

Anche il mese di luglio 2021, è stato caratterizzato da importanti scadenze e adempimenti, peraltro piuttosto elaborati e complessi, che hanno interessato in modo particolare, ma non solo, gli uffici di contabilità dei Comuni.

Un importante adempimento è rappresentato dalla variazione di assestamento generale la cui scadenza è fissata, dall'art. 175 comma 8 del TUEL, al 31 luglio come termine ultimo per l'approvazione consiliare. E' stata al riguardo effettuata una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Inoltre è stata effettuata una verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del TUEL approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 31.07.2021.

Bisogna infatti ricordare che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione secondo l'articolo 141 del Tuel, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 dello stesso articolo, e quindi con la nomina dei commissari ad acta e con il progressivo scioglimento dell'organo consiliare.

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 30 dicembre 2020, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 16 settembre 2021 sono stati confermati gli Enti e le società di cui sopra.

Il Comune di Pieve di Soligo ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con la società

Alto Trevigiano Servizi Srl (ora Spa), il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, con il Consiglio di Bacino Veneto Orientale e la Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

Il Bilancio Consolidato 2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 30 settembre 2021.

BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – BDAP

La BDAP ha un ruolo di supporto al governo della finanza pubblica e della rilevazione e gestione dell'informazione ad essa relativa. La Legge n. 196/2009 ha previsto che le amministrazioni pubbliche si devono dotare di una banca dati, attraverso la quale condividere i dati accessibili a tutte le amministrazioni pubbliche, in maniera tale da diventare uno strumento diffuso di conoscenza e di trasparenza delle grandezze della finanza pubblica, attraverso cui favorire anche il confronto tra amministrazioni ed enti della stessa natura.

La Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) fornisce agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche; nello stesso tempo rappresenta uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari a supportare le principali finalità e funzioni individuate:

- analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni pubbliche;
- controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici;
- attuazione e stabilità del federalismo fiscale.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 ha stabilito i documenti contabili e i termini per l'invio dei dati contabili alla BDAP, prevedendo che il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato debbano essere trasmessi entro 30 giorni dall'approvazione. Il mancato invio di tali dati entro i termini stabiliti è sanzionato, a norma dell'art. 9 commi da 1-quinquies a 1-septies del D.L. n. 113/2016, con il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino all'avvenuto adempimento.

Inoltre il comma 904 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 prevede, dal 1° gennaio 2019, che la sanzione prevista dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016 (blocco assunzioni personale a qualsiasi titolo), in caso di ritardo nella trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, scatta decorsi 30 giorni dal termine di scadenza, fissato dalla legge, per l'approvazione dei predetti documenti e non più decorsi 30 giorni dalla loro approvazione.

Il Bilancio di Previsione 2021-2023, approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 30/03/2021, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa in data 30/04/2021.

Il Rendiconto dell'esercizio 2020, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 12/07/2021, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa in data 13/07/2021.

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 30/09/2021, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa in data 25/10/2021.

MUTUI

Nell'anno 2021 l'Ente ha stipulato un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di € 350.000,00 per i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche in centro a Pieve di Soligo – stralcio est – da Via Garibaldi al ponte sul fiume Soligo.

MONITORAGGIO STATALE DELLA SPESA PUBBLICA

Piattaforma dei crediti commerciali

La piattaforma dei crediti commerciali – PCC della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il sistema per il monitoraggio dei debiti commerciali della PA.

Nell'ambito della Piattaforma dei crediti si è provveduto ad effettuare mensilmente la comunicazione dei debiti scaduti (art. 27, comma 4, D.L. 66/2014).

L'Ufficio ha comunicato, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni.

Inoltre, entro il 31 gennaio 2021 l'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla verifica dei debiti al 31 dicembre dell'anno precedente non ancora estinti alla data della ricognizione e alla predisposizione della dichiarazione di inesistenza posizioni debitorie.

Sempre entro il 31 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato i dati relativi allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2020.

Il calcolo dello stock dei debiti commerciali è particolarmente importante a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018). Infatti, ai sensi dei commi 859 e seguenti dell'art. 1 della legge sopra citata, gli enti locali, tramite una deliberazione di Giunta, devono stanziare nel proprio bilancio un fondo di garanzia debiti commerciali nel caso di mancato rispetto di determinati parametri.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

Lo stanziamento è obbligatorio qualora il debito commerciale residuo, scaduto e non pagato, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero qualora sia registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni.

L'Ente rispettando i parametri non ha dovuto costituire tale fondo.

Tempestività dei pagamenti

L'Ufficio si sta adoperando al fine di rispettare i tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali, in quanto, il mancato rispetto comporta delle sanzioni, anche pesanti.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del DPCM del 22 settembre 2014 entro il mese di gennaio 2021 l'Ufficio ha provveduto a pubblicare sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" l'indicatore di tempestività dei pagamenti realizzato nel 2020 (-11,57 giorni), tenuto conto che la normativa vigente (D.Lgs. 09.11.2012 e D.L. 24.04.2014 n. 66 – Legge 23.6.2014 n. 89) prevede i seguenti tempi medi di pagamento: di 30 gg dalla data di ricevimento fattura o 60 giorni se pattuito in modo espresso con il fornitore. Sempre entro gennaio 2021 è stato pubblicato anche l'indicatore del 4° trimestre 2020 (- 13,06 giorni).

L'Ufficio ha inoltre provveduto a pubblicare, sul medesimo sito l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 1° trimestre 2021 (- 0,57 giorni), del 2° trimestre 2021 (- 6,85 giorni) e del 3° trimestre 2021 (- 12,60 giorni), entro 30 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

La pubblicazione dei dati relativi al 4° trimestre 2021 è stata effettuata entro gennaio 2021 (-14,87 giorni) come pure la pubblicazione dei dati dell'anno 2021 (- 8,46 giorni).

Per l'anno 2021 l'Ente ha pertanto rispettato i tempi di pagamento.

Verifica inadempimenti

Le pubbliche amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica hanno potuto soprassedere sulle verifiche fiscali di norma necessarie per procedere ai pagamenti sopra i 5.000 euro (art. 48-bis del D.P.R. 602/1973).

L'emergenza Covid ha portato a sospendere tale adempimento, al fine di favorire la liquidità delle imprese.

Le verifiche sono riprese dal 1° settembre 2021.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con il D.M. del 1 agosto 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha apportato delle modifiche al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

In riferimento al Rendiconto 2020, approvato dal Consiglio Comunale nel mese di luglio 2021, tutti e 3 i parametri di equilibrio sono stati rispettati.

ENTRATE

E' stato costantemente effettuato il monitoraggio delle entrate iscritte a Bilancio e la verifica di eventuali nuove entrate.

Si è provveduto alla trasmissione periodica ai vari responsabili dei dati riferiti alle entrate di competenza allo scopo di verificarne lo stato di accertamento e riscossione, nonché alla trasmissione delle entrate a residui (partite arretrate da incassare) allo scopo di tenere gli uffici aggiornati sullo stato del recupero delle entrate pregresse accertate ma non riscosse.

Dal primo gennaio 2019 è partito l'obbligo di emettere fattura elettronica anche nei confronti dei privati. L'Ufficio Ragioneria si adopera tempo per tempo per tale adempimento.

PAGOPA

Entro la scadenza del 28 febbraio 2021 l'Ufficio Ragioneria ha attivato la modalità di riscossione delle entrate comunali attraverso il PagoPA adempiendo a questi fasi:

1. adesione al Portale delle Adesioni (PdA) gestito da PagoPA S.p.A;
2. censimento e definizione dei servizi di pagamento da attivare – dovuti;
3. censimento partner tecnologici dell'ente;
4. censimento dei conti correnti di accredito dell'ente;
5. testing e collaudo per l'integrazione applicativa e l'avvio in esercizio dell'ente;
6. esposizione dei servizi di pagamento sul portale istituzionale dell'ente;
7. ampia pubblicizzazione e comunicazione ai cittadini;

in fasi successive tutte svoltesi entro luglio 2021 si è provveduto a:

8. formare il personale;
9. collaborare con Ufficio CED per la gestione dell'area personale del cittadino (MyPA e erogazione dei servizi tramite SPID con utilizzo dell'AppIO);
10. attivare la rendicontazione informatizzata delle entrate con integrazione dei sistemi contabili;
11. collaborare con l'Ufficio CED per l'accesso ai contributi per l'attivazione del servizio.

ATTI DI LIQUIDAZIONE DIGITALI

Nel mese di ottobre 2020 è stata attivata la nuova procedura relativa agli atti di liquidazione digitali. L'Ufficio Ragioneria continua a prestare supporto ai colleghi per la corretta gestione degli atti.

FABBISOGNI STANDARD

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Essi costituiscono i nuovi parametri a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica.

La determinazione dei Fabbisogni Standard punta a promuovere un uso più efficiente delle risorse pubbliche e, attraverso il D.Lgs. n. 216 del 26/11/2010, è stata affidata a SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico S.p.a. (società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (88%) e dalla Banca d'Italia (12%), in base all'art. 10, comma 12 della Legge n. 146 del 08.05.1998) la predisposizione delle metodologie utili all'individuazione e determinazione dei Fabbisogni Standard. Il criterio dei fabbisogni standard per la valutazione dei fabbisogni finanziari degli Enti Locali poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un ente locale sono espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Esso si differenzia radicalmente dall'approccio della spesa storica, in quanto ha la finalità di misurare le differenze nelle necessità finanziarie di enti locali attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche ed econometriche.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09.02.2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° marzo 2021, è stata avviata la rilevazione, attraverso appositi questionari, dei dati necessari all'aggiornamento dei fabbisogni standard con i dati dell'esercizio 2019. Sono stati raccolti da questo Ufficio, con la collaborazione di tutta la struttura comunale, i dati contabili ed altre informazioni tecniche riguardanti l'Ente nel suo complesso e sono stati comunicati a Sose S.p.a. nell'anno 2022

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ufficio Unico Ragioneria ha trasmesso al Dipartimento del Tesoro, tramite l'applicativo Partecipazioni, i dati inerenti le partecipazioni, dirette e indirette, detenute al 31 dicembre 2019 in società ed enti, oltre ai dati relativi ai rappresentanti dell'Amministrazione in carica negli organi di governo di società ed enti nel corso del 2019 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014).

L'Ufficio ha inoltre comunicato, sempre attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28.12.2020.

Le risultanze della revisione periodica sono state inoltre pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesse alla Corte dei Conti.

Per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2021 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2020, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

ADEMPIMENTI FISCALI

Nel primo semestre 2021 l'Ufficio Ragioneria, ha provveduto alla presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 2020 (scadenza 30 aprile 2021).

Altro adempimento è costituito dalla presentazione trimestrale della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA; l'adempimento si è rivelato particolarmente complesso a causa della necessità di indicare i dati riguardanti gli acquisti e vendite in regime di split payment. L'adempimento è stato effettuato per il quarto trimestre 2020 (invio dati il 26 febbraio), per il primo trimestre 2021 (invio dati il 31 maggio 2021), per il secondo trimestre 2021 (invio dati il 13 settembre 2021) e per il terzo trimestre 2021 (invio dati il 29/11/2021).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'attività dell'Ufficio Tributi, nel corso dell'anno 2021, si è concretizzata nell'espletamento dei vari adempimenti riguardanti l'I.M.U. ordinaria, alla conseguente attività accertativa per il recupero dell'evasione di detto tributo, nonché il recupero dell'evasione della T.A.S.I., tributo soppresso ed unificato all'I.M.U. a far data dal 1° gennaio 2020; la riscossione ordinaria dell'I.M.U. avviene in forma diretta, mentre la riscossione coattiva è stata affidata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.09.2017 al Concessionario Agenzia delle Entrate – Riscossione.

L'Ufficio Tributi si occupa anche di attività riguardanti altri tributi ed imposte comunali, da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

In merito al personale addetto all'Ufficio Tributi vi è da segnalare il trasferimento, al Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio a far data dal 1° luglio 2021, dell'Istruttore Tecnico – cat. C; in sostituzione dello stesso, in data 16 agosto 2021, ha preso servizio un collaboratore professionale – cat. B3; inoltre a far data dal 1° novembre 2021 si è reso vacante il posto di collaboratore professionale amministrativo/contabile per dimissioni volontarie e non è stato ancora coperto alla data di redazione della presente relazione.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha inciso sia sull'attività dell'Ufficio, sia sull'andamento delle riscossioni di alcuni tributi; maggiori specificazioni verranno esposte nell'analisi di ogni singola voce di entrata.

I.M.U. 2021

L'IMU ordinaria relativa all'anno d'imposta 2021 è stata accertata per € 2.602.696,32, somma superiore di € 12.696,32 allo stanziamento definitivo di Bilancio di € 2.590.000,00.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, confermata per l'anno 2021 in € 612.500,11, il gettito lordo stimato è stato di circa € 3.215.190,00.

Inoltre sono stati accertati € 173.429,71 relativi ad arretrati per IMU degli anni precedenti versati dai contribuenti a seguito di ravvedimento, spontaneamente oppure per imposta dovuta a seguito della chiusura di procedure fallimentari; sono stati accertati anche € 17.904,02 per arretrati ex TASI.

Quest'anno, per la prima volta, sono stati inviati ai contribuenti del Comune i modelli di versamento dell'IMU (acconto e saldo) predisposti dall'Ufficio, con il dettaglio del calcolo dell'imposta dovuta. Tale attività ha comportato un lavoro molto impegnativo, consistente nella verifica, controllo e bonifica delle varie posizioni presenti in banca dati, con aggiornamento degli indirizzi; i contribuenti interessati sono stati complessivamente circa tremila.

Dall'entrata in vigore dell'I.M.U. (anno 2012), si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo in particolare: definendo le fattispecie imponibili, attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali, aumentando la base imponibile, modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato.

Dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle ulteriori modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili, è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi che viene incassata dallo Stato). E' poi intervenuta la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali, decisa dal Governo in prossimità della scadenza della 1^a rata ed all'esonero dal pagamento dei fabbricati merce nel secondo semestre.

A gennaio 2015 è stata inoltre rivista l'IMU agricola per il 2015 con effetti anche sul 2014, che ha modificato l'esenzione attraendo ad imposizione con decorrenza dal 01.01.2014 i terreni agricoli individuati nell'elenco ex novo dell'ISTAT e dal 01.01.2016 tornati esenti con la manovra di stabilità 2016, che ha introdotto nuove disposizioni normative come la sostanziale abolizione dell'imposizione su alcune tipologie di edifici industriali (cosiddetti "imbullonati" – di cui però non vi è stata perdita di gettito su detta tipologia di edifici, in quanto l'Ente non ha stabilito aliquote eccedenti lo 0,76%) e la nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati.

Dal 1° gennaio 2020, con la Legge di Stabilità 2020, la TASI è stata accorpata all'IMU, eliminando di fatto una duplicazione di un tributo avente la stessa base imponibile.

Il Comune ha approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data; dette aliquote sono state confermate anche per l'anno 2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30.03.2021.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO 2021

L'attività di accertamento dell'evasione I.M.U. e TASI risulta piuttosto complessa e si avvale di un insieme combinato di mezzi, sia interni che esterni alla struttura organizzativa comunale.

Tale attività prevede controlli incrociati dei dati relativi alle dichiarazioni ed ai versamenti effettuati in autotassazione dai Contribuenti con i dati delle variazioni anagrafiche (immigrati, emigrati e deceduti, per l'attribuzione della soggettività passiva), delle variazioni urbanistiche (inserimento/depenamento di un terreno nel piano regolatore generale per attestare la qualità di area fabbricabile data ad un terreno), delle variazioni edilizie (permessi di costruire piuttosto che di ristrutturare/ristaurare; anche in questo caso per l'accertamento dell'oggetto di imposta area fabbricabile), delle unità immobiliari presenti nel Catasto Edilizio Urbano con le relative rendite (per l'individuazione della base imponibile), dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale così come presenti nei contratti registrati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (per

l'individuazione dei soggetti passivi), e di ogni altro elemento utile all'individuazione dei soggetti passivi e dei beni con i relativi valori.

Le attività vengono svolte, in parte attraverso incroci tra banche dati comunali, in altra parte attraverso l'utilizzo di collegamenti telematici con le banche dati Enti esterni (Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Dall'anno 2012 i pagamenti ICI/IMU e TASI avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p.: l'Ufficio Tributi provvede con regolarità, allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

La disamina delle posizioni tributarie viene condotta attraverso la bonifica delle banche dati, mirando alla regolarizzazione delle posizioni di tutti i contribuenti, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2015 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione) con riferimento all'IMU e alla TASI.

Per quanto riguarda l'ICI, a fronte di uno stanziamento di € 2.000,00 sono stati accertati € 1.789,20, con una minore entrata di € 210,80; trattasi di incassi per somme iscritte a ruolo, riferiti a provvedimenti di accertamento stralciati dai bilanci degli anni precedenti in quanto ritenuti di incerta esazione.

E' proseguita l'attività accertativa per il recupero dell'evasione IMU, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2015 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione): è stata accertata un'entrata pari ad € 244.493,54, a fronte di una previsione di € 170.000,00, con una maggiore entrata di € 74.493,54.

E' proseguita anche l'attività accertativa, avviata durante l'anno 2016, per il recupero dell'evasione della TASI: si è provveduto ad emettere provvedimenti di recupero evasione per € 43.412,15, a fronte di una previsione di € 40.000,00, con una maggiore entrata di € 3.412,15.

Complessivamente sono stati emessi n. 729 avvisi di accertamento (distinti in n. 390 per IMU e n. 339 per TASI).

Si evidenzia che l'attività accertativa si è in parte ridotta durante i primi mesi del 2021 a causa dell'emergenza sanitaria e della predisposizione dei modelli di versamenti dell'IMU da inviare ai contribuenti; appena è stato di nuovo possibile, l'attività è ripresa con regolarità.

Si è provveduto inoltre ad evadere le richieste di rimborso IMU e TASI anni 2021 e precedenti, per la quota di competenza comunale: sono stati emessi n. 61 provvedimenti di rimborso (distinti in n. 34 per IMU e n. 27 per TASI), per una somma complessiva pari ad € 30.889,74.

Canone Unico Patrimoniale

Una delle novità più rilevanti dal 01.01.2021 è quella del Canone Unico Patrimoniale, istituito a cura degli Enti Locali con apposito regolamento.

La Legge di Bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti "tributi minori", Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati.

Fino all'istituzione del canone, infatti, in corrispondenza dell'abrogazione dal 01.01.2021, disposta dalla legge, dei prelievi sostituiti (I.C.P./COSAP, diritti sulle pubbliche affissioni), gli enti si sono trovati in un limbo e sono stati impossibilitati a richiedere per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie alcuna somma.

L'applicazione di questi nuovi canoni ha richiesto l'approvazione di due nuovi regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla Legge. Anche se il canone è introdotto dalla Legge, la disciplina regolamentare è stata necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

Il Comune ha istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed approvato il nuovo regolamento di applicazione, con allegate le nuove tariffe, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2021, con applicazione dello stesso dal 01.01.2021.

Inoltre, essendo presente a Pieve di Soligo un mercato settimanale regolamentato, il Comune ha istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati ed approvato il nuovo regolamento di applicazione, con allegate le nuove tariffe, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.03.2021, con applicazione dello stesso dal 01.01.2021.

La relativa entrata, come prevede il comma 817 della Legge 160/2019, è stata disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti.

La gestione di questo canone è affidata in concessione alla ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna fino al 31.12.2022.

Facendo riferimento alla previsione definitiva di € 146.500,00, sono stati accertati € 127.971,27, con una minore entrata di € 18.528,73.

In realtà la minore entrata è molto più elevata: lo stanziamento iniziale di bilancio, approvato nei primi mese dell'anno, di € 186.500,00 è stato ridotto in corso d'anno allo stanziamento sopra descritto (-€ 40.000,00) in funzione dell'esenzione disposta dal Governo a favore dei mercatali e degli esercenti pubblici esercizi; Tale minore entrata è stata in parte ristorata con apposito fondo stanziato dallo Stato.

Addizionale I.R.P.E.F.

La previsione iniziale di bilancio è di € 950.000,00 è stata successivamente confermata.

A decorrere dall'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è pari allo 0,70%.

La previsione di bilancio si basa sull'ipotesi di un ritorno al gettito pre – emergenza sanitaria, tenuto conto della ripresa economica in corso e che l'entrata proviene per oltre il 70% da imponibile IRPEF dei redditi di lavoro dipendente e di pensione.

Gli incassi avvenuti durante l'anno 2021 riguardano, da una parte, i versamenti del saldo 2020, che sono stati contabilizzati in c/residui, e, dall'altra, i versamenti in acconto per l'anno 2021; solo con i versamenti relativi al saldo 2021 che saranno incassati nel corso dell'anno 2022 si avrà riscontro di una eventuale minore entrata dovuta agli effetti negativi della pandemia.

Si rileva invece una maggiore entrata di € 96.751,39 in conto residui dovuta ad incassi per addizionale comunale all'Irpef relativa ad anni pregressi.

Imposta di Soggiorno

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 15.03.2018; l'imposta di soggiorno è applicabile dal 15.05.2018.

Per l'anno 2021 si è ritenuto di sospendere, in via straordinaria, l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno fino al 31 dicembre 2021, al fine di incentivare l'attività turistica, sostenendo e rilanciando, nei limiti di quanto di competenza, tale settore e l'occupazione della categoria dei soggetti

maggiormente esposta alle problematiche legate all'emergenza Covid-19, cioè le strutture ricettive con sede nel Comune.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

INVENTARIO

L'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto all'analisi, codifica e predisposizione documentazione per l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

COMPLESSO VACCARI - PALAZZO MUNICIPALE

Completamento funzionalità e arredamento.

Per rendere più agevole e confortevole l'accesso dei cittadini agli sportelli al piano terra e fare in modo che gli uffici siano maggiormente funzionali agli operatori è stata rivista la distribuzione e messo in opera il nuovo arredamento degli uffici protocollo e anagrafe; nell'atrio è stato installato un bancone reception.

Sono stati poi acquistati e messa in opera altri arredi in altri uffici e in alcuni locali di servizio per una maggiore funzionalità e capienza del materiale depositato.

La progettazione del **corpo accessorio centrale (ex palestra)**, affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti arch. Righetto, ing. Minato e ing. Bortot è in fase di progettazione esecutiva. I maggiori costi derivati dalla particolare situazione economica, le modifiche richieste dalla Soprintendenza e l'adeguamento alla normativa antisismica hanno fatto slittare i tempi programmati della progettazione.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione del patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

In tutti gli edifici viene costantemente monitorato il funzionamento delle uscite di sicurezza, viene effettuato il controllo degli impianti antincendio, antintrusione, degli estintori, delle porte tagliafuoco e delle luci di emergenza, degli ascensori e dei servoscala, nonché sostituito/sistemato serramenti e vetrate, se necessario.

L'Ufficio interviene costantemente sulle strade a seguito di segnalazioni varie di avvallamenti sconnessioni/ chiusini non allineati al piano, alle quali viene dato seguito sistematicamente con maestranze interne e/o con ditte specializzate. Accerta se di competenza di altri enti/società gestori dei servizi ed in tal caso segnala loro di intervenire.

Appalti di manutenzione strade – Parchi e verde pubblico.

Avviati nuovi appalti ed integrati gli impegni con le ditte affidatarie per la manutenzione ordinaria delle strade comprese la segnaletica, lo sfalcio cigli e siepi, la manutenzione dell'erba di parchi, giardini e aree verdi.

Casa Associazioni: effettuato intervento manutentivo all'impianto fognario; avviata pratica e operazioni per la nuova sistemazione dell'archivio comunale con scaffalature compattabili; ordinaria manutenzione.

Caserma Carabinieri: modifica impianto fornitura elettrica; intervento straordinario su impianto fognario.

Gestione patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

Attività continuativa in itinere con particolari problematiche inerenti:

- pulizie ordinarie degli stabili compresi maggiori servizi per fronteggiare la continuativa emergenza covid-19;
- forniture di energia e calore per gli stabili comunali;
- forniture di beni di consumo e servizi specializzati per manutenzione e funzionamento degli ambienti;
- verifiche periodiche degli impianti e delle strutture ai fini della sicurezza;
- giochi presso i parchi: controlli di verifica periodica situazione di sicurezza dei giochi ed effettuazione delle manutenzioni necessarie.
- arredi e decori in occasione di manifestazioni e ricorrenze: attività di reperimento beni e servizi per allestimenti di ambienti esterni ed interni, piazze e parchi;
- eseguita attività di ordinaria e straordinaria manutenzione della caserma dei carabinieri in base al contratto d'affitto : in particolare serramenti, impianti, imbiancature interne ed esterne;
- affidamento di servizi strutturali manutentivi, a supporto delle attività di assistenza sociale;
- affidamento/proseguimento incarichi di perizia di stima dell'ex sede municipale per valutare eventuale cessione dell'immobile, permuta 2 alloggi B.go Stolfi con 2 appartamenti Solighetto, acquisizione ex Molino Pradella;
- avviata attività per la consegna al Comune dell'ex Mulino B.go Stolfi da parte dell'agenzia del Demanio e verifiche per la manutenzione, gestione e trasferimento definitivo dell'immobile.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)
Roberto Favero (dal 01.07.2021)

L'implementazione progressiva delle procedure informatiche mediante UNIPASS consente agli operatori di consultare e conoscere la situazione degli iter amministrativi delle pratiche edilizie ed urbanistiche. Ciò è conseguito anche grazie ad una maggiore conoscenza e diffusione dell'utilizzo del sistema presso gli operatori che via via si accreditano per il servizio. Il soggetto gestore di UNIPASS nel corso del 2021 ha provveduto ad implementare la gamma delle procedure informatiche assoggettate, in particolare quelle relative a nuove disposizioni di Legge.

Il personale dell'Ufficio Tributi, per le necessità istruttorie proprie continua ad avvalersi del Servizio per le informative e i chiarimenti necessari. E' proseguita in maniera sistematica la verifica e la gestione inerente PERMESSI, CILA, SCIA, ecc. come da specifiche indicazioni del PEG.

Analogamente è proseguita l'attività di costruzione di un sistema operativo integrato per le procedure SUE, SUAP ed UNIPASS.

Nel corso del 2021 è continuata la formazione/collaborazione nei confronti di altri servizi comunali quali il Servizio Patrimonio e Manutenzioni, Polizia Locale, ecc. per l'utilizzo del portale telematico Unipass quale strumento per l'istruttoria e conseguente emissione dei pareri di competenza nei vari procedimenti edilizio/urbanistici.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Acquisto e manutenzione dei mezzi e attrezzature per squadra operai

Ordinaria fornitura di materiali, carburanti e attrezzi; manutenzione di mezzi ed attrezzi.

Revisioni degli automezzi ed attrezzature speciali, secondo le programmate scadenze.

Acquisto e manutenzione strumentazione e attrezzature per gli ambienti di lavoro/servizio

Ordinaria acquisizione di strumenti e attrezzature e loro manutenzione.

Acquisto di materiali igienizzanti e mascherine ai fini emergenza anti-Covid-19.
Integrazione servizi di pulizia anche ai fini emergenza sanitaria in corso.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Gli operatori dei Servizi Demografici sono titolari di deleghe ed incarichi di firma e si occupano di numerosi procedimenti e subprocedimenti, aventi principalmente finalità certificativa. Nei procedimenti non è sempre possibile applicare procedure standardizzate, pertanto per formare un Ufficiale di Anagrafe, un Ufficiale di Stato Civile ed un Ufficiale Elettorale, oltre ad una buona formazione iniziale, sono necessari frequenti corsi di aggiornamento ed anni di esperienza.

Alcuni procedimenti richiedono la disamina di documenti recenti, altri di documenti molto datati, per cui spesso è necessario effettuare una ricerca per reperire le norme vigenti al momento del loro rilascio. Per procedere alla trascrizione di atti di Stato Civile provenienti dall'estero è anche essenziale una verifica preliminare delle convenzioni internazionali vigenti tra l'Italia e lo Stato che ha redatto l'atto; mentre, per le sentenze di divorzio emanate da un giudice straniero è necessario accertarne la trascrivibilità in base alle disposizioni della Legge n. 218/1995 concernente il diritto internazionale privato.

Pervengono quotidianamente molte istanze, sia da parte di cittadini che di enti pubblici e ditte private, alcune telefonicamente, altre via email o via PEC. Inoltre, poiché a causa della situazione emergenziale da Covid-19 è stata introdotta la disciplina degli accessi su appuntamento, si è verificato un aumento di trasmissione delle istanze via email, specie per le pratiche di trasferimento di residenza. Se da un esame diretto della pratica è più agevole riscontrare la carenza di documentazione, quando questa viene trasmessa via mail, talvolta suddivisa in 2/3 invii, risulta più difficile collazionare il tutto per la protocollazione e anche acquisire la documentazione mancante.

L'affluenza di pubblico è importante; le casistiche sono molte e differenziate. Pieve di Soligo è anche sede di molte banche, uffici postali ed agenzie di vario tipo, per cui confluiscono allo sportello demografico, per ottenere l'autentica di firma su dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e su dichiarazioni di vendita di beni mobili (autovetture, autocarri, ciclomotori, ecc.), anche persone residenti nei Comuni limitrofi.

Si verifica anche un costante aumento d'iscrizioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.). Alcune sono riferibili all'emigrazione all'estero, all'interno nell'Unione Europea, di residenti che hanno acquistato la cittadinanza italiana negli ultimi anni; altre sono conseguenti alla

richiesta di trascrizione di atti provenienti dall'estero redatti in occasione di nascite, matrimoni, decessi.

Nell'ultimo biennio, in seguito a 2 pensionamenti, il Servizio Unico Demografico di Pieve di Soligo – Refrontolo è stato anche interessato da un importante ricambio di personale. I due nuovi operatori assegnati all'Ufficio Anagrafe di Pieve di Soligo stanno via via cercando di acquisire conoscenze e competenze tecniche.

Durante le assenze di parte del personale, specie in periodo estivo, le attività di front office e quelle di back office sono particolarmente impegnative; tuttavia, il servizio di apertura al pubblico è sempre stato garantito sia a Pieve di Soligo che a Refrontolo, come pure lo sportello di Stato Civile il sabato mattina per il ricevimento delle dichiarazioni di nascita e di morte in scadenza.

Purtroppo, in seguito ai pensionamenti di cui sopra, nel Comune di Pieve di Soligo ed in quello di Refrontolo (in gestione associata), oltre alla Responsabile di Servizio sono rimaste solo 2 operatrici con delega piena ad Ufficiale di Stato Civile conseguita in seguito ad abilitazione ministeriale; una assegnata all'Ufficio di Stato Civile, l'altra dedita all'Ufficio Elettorale ed all'Ufficio di Polizia Mortuaria.

Le Amministrazioni Comunali dei 2 Enti quest'anno hanno affrontato il problema del consistente arretrato di atti di stato civile da trascrivere accumulatasi negli ultimi anni. Si tratta di documenti trasmessi prevalentemente dai Consolati italiani in Brasile ed in Argentina, anche in blocchi di 10/15 atti, riguardanti interi nuclei familiari che hanno ottenuto il riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis partendo dallo stesso capostipite. Poiché la disamina dei fascicoli richiede molto tempo, oltre ad una specifica competenza in materia - dovendo essere verificate la traduzione in lingua italiana, le legalizzazioni o le apostille -, è stata sottoscritta una convenzione tra il Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Farra di Soligo per la disponibilità di una dipendente appartenente a quest'ultimo Ente per un pomeriggio la settimana. Il progetto, di tipo pluriennale, avviato a fine luglio 2021, prevede, in parte, lo svolgimento dell'attività di trascrizione degli atti del Comune di Pieve di Soligo, in altra parte la trascrizione di atti del Comune di Refrontolo, che a consuntivo rimborserà la quota di spettanza al Comune di Pieve di Soligo. Nel periodo da fine luglio a fine dicembre 2021, l'attività suddetta ha consentito, con riferimento al Comune di Pieve di Soligo, la trascrizione di 44 atti di nascita, 14 atti di matrimonio, 2 atti di divorzio e un atto di acquisto della cittadinanza italiana. Effettuata la trascrizione degli atti di nascita, gli interessati sono iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) e nelle liste elettorali.. Possono quindi ottenere il passaporto italiano presso il Consolato del Paese di residenza ed avviare la pratica di acquisto della cittadinanza italiana per il coniuge straniero convivente.

Al fine del riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis, continua ad arrivare una media di 5/7 istanze settimanali di verifica nei registri di Stato Civile della presenza di vecchi atti di nascita o di matrimonio riguardanti gli avi di cittadini brasiliani o argentini. I tempi per la conclusione di tali procedimenti presso i Consolati Italiani all'estero sono molto lunghi, quindi accade che alcuni discendenti trasmettano la documentazione via mail e ne chiedano la disamina, per poi arrivare come turisti, fissare la residenza nel Comune e rivolgersi all'Ufficio di Stato Civile per avviare il procedimento di riconoscimento dello status di cittadino italiano.

A questo carico di lavoro si aggiunge il fatto che il legislatore da anni continua ad introdurre nuovi istituti ed il personale fatica a trovare il tempo per la formazione e per approfondimenti puntuali su casistiche particolari.

Ricordiamo, ad esempio: la disciplina del cambio di residenza in tempo reale; la possibilità di concludere accordi di separazione e di divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile; la trascrizione di accordi di separazione e di divorzio con l'assistenza degli avvocati; la possibilità di dichiarare all'Ufficiale d'Anagrafe una convivenza di fatto o di far registrare un contratto di convivenza; la costituzione di unioni civili davanti all'Ufficiale di Stato Civile; la possibilità di attribuire il doppio cognome, paterno e materno, al figlio appena nato o adottato; il diritto di ogni persona di presentare all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.) contenenti le proprie convinzioni e preferenze in materia di trattamenti sanitari, nonché il

consenso o il rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e trattamenti sanitari; la semplificazione dei requisiti per la presentazione di alcuni documenti pubblici nell'Unione Europea, attraverso moduli standard multilingue approvati con il Regolamento U.E. 2016/1191; le nuove disposizioni in materia di Privacy introdotte dal Regolamento Europeo 2016/679, in vigore dal 25 maggio 2018.

Con questa molteplicità di tematiche si evidenzia sempre di più la carenza di un operatore interno al Servizio che disponga di una formazione di tipo giuridico. Dal momento che gli operatori attuali non hanno quel tipo di formazione, coordinare le varie fonti e fornire all'utenza risposte corrette ed in tempi brevi è assai impegnativo.

Agli adempimenti propri di settore si aggiungono nel corso dell'anno gli adempimenti relativi ad attività che vedono come capofila altri Servizi dell'Ente, in particolare il Bilancio, il P.E.G. e gli adempimenti correlati. Inoltre, nonostante la gestione associata dei Servizi Demografici tra i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, le varie attività vengono effettuate utilizzando procedure informatiche e documentazioni cartacee gestite separatamente per ciascuno dei due Comuni.

Negli ultimi anni ci sono state alcune importanti innovazioni nei servizi:

- a gennaio 2018 è stato avviato il rilascio della Carta d'identità Elettronica (C.I.E.). Nella fase iniziale le C.I.E. venivano rilasciate solo su appuntamento, ma dal 2019 sono diventate una normale attività di sportello;
- il 5 giugno 2019 l'anagrafe del Comune di Pieve di Soligo è transitata nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), la banca dati istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Nell'A.N.P.R. è ormai confluita quasi la totalità delle anagrafi comunali e i cittadini possono ormai richiedere non solo la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.) ma anche i certificati anagrafici presso qualsiasi Comune italiano;
- dal 2020 l'Ufficio Anagrafe è stato investito anche delle attività di analisi delle posizioni dei cittadini residenti nel Comune e degli ex residenti che hanno presentato domanda di riconoscimento del Reddito di Cittadinanza (RdC). Le attività vengono espletate direttamente nella piattaforma GePI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e riguardano la verifica della residenza in Italia di almeno 10 anni e di quella continuativa di almeno 2 anni ed il possesso della cittadinanza italiana oppure di Paesi che fanno parte dell'Unione Europea, o la qualifica di familiare di titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure la condizione di cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Considerati: il tempo occorrente per l'emissione delle C.I.E.; la nuova modalità operativa per la gestione dei cambi di residenza e per le variazioni dei dati direttamente nell'A.N.P.R.; la necessità del trattamento in A.N.P.R. degli errori bloccanti la certificazione ed il rilascio delle C.I.E., talvolta derivanti anche da caricamenti pregressi effettuati da altri Comuni; il continuo arrivo via mail delle dichiarazioni di cambio di residenza, con documentazione ripartita su più invii; oltre alle mail di richiesta di appuntamenti, si può affermare che le attività di sportello, svolte in contemporanea con il servizio telefonico, occupano il personale molto più che in passato. Nel tempo residuale, oltre alla redazione degli atti propedeutici alla certificazione ed all'analisi delle pratiche complesse, viene evasa la numerosa corrispondenza.

I due operatori assegnati all'Ufficio Anagrafe di Pieve di Soligo effettuano le attività di sportello, le variazioni anagrafiche ed evadono la corrispondenza anagrafica.

L'operatrice assegnata all'Ufficio di Stato Civile, fornita di delega completa alle funzioni proprie dell'ufficio, cura la redazione degli atti di stato civile (nascite, matrimoni, morti) e tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla leva sia per il Comune di Pieve di Soligo che per il Comune di Refrontolo, concordando con l'utenza gli accessi.

Un'altra operatrice si occupa degli adempimenti elettorali di entrambi i Comuni e gestisce tutte le

attività di Polizia Mortuaria per i cimiteri di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto.

L'operatrice presente a Refrontolo, oltre ad occuparsi dell'attività certificativa anagrafica e di stato civile, delle variazioni anagrafiche, delle annotazioni sui registri di Stato Civile, dell'evasione della corrispondenza e delle pratiche amministrative in materia di Polizia Mortuaria per il Comune di Refrontolo, chiude le pratiche anagrafiche più complesse per il Comune di Pieve di Soligo, effettua le variazioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero - A.I.R.E. – (iscrizioni, cancellazioni, cambi d'indirizzo all'estero) per entrambi i Comuni, aggiorna la modulistica e gli stampati in uso nel Servizio, provvede alla rettifica di eventuali disallineamenti tra banche dati all'interno dell'A.N.P.R., sia per il Comune di Pieve di Soligo che per quello di Refrontolo, effettua la ricerca di atti nei vecchi registri di Stato Civile per procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis.

Entrando nel dettaglio delle attività dei singoli uffici, nell'anno 2021, nel Servizio Demografico di Pieve di Soligo:

L'Ufficio Anagrafe, ha rilasciato le certificazioni richieste, ha effettuato autentiche di copie di atti, autentiche di firma su dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e su atti di vendita di beni mobili tra privati. Ha apportato le variazioni nella banca dati anagrafica nazionale (A.N.P.R.) e, attraverso quest'ultima, ha ricalcolato il codice fiscale aggiornandolo anche nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate, ha trasmesso le variazioni d'indirizzo alla Motorizzazione Civile ed ha comunicato i decessi, i matrimoni e gli stati vedovili all'I.N.P.S.

Mediante la convenzione di Cooperazione Informatica sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate Siatel 2/Puntofisco, gli operatori hanno effettuato, accedendo con profili differenziati, la consultazione di dati anagrafici, codici fiscali ed altre informazioni detenute dall'Agenzia delle Entrate. Il Responsabile del Servizio Demografico, sottoscrittore della predetta convenzione per il Comune di Pieve di Soligo, si è occupato anche del monitoraggio e dell'aggiornamento dei profili degli utenti di vari uffici comunali (demografici, tributi, ragioneria, urbanistica, polizia locale, servizi sociali), abilitandoli alla consultazione per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Nell'anno 2021, l'Ufficio Anagrafe ha registrato 386 immigrazioni, 492 emigrazioni, 301 cambi d'indirizzo, 132 variazioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, 114 nascite, 50 dati di matrimonio su schede anagrafiche individuali, 78 decessi. Non sono stati depositati nuovi contratti di convivenza, ma è stata dichiarata una convivenza di fatto secondo le disposizioni della Legge n. 76/2016.

Con riferimento alla certificazione anagrafica, si è verificata ancora una discreta quantità di richieste di certificati da parte di studi legali, di ditte incaricate di accertamenti tributari ed anche da parte di cittadini. Si è però quindi proseguito nell'attività di sensibilizzazione ad un maggiore uso dell'autocertificazione, ricordando come questa soluzione consenta al cittadino di risparmiare la spesa dell'imposta di bollo.

Anche nell'anno 2021 l'impegno dell'Ufficio Anagrafe è stato quello di continuare nella direzione di una sempre maggiore de-materializzazione attraverso l'invio di certificati e documenti firmati digitalmente via PEC o via email.

Nell'ottica della semplificazione, è stata continuata anche la scannerizzazione dei cartellini delle carte d'identità cartacee e la loro trasmissione alla Questura.

Quanto ai documenti d'identità, nel 2021 sono state emesse 1.644 carte d'identità elettroniche e 48 carte d'identità cartacee.

In occasione del rilascio delle C.I.E. i cittadini hanno pure potuto esprimere la loro scelta sulla donazione degli organi e dei tessuti in caso di decesso.

L'Ufficio Demografico ha curato anche gli incassi delle somme dovute per il rilascio delle C.I.E.; inoltre, ha provveduto al riversamento delle somme dovute al Ministro dell'Interno ed alla rendicontazione trimestrale.

L'Ufficiale d'Anagrafe ha pure rilasciato attestazioni di diritto di soggiorno per cittadini comunitari,

distribuito tesserini di pesca, effettuato la consegna dei tesserini di porto d'armi rilasciati dalla Questura.

La verifica da parte dell'Ufficio Unico Demografico dei requisiti per il riconoscimento del Reddito di Cittadinanza, con successivo caricamento dei dati nella piattaforma GePI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel 2021 ha riguardato, per il Comune di Pieve di Soligo circa 200 residenti nel Comune e 80 residenti in altri Comuni.

L'adozione di uno schema tipo di convenzione per la fruibilità dei dati anagrafici da parte dei gestori di pubblico servizio, riprendendo la convenzione per l'accesso alla banca dati anagrafica sottoscritta nel 2017 con le Forze dell'Ordine per raccorderla con le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679 e con le indicazioni fornite dal Garante della Privacy, non è ancora stata effettuata. E' comunque possibile sottoscrivere singole convenzioni a richiesta di enti o gestori di servizi operanti a livello locale, con inserimento dell'impegno di entrambe le Parti a conformarsi alla convenzione-tipo che verrà adottata dal Ministero dell'Interno, su conforme parere del Garante, ai sensi dell'art. 47, comma 1, ultimo periodo del D.Lgs. 51/2018. Non appena tutte le banche dati dei Comuni saranno trasferite nell'A.N.P.R., per gli enti che operano a livello provinciale o regionale sarà tuttavia più rapido optare per la sottoscrizione di un'unica convenzione stipulata a livello centrale per l'accesso ad A.N.P.R. e poter così consultare i dati dei cittadini residenti in tutto il territorio nazionale.

L'Ufficio di Stato Civile provvede al ricevimento di dichiarazioni, alla stesura di atti ed al rilascio di estratti e di certificati. Gli atti di stato civile dei cittadini che non hanno la residenza nel Comune di Refrontolo vengono trasmessi via PEC ai Comuni di residenza per la trascrizione, previa sottoscrizione con firma digitale.

Nell'anno 2021 l'Ufficio ha effettuato la stesura/trascrizione di 202 atti di nascita, 91 atti di matrimonio, 130 atti di morte, 117 atti concernenti l'acquisto della cittadinanza italiana o il giuramento da parte di cittadini residenti a Refrontolo aventi un avo italiano.

Una parte degli atti è stata redatta per ricevimento diretto delle dichiarazioni, l'altra parte per trascrizione di atti trasmessi da altri Comuni, oppure consegnati dagli interessati o inviati dai Consolati italiani. Sono state ricevute anche 28 richieste di pubblicazione di matrimonio ed il personale ha prestato assistenza per 11 matrimoni civili celebrati in Villa Brandolini, nel rispetto della normativa di prevenzione dal Covid. Non è stata invece presentata nessuna dichiarazione di costituzione di unione civile tra persone dello stesso sesso.

Sono invece intervenuti 2 separazioni e 5 divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile, secondo le previsioni dell'art. 12 della Legge n. 62/2014; ma non sono pervenute convenzioni di negoziazione assistita da avvocati per separazione personale e per divorzio di cui all'art. 6 della Legge n. 62/2014. Quanto alle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (DAT) di cui alla Legge n. 219/2017, nell'anno 2021 è pervenuta una sola dichiarazione.

In occasione della stesura degli atti di nascita, l'Ufficiale di Stato Civile ha provveduto anche all'immediata iscrizione dei bambini in A.N.P.R.; in questo modo i codici fiscali sono stati attribuiti immediatamente, mediante il collegamento con il gestionale dell'Agenzia delle Entrate e consegnati ai genitori.

Gli acquisti di cittadinanza per maturazione del prescritto periodo di residenza in Italia, con prestazione del giuramento davanti all'Ufficiale di Stato Civile, fino ad ora hanno riguardato 30 adulti, mentre gli acquisti della cittadinanza per i figli minorenni conviventi con il genitore neo cittadino italiano sono stati 17. Si sono poi aggiunti 5 acquisti della cittadinanza italiana da parte di neo maggiorenni stranieri nati in Italia che hanno conservato la residenza continuativa nel territorio nazionale.

E' continuata la trasmissione di atti di nascita e di matrimonio da parte dei Consolati italiani all'estero, poiché vi sono stati parecchi riconoscimenti di cittadinanza a discendenti di italiani emigrati tra la fine del IX secolo e la prima metà del XX secolo. A partire dalla fine di luglio 2021 e per un pomeriggio alla settimana, una dipendente del Comune di Farra di Soligo, previa sottoscrizione di

convenzione tra gli Enti, ha iniziato la trascrizione degli atti di nascita pervenuti negli anni 2015 – 2020 ai Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, quantificati rispettivamente in circa 210 e circa 190.

Sono pervenute, via PEC, molte annotazioni da effettuare sui registri di nascita e di matrimonio (variazione di cognome/nome; apertura o chiusura tutela; acquisto di cittadinanza italiana; matrimonio, scioglimento o cessazione matrimonio da registrare su atto di nascita e matrimonio; decesso da annotare su atto di nascita). Già alla fine dell'anno 2020 vi era una giacenza di 130 annotazioni. Molte annotazioni sono state effettuate nel 2021, ma nel frattempo ne sono arrivate parecchie altre, per cui sono rimaste da effettuare 185 annotazioni. Nel rilasciare estratti di nascita e di matrimonio, l'Ufficiale di Stato Civile deve controllare costantemente i nominativi a cui si riferiscono le annotazioni giacenti.

Nel 2021 sono giunte 332 richieste di cittadini del Sud America volte a cercare nei registri di stato civile gli atti di nascita dei loro avi per ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis. Le richieste sono state riscontra, di queste circa 25 con esito positivo.

L'Ufficio di Stato Civile ha rilasciato regolarmente anche le autorizzazioni al trasporto, al seppellimento di salma ed alla cremazione, previo ricevimento delle prescritte dichiarazioni di volontà. Inoltre, ha comunicato i nominativi dei deceduti al Casellario Giudiziale, inviando le informazioni via PEC al Sistema Informativo del Casellario (S.I.C.), in forza di una convenzione sottoscritta nel settembre 2015.

Per quanto riguarda la semplificazione in materia certificativa, considerato che con le risorse organiche disponibili era impossibile procedere al caricamento sintetico di tutti i registri di stato civile redatti prima dell'adozione del gestionale informatico, sé proseguito con i caricamenti delle informazioni essenziali degli atti in occasione dei singoli rilasci di estratti e certificati, in modo da velocizzare le successive emissioni di certificati per i medesimi nominativi ed agevolare le trasmissioni via PEC.

Nell'anno 2019 era stata approvata l'istituzione di Uffici di Stato Civile separati in luoghi diversi dalla Casa Comunale, presso strutture ricettive di particolare pregio storico, per la celebrazione di matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili. Era stata prevista la pubblicazione dell'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse da parte dei titolari delle strutture presenti sul territorio ma, a motivo del permanere della situazione di emergenza da Covid-19 che ha portato a rinvii anche per le celebrazioni civili già fissate, nel 2021 la pubblicazione del bando era ancora sospesa.

L'Ufficio Leva, ad aprile 2021 ha effettuato la trasmissione della lista di leva al Distretto Militare di Leva di Padova. Gli aggiornamenti dei ruoli matricolari, attraverso la registrazione di immigrazioni, emigrazioni e decessi sono stati sospesi, perché con circolare del 23 maggio 2017 il Comando Forze Operative Nord di Padova ha comunicato che l'aggiornamento dei ruoli suddetti non riveste più alcuna rilevanza ai fini militari e pertanto resta una mera attività interna dei Comuni. Tale attività ha comunque la sua rilevanza, ma a motivo del notevole carico di lavoro assegnato all'organico attuale, da qualche anno non viene più espletata.

L'Ufficio Elettorale ha curato la tenuta delle liste elettorali e dei fascicoli, apportando nel gestionale informatico le variazioni disposte con i verbali delle revisioni dinamiche, semestrali e con le revisioni dinamiche straordinarie adottate in occasione di consultazioni elettorali generali o di consultazioni interessanti solo alcuni Comuni.

I nuovi fascicoli degli elettori sono stati costruiti in formato elettronico, secondo le disposizioni ministeriali. Per una maggiore razionalizzazione degli spazi dovrebbe essere effettuata la scannerizzazione per step di tutti i circa 6.400 fascicoli cartacei preesistenti, ma questo sarà possibile solo reperendo idonee risorse economiche.

L'aggiornamento e la tenuta delle liste elettorali sono stati effettuati secondo le modalità indicate dalla 6^a SottoCommissione Circondariale di Conegliano, mentre la stampa delle liste viene effettuata

solo in occasione delle consultazioni elettorali.

Nell'anno 2021, presso l'Ufficio Elettorale sono state depositate, per la raccolta delle sottoscrizioni, diverse proposte di legge e di iniziative popolari.

A gennaio 2021 sono stati aggiornati l'Albo dei Presidenti di Seggio e l'Albo degli Scrutatori, mentre nel mese di settembre 2021 sono stati aggiornati gli Albi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Come più volte sottolineato, per quanto riguarda i servizi informatici dell'ente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione è quello di veder garantita la funzionalità delle dotazioni informatiche e tecnologiche in uso agli uffici comunali nonché il loro corretto utilizzo, anche alla luce della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica. Fondamentale in questo senso l'attività svolta dall'Ufficio Unico CED di protezione dei dati dell'Ente, con la continua implementazione del piano di continuità operativa (disaster recovery), realizzato mediante l'adozione di procedure di salvataggio, tra cui l'utilizzo di supporti magnetici amovibili su cui riversare i backups da proteggere nella cassetta di sicurezza della banca.

L'ufficio CED ha seguito anche, per la parte di propria competenza, gli adempimenti previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019/2021, volti a conseguire una più capillare diffusione dei servizi digitali, tra cui carta d'identità elettronica, SPID e PagoPA. Tra questi anche i processi riguardanti la "dematerializzazione" e i flussi documentali digitali, l'implementazione del protocollo informatico.

Continuo è poi il supporto fornito a tutti gli Uffici e agli operatori comunali in materia di PEC, firme digitali (di cui cura il rinnovo dei certificati e la fornitura dei token USB), l'estrazione o l'elaborazione di dati particolarmente complessi, l'affiancamento nelle pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.i..

Sono state affidate alla gestione del CED anche nell'anno 2021 tutte le apparecchiature telefoniche fisse, la telefonia mobile, le macchine fotocopiatrici ed affrancatrice, i rilevatori di presenza, le apparecchiature audio-video degli stabili comunali e tutti i relativi contratti di manutenzione. Tra questi, in particolare, i contratti di manutenzione dei software applicativi in uso, ivi inclusi quelli dei servizi al cittadino (SAC) e dei servizi e-government (servizi on-line).

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2021 per il Comune di Pieve di Soligo, hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Installato switch PoE per la connessione delle telecamere di sorveglianza del municipio Vaccari
- Videoconferenze diverse per la capitale della cultura 2022 con allestimenti
- Nuovi sette punti rete ethernet nuovo municipio
- Sostituzione access point sala conferenze di villa Brandolini
- Installazione videocitofono integrato al sistema telefonico comunale presso la Biblioteca e lettore badge per apertura porta
- Attivazione Telegram abbinato al sito istituzionale
- Allaccio linea Fibra Ottica FTTH alla Scuola Media
- Attivazione tenant Microsoft 365 business e attivate le caselle postali per tutti i dipendenti e amministratori
- Microsoft 365 business: migrati gli archivi di posta elettronica, contatti e calendario
- Microsoft 365 business: varie personalizzazione e attivazione calendari per diversi uffici
- Attivazione Wi-Fi Italia sostituiti i sei vecchi access point con sistema nazionale wireless
- Attivazione Concilia Mobile Maggioli per Polizia Locale
- Installazione nuovi videocitofoni cortile municipio: assistenza e configurazione
- Sostituzione di diversi telefoni VoIP da Siemens a Unify
- Trasferimento archivi in cloud Microsoft: ufficio CED
- Trasferimento archivi in cloud Microsoft: ufficio Tributi.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

L'Ufficio Unico di Statistica Pieve di Soligo – Refrontolo ha provveduto mensilmente all'elaborazione delle statistiche riguardanti l'Ufficio Anagrafe, l'Ufficio di Stato Civile, l'Ufficio Elettorale ed ha effettuato l'attività di coordinamento per le statistiche di altri Uffici Comunali.

Tali statistiche anagrafiche sono state elaborate per solo uso interno, al fine della quadratura del dato relativo alla popolazione residente, poiché da quando i Comuni sono entrati nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) all'elaborazione delle statistiche ufficiali provvede direttamente l'ISTAT.

L'Ufficio Comunale ha continuato ad inviare gli elenchi dei nominativi interessati alle variazioni anagrafiche all'U.L.S.S., alla SAVNO, ad Alto Trevigiano Servizi ed ha trasmesso le variazioni di Stato Civile all'I.N.P.S. ed all'Ufficio del Registro. Su richiesta di enti pubblici e di privati, ha provveduto anche ad estrazioni di dati statistici per via o per frazione per interventi sul territorio e studi di settore. Il personale è stato richiesto anche di ricerche anagrafiche puntuali su elenchi di residenti e non residenti per interventi sul territorio comunale.

A febbraio 2021 sono state inviate alla Prefettura le statistiche elettorali riguardanti le variazioni sulle liste elettorali effettuate nel 2° semestre 2020 e le variazioni effettuate a gennaio 2021, mentre ad agosto 2021 sono state trasmesse le statistiche riguardanti le variazioni effettuate nel 1° semestre 2021 e quelle effettuate a luglio 2021.

Nell'anno 2022 non sono state assegnate Indagini Statistiche Multiscopo da svolgere per conto dell'ISTAT con il metodo dell'intervista, a cura di un rilevatore, a famiglie campione.

L'Ufficio di Statistica ha invece provveduto alla raccolta di dati dai vari uffici comunali ed alla compilazione via web dei questionari ISTAT sulle istituzioni pubbliche entro il termine perentorio del 15 settembre 2021.

Sono state, inoltre, effettuate le attività richieste dall'ISTAT per il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni, la cui data di riferimento era fissata al 3 ottobre 2021. E' stata effettuata la verifica delle mappe e sono state individuate e registrate via web: la sede dell'Ufficio Comunale di Censimento (U.C.C.); la sede designata per il recapito e per il ritiro del materiale; la sede del Centro Comunale di Rilevazione (C.C.R.). E' stato poi emesso il bando per la selezione di 6 rilevatori; è stata caricata la composizione dell'Ufficio Comunale di Censimento (Responsabile, personale di staff, operatori di back office, rilevatori). Il personale dell'Ufficio Comunale di Censimento ed i Rilevatori hanno seguito la formazione individuale obbligatoria via web, che richiedeva l'ascolto di circa 15 moduli ed il superamento per ciascun modulo di un test, oltre al test finale che permetteva l'acquisizione dell'attestato d'idoneità. Operatori comunali e rilevatori hanno partecipato ad una giornata di formazione ISTAT via web, in aula virtuale, della durata di 4 ore. Le attività censuarie sul territorio si sono svolte per mezzo di rilevatori, con verifica esterna, rilevazione fabbricati ed intervista alle famiglie su n. 348 indirizzi assegnati dall'Istat, nel periodo 1° ottobre 2021 – 18 novembre 2021 e con intervista diretta a n. 748 famiglie scelte dall'Istat, nel periodo 4 ottobre 2021- 23 dicembre 2021.

Per il Censimento dell'Agricoltura, non vi è stato invece coinvolgimento diretto dei Comuni, fatta eccezione per la compilazione del questionario riguardante l'Ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Le scelte effettuate in materia di personale vengono condotte in accordo con il Comune di Refrontolo in quanto il personale di entrambi i Comuni, pur mantenendo il rapporto di lavoro con l'Ente di assunzione, è assegnato, in forza della gestione associata delle funzioni, agli Uffici Unici.

1. Entrambi i Comuni, sulla base del decreto recante "Misure per la definizione delle capacità

assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni” approvato ad aprile 2020 in attuazione dell’art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, “decreto crescita”, cui è seguita la circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 226/2020, e dei conteggi effettuati dall’ufficio personale, si sono collocati nel 2021, sia assumendo i dati del rendiconto 2019 sia assumendo quelli del rendiconto 2020, dopo la sua approvazione, nella fascia dei c.d. Comuni “virtuosi” con la conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio nei limiti delle percentuali indicate dal decreto stesso; fino al 31/12/2024, tale incremento è calcolato sulla spesa del personale registrata nel 2018 e non può superare il valore percentuale indicato per ciascun anno dal Decreto.

Sulla base del nuovo meccanismo, il Comune di Pieve di Soligo ha proceduto:

- alla copertura di un posto vacante di Istruttore Amministrativo-contabile – Cat. C - Servizio Affari Generali, mediante procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, con conseguente cessazione di un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato per 29 ore settimanali sottoscritto per la sostituzione del posto di Istruttore Amministrativo/Contabile – Cat. C di cui trattasi, e la successiva copertura del posto resosi vacante mediante mobilità volontaria da altro Ente (decorrenza 30 aprile);
- alla copertura di un posto di Istruttore Tecnico – Cat. C, Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, mediante mobilità interna dall’Ufficio Unico Tributi (decorrenza dal 1° luglio), a copertura del posto resosi vacante a seguito della nomina del titolare a Responsabile del Servizio, in sostituzione del Funzionario Tecnico cessato dal servizio per raggiungimento dei requisiti della c.d. “quota cento”;
- alla trasformazione del posto di Istruttore Tecnico – Cat. C – Ufficio Tributi - resosi vacante per il trasferimento di cui sopra - in un posto di Collaboratore Amministrativo-contabile, Cat. B3, con copertura mediante attingimento da una propria graduatoria valida (decorrenza 16 agosto);
- alla copertura di un posto vacante di Istruttore Tecnico – Cat. C, servizio Lavori Pubblici, a tempo determinato per sei mesi, mediante attingimento da graduatoria di altro ente (decorrenza 15 luglio), nella dichiarata prospettiva di un’assunzione a tempo indeterminato decorsi i sei mesi;
- all’assunzione di un’ulteriore figura di Assistente Sociale a tempo pieno (dal 15 ottobre), nell’ottica perseguita dalla legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) che all’art. 1, comma 797 e seguenti, ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4000 abitanti;
- alla trasformazione del profilo di un posto Cat. B3, resosi vacante per dimissioni, da Collaboratore Amministrativo-contabile a Collaboratore professionale Conduttore M.O.C. a cui è stato aggiunto successivamente un secondo posto con analogo profilo e categoria; alla copertura dei due posti non si è però riusciti a dare seguito entro il 31 dicembre;
- all’istituzione di un nuovo posto di Istruttore Tecnico Informatico, Cat. C, a tempo parziale (18 ore) a supporto del personale già assegnato al relativo Ufficio e del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) nel delicato e fondamentale percorso di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione delineato dai Piani triennali Agid. Anche alla copertura di questo nuovo posto non si è riusciti a dare seguito entro il 31 dicembre.

Il Comune di Refrontolo, in attuazione del proprio piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023, ha proceduto:

- alla trasformazione del posto di Assistente Sociale, vacante dal 24.07.2021, da tempo pieno (36 ore) a tempo parziale (18 ore), e alla copertura dello stesso mediante mobilità volontaria tra Enti a decorrere dal 1° novembre; alla luce delle dinamiche assunzionali perseguite nell’ambito della

gestione associata del Servizio Sociale, si è proceduto ad una nuova suddivisione delle competenze tra gli operatori dei due Enti.

- all'implementazione della dotazione organica dell'Ufficio Unico Ragioneria, alla luce dei molteplici e complessi adempimenti attribuiti al Settore Economico-Finanziario, cui fa capo anche l'Ufficio Unico Tributi, mediante apporto, nel contesto della gestione associata con il Comune di Pieve di Soligo, di una nuova figura professionale di Istruttore Amministrativo-contabile, cat. C.

Tutte le assunzioni sono state precedute, con esito negativo, dalle procedure di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Il 1° settembre si è reso altresì vacante, per dimissioni, un posto di Istruttore Amministrativo-contabile – Cat. C, presso l'Ufficio Unico Commercio. Entrambe le Amministrazioni hanno ritenuto di far propria la proposta del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso intesa ad estendere l'operatività dello "Sportello Unico Commercio (S.U.C.)", istituito ed operante a far data dal 18 marzo 2019 a favore di n. 18 Comuni del trevigiano, che vede lo stesso Consorzio ergersi ad ente pubblico capofila giuridicamente incaricato a svolgere in forma associata ai sensi dell'articolo 30 del T.U.E.L. le funzioni amministrative connesse alle competenze tipiche degli Uffici comunali Commercio in materia di attività commerciali ed assimilabili. Alla base delle motivazioni che sottendono alla '*ratio*' di tale scelta, il continuo proliferare di adempimenti attinenti agli uffici commercio (che porta con sé la crescente necessità di professionalità e specializzazione) e la progressiva carenza di risorse umane da dedicare a tempo pieno a detto Servizio nei singoli Comuni, nonché la difficoltà di far fronte in proprio alla sempre più articolata gestione informatizzata delle pratiche. Dall'ambito della convenzione approvata dai due Consigli comunali, volta a disciplinare puntualmente le caratteristiche e i termini di attuazione delle funzioni associate attribuite all'istituendo Sportello Unico Commercio, sono rimaste escluse, per decisione di entrambi i Comuni, alcune materie per la cui istruttoria si è ritenuto necessario avere all'interno dell'Ente una figura dedicata, ancorché ad orario ridotto, che possa fungere anche da interlocutore con il BIM Piave per le pratiche assegnate all'ufficio intercomunale. Il posto resosi vacante di Istruttore Amministrativo-contabile, Cat. C, è stato quindi trasformato da tempo pieno a tempo parziale, per 18 ore settimanali.

Con decorrenza dal 1° dicembre è stata accolta la richiesta di aspettativa per motivi personali presentata da un Agente di Polizia Locale - Cat. C - a cui è stato concesso di assentarsi dalla prestazione lavorativa per il periodo dall' 01.12.2021 al 30.11.2022. Alla copertura del posto resosi temporaneamente vacante, l'Amministrazione di Pieve di Soligo intende provvedere nel corso del 2022, ricorrendone le condizioni, mediante assunzione a tempo determinato.

Dal 1° novembre è stata infine accolta la domanda del Funzionario Legale di trasformare il proprio rapporto di lavoro a tempo parziale da 30 a 20 ore settimanali.

Per sopperire ad esigenze temporanee del Comune di Cortina è stata sottoscritta con quest'ultimo dal Comune di Pieve di Soligo, in qualità di capofila della gestione associata, idonea convenzione ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni ed Enti Locali del 22 gennaio 2004, per l'utilizzo congiunto di personale dell'Ufficio Unico di Polizia locale in occasione dei mondiali di sci, della 16^ tappa del Giro d'Italia, del Ferragosto e delle festività natalizie.

In un'ottica di reciprocità, analogo servizio è stato reso da un Agente del Comune di Cortina a favore del Comune di Pieve di Soligo in occasione dell'inaugurazione della nuova sede Municipale, lo scorso 26 settembre.

Analogha convenzione è stata sottoscritta con il Comune di Farra di Soligo per assicurare, per quattro ore alla settimana e per la durata di sei mesi, supporto all'Ufficio Unico di Stato Civile Pieve di Soligo - Refrontolo, nella trascrizione di numerosi atti di nascita, matrimonio e morte provenienti dall'estero e giacenti presso entrambi i Comuni.

Nel corso dell'anno, anche per accrescere l'efficienza dei servizi e degli uffici comunali, così da assicurare in modo sempre più efficace il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini, secondo criteri di trasparenza, economicità, flessibilità e responsabilità, è stata modificata anche la struttura organizzativa dei due Comuni (macrostruttura), costituendo all'interno del Servizio Demografico l'Ufficio Unico di Polizia Mortuaria per lo svolgimento di tutte le funzioni individuate dal D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 non riconducibili alla competenza dell'Ufficiale di Stato Civile, ed in particolare le competenze in materia di rilascio di autorizzazioni al trasporto di salma, di autorizzazioni all'inumazione, alla tumulazione, come pure di rilascio di autorizzazioni all'esumazione, all'estumulazione, alla traslazione o di autorizzazioni alla cremazione ed alla detenzione presso l'abitazione di urne cinerarie o di passaporto mortuari per trasferimento di salme all'estero.

Particolare attenzione è stata dedicata ancora ad attuare tutte le disposizioni emanate allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, anche all'interno dell'ambiente di lavoro ferma restando la necessità di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa. E' proseguito il ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro, a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, ad organizzare le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico). Sono state altresì adottate le necessarie modalità operative per l'organizzazione delle verifiche della certificazione verde covid-19.

Nella sua quotidianità l'Ufficio Unico Personale ha continuato poi ad espletare tutti i compiti relativi all'organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori: quella economica (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) attraverso ditta esterna, quella giuridica con proprio personale e quella previdenziale ed assistenziale (pensione, ricongiunzione, riscatto delle prestazioni lavorative, ecc.) attraverso l'ufficio unico intercomunale istituito, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, con il quale per tale servizio è stata sottoscritta nel corso del 2021 una nuova ed aggiornata convenzione.

In particolare, l'Ufficio ha provveduto all'applicazione degli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti delle Funzioni Locali e dei Segretari per il triennio 2016/2018, sottoscritto in data 17.12.2020.

Nell'ambito della collaborazione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, a cui i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo aderiscono anche per quanto riguarda il servizio associato dell'Organismo di Valutazione, è stata approvata la proposta di aggiornamento del *"Sistema di valutazione della performance individuale ed organizzativa dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti"* al fine di introdurre, tra l'altro, la specifica differenziazione tra performance organizzativa e performance individuale prevista dall'art. 68, comma 2, del C.C.N.L. 21.05.2018.

Alla luce della delibera n. 177 del 19/02/2020, con cui l'ANAC ha formulato nuove linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, l'Ufficio ha coadiuvato il Segretario comunale nell'aggiornamento del Codice di entrambi i Comuni.

In entrambi i Comuni si è continuato infine a fare ricorso a lavoratori di Pubblica Utilità avviati tramite convenzione con il Tribunale di Treviso (violazione codice della strada) o in accordo con l'Ufficio per l'Esecuzione della Pena di Treviso (messa alla prova).

Costante è stata l'attività di formazione del personale dipendente, ancorché condotta tramite

piattaforme e webinar a seguito dell'emergenza sanitaria. In questa direzione è stata sottoscritta anche nel 2021 la quota associativa con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana comprendente un certo numero di giornate di studio, mentre la spesa per la partecipazione ai corsi organizzati da altri soggetti secondo le specifiche esigenze di ciascun settore viene assunta di volta in volta.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi

Verifica scadenze e organizzazione corsi di formazione sicurezza sul lavoro:

Attività continuativa in itinere per organizzazione formazione in scadenza: corsi avviati con la ditta appaltatrice del servizio RSPP comunale.

Il personale è stato generalmente investito della problematica lavorativa dovuta alle misure di prevenzione sanitaria dovute alla pandemia da Covid-19: sono state acquisite e divulgate varie misure preventive quali la distribuzione di mascherine di protezione, materiale igienizzante, installazione di schermi protettivi negli uffici e sui banconi, specie in presenza di sportelli al pubblico.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'Ufficio Avvocatura Civica ha continuato a svolgere attività di supporto e consulenza legale agli Uffici e Servizi dell'Ente per la definizione di questioni varie, con il rilascio di pareri e l'apporto legale in procedimenti amministrativi complessi che hanno riguardato, tra gli altri, il recupero crediti da famigliari di assistiti dai Servizi Sociali, una transazione favorevole con una ditta che aveva avanzato cospicue riserve per lavori di asfaltatura, il lavoro istruttorio per la costituzione del Distretto del Commercio, il deposito di memorie per contenzioso in materia di edilizia al Capo dello Stato.

L'Ufficio ha ottenuto un'importante vittoria in Corte d'Appello su contenzioso sorto in seguito a riserve in materia di appalto di lavori pubblici, si è costituito avanti al Consiglio di Stato in grado d'appello in contenzioso in materia di edilizia e ha fornito consulenza legale per l'esecuzione di una sentenza passata in giudicato.

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 22.01.2004 relativo all'utilizzo congiunto di personale di altri Enti del Comparto Funzioni Locali con il consenso dei lavoratori interessati, il Responsabile dell'Ufficio Avvocatura ha assunto anche la difesa del Comune di Refrontolo in un procedimento avanti al Giudice di Pace, avente la medesima controparte di contenziosi precedenti nei quali, in vigenza della gestione associata, l'Avvocatura

interna aveva rappresentato l'Ente, continuando poi a fornire la propria personale consulenza e collaborazione. L'udienza, che si è tenuta il 7 aprile, si è conclusa con esito favorevole per il Comune.

L'Amministrazione ha poi deciso di proporre appello, dinanzi al Consiglio di Stato, della sentenza del T.A.R. Lazio, con la quale è stato rigettato il ricorso proposto avverso il D.P.C.M. 2 maggio 2017, con cui sono stati effettuati ulteriori tagli al fondo di solidarietà, al fine di tutelare l'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini del Comune. Il Comune di Conegliano si è reso disponibile a fare da Capofila.

Nel corso dell'anno si è anche reso necessario incaricare l'Ufficio Unico Intercomunale per la gestione del contenzioso tributario del Centro Studi Amministrativi della Marca di resistere in giudizio avverso alcuni ricorsi promossi contro avvisi di accertamento IMU. L'Ufficio Unico Intercomunale per la Gestione del Contenzioso Tributario fornisce assistenza sia per la prevenzione di eventuali controversie riguardanti l'applicazione dei tributi comunali che per la fase successiva di difesa avanti le commissioni tributarie provinciali e regionali.

In ambito assicurativo, l'obiettivo di una gestione organica delle assicurazioni è continuato con l'assistenza di Ditta esterna di brokeraggio che individua i contenuti dei capitoli di polizza adeguati alle esigenze di copertura del Comune da porre, alla scadenza dei contratti assicurativi e per il loro rinnovo, a base di ogni nuova gara da parte di primarie compagnie assicurative. La ditta esterna di brokeraggio gestisce attualmente le polizze All Risk Patrimonio, Responsabilità Civile Terzi e Prestatori d'Opera (RCT/O), RCA Libro matricola, incendio Furto e Kasco dei veicoli di proprietà dell'Ente, privati di Amm.ri e Dipendenti, Infortuni cumulativa, Tutela legale e peritale e Responsabilità Patrimoniale stipulate dal Comune con le Compagnie assicurative, agendo da tramite tra il personale interno, il quale ha l'incarico di rilevare costantemente sul territorio ogni sinistro indennizzabile "a termini di polizza", trasmettere apposite denunce di sinistro al broker e stimolarne l'azione, e le Compagnie assicurative stesse. In tale contesto è continuato in maniera efficace anche il recupero, dalle Compagnie assicurative, di somme dovute a titolo di indennizzo sulle polizze stipulate dal Comune.

Con nota prot. n. 23479 del 20.11.2020, in previsione della scadenza del 31.12.2020 di tutte le polizze del Comune, fatta eccezione per le polizze assicurative RCTO ed R.C. Patrimoniale in scadenza al 31/03/2021, il broker Intermedia s.r.l. di San Donà di Piave è stato delegato a svolgere un'indagine conoscitiva al fine di collocare i vari rischi per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021, con eventuale proroga di tre mesi; L'indagine si è conclusa in data 18.12.2020, salvo parziale rettifica del 30.12.2020, e si è proceduto immediatamente dopo alla sottoscrizione dei relativi contratti.

Per le due polizze in scadenza al 31.03.2021, il broker Intermedia s.r.l. di San Donà di Piave è stato delegato a svolgere l'indagine conoscitiva in data 24.02.2021. L'indagine si è conclusa in data 25.03.2021, con la sottoscrizione, anche in questo caso, dei relativi contratti.

La gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT ha continuato a consentire in modo significativo il contenimento e la sostenibilità del premio e costi assicurativi.

E' proseguita inoltre, con la collaborazione soprattutto dell'ufficio Manutenzioni, l'attività di recupero delle somme dovute, a titolo di risarcimento, per danni causati da terzi al patrimonio comunale. Sul punto si evidenzia che da alcuni mesi a questa parte, in conseguenza di una convenzione, cui il Comune di Pieve di Soligo ha aderito, stipulata tra la Provincia di Treviso e la ditta Zini Elio s.r.l. di Imola, quest'ultima effettua in caso di incidenti e danni a strutture comunali i primi interventi d'urgenza, per la messa in sicurezza delle strutture; ove vengano rintracciati i responsabili dei danni, attività svolta generalmente dall'Ufficio di Polizia locale, la ditta Zini s.r.l., sempre in base alla Convenzione citata, ripristina le strutture danneggiate e provvede, in proprio e direttamente, a recuperare i costi sostenuti dai responsabili del danno.

Valutata la possibilità che l'indizione di una procedura negoziata in un momento di sospensione o quanto meno di operatività ridotta per la maggior parte delle attività dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 non avrebbe ottenuto i risultati attesi dall'Amministrazione, la Società Intermedia I.B. s.r.l., incaricata del servizio di brokeraggio assicurativo di questo Comune, è stata delegata a svolgere, a marzo 2021, per conto del Comune un'indagine conoscitiva al fine di collocare, mediante affidamento diretto, le coperture assicurative dell'Ente, anche al fine di allineare tutte le scadenze al 31.12.2022.

Stante l'opportunità di dotare il proprio personale dipendente, il Segretario e gli Amministratori, di idonei presidi volti a tutelare l'incolumità degli stessi o a garantire idonea copertura in caso di ricovero ospedaliero causato da virus Covid-19, è stata sottoscritta una nuova polizza "Malattia#AndràTuttoBene", con validità fino al 31.12.2022.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Nei primi mesi del 2021 la Polizia Locale ha esplicato il proprio ruolo istituzionale in tema di sicurezza della circolazione approfondendo particolare impegno nella gestione delle modifiche alla viabilità collegate ai cantieri per l'ultimazione del nuovo Municipio e per i lavori di rifacimento della Piazza Balbi Valier.

Relativamente alle attività previste dalla programmazione per obiettivi nei mesi di gennaio e marzo si sono privilegiate le attività disposte dalla Questura per l'attuazione di dei controlli territoriali sul

rispetto delle misure restrittive conseguenti alla pandemia. Per tale ragione l'attività del Servizio è stata riorientata sulle esigenze di Ordine Pubblico collegate alla zona rossa. Durante tale periodo la tipologia di servizio è stata principalmente di controllo del territorio per il rispetto dei provvedimenti di attuazione del *lockdown* con finalità preventive sia preventive sia repressive.

L'ufficio è stato inoltre impegnato sotto il profilo amministrativo per la necessità di aggiornamento sulla produzione delle disposizioni in tema di prevenzione dal contagio. Particolare impegno è stato profuso nelle quotidiane attività di relazione e comunicazione con la cittadinanza e l'utenza in generale.

Stante la permanenza dello stato di pandemia non è stato pertanto possibile attuare le consuete attività di comunicazione con gli anziani e la realizzazione del programma di visite individuali. Per la medesima ragione non si sono realizzate le consuete attività di educazione stradale nelle scuole.

Elevato l'apporto della Polizia Locale per lo studio, la stesura degli atti e del controllo della regolazione del traffico in occasione dei numerosi lavori eseguiti nel territorio ed interessanti le arterie stradali. Di rilievo il coinvolgimento delle fasi programmatiche ed esecutive dei progetti di ristrutturazione della Piazza Balbi Valier e la gestione delle modifiche viarie conseguenti alla chiusura al traffico della Via Vaccari.

Al termine della fase più problematica della pandemia si sono riattivati i servizi stradali con l'utilizzo costante delle strumentazioni per il controllo degli eccessi di velocità nelle strade ove vengono segnalate maggiori criticità, insieme all'estensione dei servizi in orario serale negli ultimi mesi dell'anno.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Con il 2021 si è attivato in via permanente il sistema di varchi stradali con lettura delle targhe dei veicoli in transito, riscontrando immediati benefici per le attività informative e di controllo del territorio da parte delle FF.OO. statali e per le azioni della PL per il contrasto degli illeciti in materia di mancate revisioni e assenza di copertura assicurativa dei veicoli.

In tema di videosorveglianza si è acquisito uno studio di fattibilità per un ampliamento del sistema urbano.

Si è inoltre dato impulso alle fasi progettuali propedeutiche all'istallazione di un sistema di rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche all'incrocio tra la SP4 e le Vie Capovilla e Sernaglia, finalizzato all'aumento della sicurezza stradale dell'intersezione.

Nell'ambito delle attività di controllo del territorio si è garantito il controllo del fenomeno dello stazionamento dei nomadi nelle aree industriali del paese, spesso articolato in più interventi operativi, realizzati di concerto con la Stazione carabinieri.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

La scuola, pur con modalità e intensità diverse rispetto al 2020, ha continuato ad essere uno dei settori maggiormente stravolti dall'emergenza sanitaria legata al contenimento del contagio da Covid-19. In questo contesto l'Amministrazione comunale, consapevole del fondamentale ruolo della famiglia, ha attuato, anche nel 2021, politiche di sostegno della genitorialità attraverso l'erogazione di contributi per il funzionamento delle Scuole dell'Infanzia private del territorio di cui riconosce la funzione fondamentale di supporto alla vita familiare quotidiana, soprattutto in presenza di genitori entrambi impegnati nel mondo del lavoro al di fuori delle mura domestiche.

Nella prima parte dell'anno è stato quindi liquidato il saldo del contributo ordinario assegnato alle Scuole dell'Infanzia e al Centro Infanzia "Elefante Blu" per l'a.s. 2019/2020, e, a seguire, il 2° acconto dei contributi ordinari assegnati per l'a.s. 2020/2021, ammontanti a complessivi 92.500,00= euro. L'assegnazione del saldo avviene con tempistiche diverse, sulla base della presentazione dei rendiconti. Per l'anno scolastico 2021-2022, sulla base della documentazione presentata dai legali rappresentanti delle Scuole dell'Infanzia di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto, è stato assegnato a fine anno un nuovo contributo ordinario, anch'esso di complessivi € 92.500,00, con erogazione della prima rata.

L'Ufficio ha provveduto a liquidare alle Scuole dell'Infanzia non statali di Pieve di Soligo anche la quota a ciascuna spettante a valere sul "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di

educazione e istruzione” destinato per le annualità 2020 e 2021 dalla Regione del Veneto al finanziamento, in quota parte, delle spese di gestione dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia dalla nascita fino ai sei anni, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione. Il contributo 2020, di complessivi di € 29.127,72= è stato ripartito tra la Scuola dell’Infanzia “San Giuseppe” (€ 7.193,76), la Scuola dell’Infanzia Paritaria “Maria Bambina” (€ 8.810,68), il Centro Infanzia “Elefante Blu” (€ 5.512,63) e la Scuola Infanzia “Monumento ai Caduti” (€ 7.610,65).

Il contributo 2021, di complessivi € 30.414,78= è stato ripartito tra la Scuola dell’Infanzia “San Giuseppe” (€ 9.460,32), la Scuola dell’Infanzia Paritaria “Maria Bambina” (€ 7.384,83), la Fondazione Balbi Valier - Scuola dell’Infanzia Paritaria “Maria Bambina” (€ 3.692,42) e la Scuola Infanzia “Monumento ai Caduti” (€ 9.877,21).

Il riparto dei fondi 2021 è stato deliverato dalla Giunta comunale tenendo conto della cessazione dell’attività nel 2020 da parte del Centro Infanzia Elefante Blu e del subentro a decorrere dal 01 settembre 2021 della Fondazione Balbi Valier alla Congregazione Suore di Carità delle SS. B. Capitanio e V. Gerosa nella gestione della Scuola dell’Infanzia Maria Bambina.

Alle medesime scuole è stato corrisposto a dicembre un contributo straordinario complessivo di € 80.500,00=, a sostegno delle maggiori spese di gestione affrontate e da affrontare a causa dell’emergenza Covid-19.

Relativamente all’a.s. 2020/2021, sono stati assegnati: €. 15.000,00= alla Scuola dell’Infanzia “Monumento ai Caduti” di Solighetto; € 9.200,00= alla Scuole dell’Infanzia “San Giuseppe” di Barbisano ed €. 10.000,00= alla Fondazione Balbi Valier Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Per l’a.s. 2021/2022: €. 16.500,00= alla Scuola dell’Infanzia “Monumento ai Caduti” di Solighetto; €. 1.950,00= alla Scuola dell’Infanzia “San Giuseppe” di Barbisano; €. 15.000,00= alla Fondazione Balbi Valier Scuola dell’Infanzia “Maria Bambina” ed €. 12.850,00= alla Fondazione Balbi Valier Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado;

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'impegno dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione è stato rivolto, anche nel 2021, ad assicurare i servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio quali l'organizzazione di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, la lotta all'evasione dell'obbligo scolastico, nonché il supporto organizzativo per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio. L'attività dell'Assessorato è stata condotta in sinergia con le istituzioni scolastiche, statali e paritarie con l'obiettivo di mantenere la qualità dei servizi resi in un contesto socio-economico in evoluzione.

E' proseguita la collaborazione dell'Amministrazione con l'Istituto Comprensivo, verso cui il Comune si è impegnato, anche nel 2021, per sostenere, attraverso l'assegnazione di un contributo di complessivi € 21.000,00=, di cui è già stato liquidato il 60%, le spese di funzionamento dei plessi scolastici, la realizzazione dei progetti "Piano Offerta Formativa" e in particolare per il laboratorio di lingue, per le classi terze della scuola secondaria di Primo Grado e delle classi quinte delle Scuole Primarie ed esteso alla Scuola dell'Infanzia con la presenza di un esperto, per i progetti di educazione ambientale, alla cittadinanza e di attività psicomotoria e sportiva, il rinnovo della dotazione informatica nelle varie sedi, acquisto Lim o in alternativa Smart TV per i plessi delle scuole primarie che risultano sprovviste;

Nella prima parte dell'anno si è inoltre provveduto a liquidare il saldo del contributo ordinario 2020 assegnato all'Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo a parziale copertura delle spese sostenute per il funzionamento dei plessi scolastici, la realizzazione dei progetti "Piano Offerta Formativa" e il potenziamento del laboratorio di lingue e il progetto "Alunni meritevoli".

Ulteriori risorse significative (70.000,00 euro) sono state destinate dall'Amministrazione all'Istituto Comprensivo a ristoro delle spese concernenti acquisti ed interventi finalizzati ad introdurre nei diversi plessi scolastici del Comune misure organizzative e logistiche volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19, nell'anno scolastico 2021/2022. Molte le iniziative che l'Istituto potrà realizzare con i fondi assegnati. dalla creazione di un'aula digitale performante, per sviluppare le competenze nell'uso delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione TIC, in tempo di pandemia e di graduale suo superamento, per la didattica in presenza come pure per l'eventuale necessità di didattica digitale integrata, alla di spazi all'aperto per realizzare momenti didattici alternativi, allestire peculiari "ambienti di apprendimento" efficaci e motivanti, in tempo di pandemia e di graduale suo superamento; all'insonorizzazione dell'aula magna adibita ad aula per le lezioni ordinarie al fine di garantire, grazie alla maggiore dimensione, il previsto distanziamento di classi numerose all'acquisto di microfoni senza fili per permettere una migliore acustica per le assemblee e le riunioni svolte nel cortile, ai fini del distanziamento.

L'Assessorato ha voluto sostenere anche la realizzazione del servizio di doposcuola e assistenza compiti per i bambini della scuola Primaria "Don Milani" di Barbisano, avviato a partire dall'anno scolastico 2021/2022assegnando un contributo di 4000 euro all'Associazione La Quercia ETS, soggetto organizzatore dell'iniziativa.

Per garantire anche nell'a.s. 2021/2022 la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni scuola primaria residenti attraverso il sistema della cedola libraria, reintrodotta dall'art. 36 della L.R. 27 giugno 2016, n. 8, e per facilitare i genitori nell'acquisto dei libri, è stato acquistato, in accordo con il Comune di Refrontolo, un software per la gestione totalmente digitalizzata delle cedole librarie, con la conseguente abolizione di quelle cartacee. Il nuovo applicativo consentirà anche all'Ufficio Scuola di monitorare costantemente le consegne effettuate e individuare i fornitori che diversamente sono noti solo al momento del ricevimento della fattura. Per accompagnare le famiglie nella nuova procedura è stata predisposta una nota informativa consegnata a tutti i genitori.

Nella prima parte dell'anno sono state assegnate e consegnate le borse per meriti scolastici per l'anno scolastico 2019/2020 agli studenti della scuola superiore di secondo grado. A settembre sono state approvate le linee guida e i criteri direttivi per il conferimento di 20 borse di studio a favore di studenti residenti nel territorio comunale frequentanti le medesime scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2020/2021. Entro la scadenza del termine indicato nel bando sono state presentate 46 istanze di partecipazione all'assegnazione delle borse di studio, di cui 44, sulla base della media voti rilevata e dei criteri stabiliti, sono risultate ammesse all'assegnazione del beneficio. La graduatoria finale è stata approvata a metà dicembre e la cerimonia di consegna rinviata al 2022, nella speranza di poterla organizzare in presenza.

Per il primo anno, l'Amministrazione ha istituito anche una borsa di studio per merito scolastico a favore di studenti residenti a Pieve di Soligo che hanno conseguito la licenza della scuola secondaria di primo grado con votazione finale di "10". Nel 2021 sono stati destinati complessivamente 1.600,00 euro e sono state assegnate 13 borse da 123,00 euro ciascuna.

Responsabile gestionale: Bernaus Daniela

Al fine del ripristino della funzionalità dei locali adibiti a spogliatoi in corrispondenza della palestra della scuola Toniolo è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Scuole: vengono costantemente eseguiti lavori di manutenzione (idraulica, falegnameria, infissi, elettrici, piccole tinteggiature) richiesti dall'Istituto Comprensivo.

- Scuola Media Toniolo: oltre alla manutenzione ordinaria e richiesta a più riprese da parte dell'Istituto Comprensivo, è stato adeguato un servizio igienico ed è in corso un incarico di progettazione per l'installazione di un elevatore esterno, al fine del superamento barriere architettoniche dell'edificio.
- Sono stati forniti nuovi piani per banchi ai fini miglioramento degli spazi scolastici per emergenza pandemica;
- Scuola Solighetto: effettuata manutenzione ordinaria ed asportata pianta cedevole pericolosa;
- Scuola Barbisano: effettuati interventi come richiesto, quindi la manutenzione ordinaria.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua

implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Nella prima parte dell'anno agli studenti della scuola superiore di secondo grado diplomati e iscritti ad un corso universitario sono state consegnate delle borse di studio di complessivi € 300,00. A settembre sono state approvate le linee guida e i criteri direttivi per il conferimento delle borse di studio per l'anno scolastico 2020/2021. L'obiettivo è quello di sostenere, attraverso un premio economico, il diritto allo studio universitario.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Consapevoli che il sistema scolastico avrebbe purtroppo avuto a che fare ancora a lungo con l'emergenza Covid-19, l'Assessorato e l'Ufficio Scuola hanno continuato a collaborare con l'Istituto Comprensivo per garantire, nella seconda parte dell'anno scolastico 2020/2021 e alla riapertura dell'a.s. 2021/2022, tutti i servizi di competenza del Comune, con le nuove modalità adottate alla riapertura delle scuole dopo il lungo periodo di lockdown.

Nell'ottica di facilitare l'accesso ai servizi scolastici è stato rinnovato l'affidamento per ulteriori 5 anni del software in cloud "Dedalo.Top" per la gestione degli stessi (Refezione e trasporto scolastico, centri estivi), con cui i genitori hanno peraltro ormai familiarizzato, anche grazie ad una grafica essenziale e di facile lettura.

Per guidare comunque le famiglie nell'utilizzo del sistema informatizzato di iscrizione alla mensa e al trasporto, soprattutto per i casi di primo accesso, è stata predisposta e consegnata idonea comunicazione cartacea ed è stata organizzata in videoconferenza mediante la piattaforma Zoom l'annuale riunione informativa.

Per quanto riguarda la mensa nelle scuole primarie è stata confermata per tutto il 2021, a causa della diversa disposizione delle classi necessaria per rispettare le distanze minime all'interno delle aule, l'organizzazione del servizio adottata da settembre 2020, che ha visto la distribuzione del pasto su vassoio preformato e il consumo al banco, dopo un'accurata igienizzazione dello stesso, fatta

eccezione per le classi a tempo pieno della Primaria Zanzotto che hanno continuato a fruire del servizio mediante scodellamento, ancorché con un doppio turno.

Tale modalità di somministrazione ha richiesto peraltro una maggior presenza di personale addetto al servizio con un aumento dei costi riconosciuti alla ditta Ristorazione Ottavian, interamente assorbiti dall'Amministrazione comunale.

Su richiesta di alcuni genitori della scuola primaria, è stato riattivato per l'anno scolastico in corso il Comitato Alimentazione, in precedenza sospeso stante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria Covid-19.

Si ricorda che dal 2020 il Comune di Pieve di Soligo, in qualità di capofila della gestione associata con il Comune di Refrontolo dell'Ufficio Unico Scuola, risulta iscritto all'"Elenco delle stazioni appaltanti che hanno proceduto all'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica biologica e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica, con riferimento all'appalto per il triennio 2019/2022. In tale contesto i due Comuni sono risultati assegnatari delle risorse di cui al Fondo istituito per promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili nell'ambiente, nell'ambito dei servizi di ristorazione scolastica. Con decreto n. 145 del 12.10.2021, il Direttore della Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto ha trasferito, per i pasti erogati nel periodo dall'11/09/2019 al 21/02/2020, data di sospensione delle attività scolastiche a causa dell'emergenza Covid, la complessiva somma di € 7.282,62, di cui € 2.491,27 di competenza del Comune di Refrontolo.

Dall'a.s. 2021/2022, anche su richiesta di alcuni genitori della scuola primaria, l'Amministrazione ha valutato di riattivare il Comitato Alimentazione. A tal proposito sono stati ricontattati i genitori che ne facevano parte nell'ultimo anno di attività (a.s. 2019/2020) per verificare la loro disponibilità a proseguire la collaborazione. A fine novembre si è svolta la prima riunione. Il Comitato coadiuva l'Ufficio Scuola nella verifica del servizio mensa, anche attraverso l'assaggio diretto dei pasti proposti dalla Ditta Ottavian, e può aiutare a proporre modifiche e migliorie.

Anche per il servizio di trasporto sono state confermate durante tutto il 2021 le procedure adottate alla riapertura dell'anno scolastico 2020/2021, in materia di affollamento massimo e distanziamento; disinfettante per mani, assegnazione di un posto, controllo della salita e della discesa per evitare assembramenti, controllo mascherina, sono le procedure adottate per tutte e tre le linee che servono la scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie, fatta eccezione per il plesso di Barbisano non coperto dal servizio pullman. Alla Ditta Mondo Tours, affidataria del servizio di trasporto, sono stati riconosciuti i maggiori costi sostenuti per l'applicazione e il rispetto di specifici protocolli di sanificazione dei mezzi per contrastare il diffondersi del Covid-19.

A favore della medesima Ditta è stato riconosciuto a luglio, un contributo a sostegno delle perdite di fatturato a causa dell'emergenza sanitaria giusti decreti dirigenziali del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili nn. 58 del 07.04.2021 e 82 del 20.05.2021.

E' continuato fino a giugno l'impegno dell'Assessorato per assicurare il servizio di sorveglianza pre-scolastica di 30 minuti, riconfermato a settembre e potenziato nell'orario in 45 minuti, presso le scuole ove sono state presentate domande, a favore delle famiglie in cui l'orario di lavoro di entrambi i genitori, o dell'unico genitore, era risultato incompatibile con quello di apertura della scuola (5 minuti prima dell'inizio delle lezioni) e non vi era la possibilità di fruire del servizio di trasporto organizzato dall'Amministrazione o che avevano rappresentato altri validi motivi familiari. Il servizio è stato gestito in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana con cui questo Comune ha sottoscritto nel 2013 una convenzione per lo svolgimento in forma associata di lavori socialmente utili "Nonno vigile".

Per assicurare l'istruzione anche a persone ormai escluse dal mondo scolastico, sono proseguiti nel 2021, in collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti CPIA "A. Manzi" di

Treviso, a cui fa capo la sede associata di Vittorio Veneto, percorsi per un'offerta formativa articolata per l'istruzione e la formazione permanente a favore degli adulti anche stranieri (alfabetizzazione di base, l'assolvimento dell'obbligo scolastico, promozione culturale, rimotivazione e riorientamento all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche).

L'Ufficio si è fatto parte attiva nel collaborare con le famiglie, in possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dalla Regione Veneto, per l'accesso ai contributi regionali per l'acquisto di libri di testo per l'anno scolastico 2021/2022 per gli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado, provvedendo poi ad assumere i provvedimenti necessari per la liquidazione ai beneficiari del fondo assegnato, pari ad € 17.269,46=.

Sempre nell'ottica di mantenere viva l'attenzione nei confronti di bambini ed adolescenti, è stata garantita a luglio l'attività dei centri estivi per bambini e ragazzi, gestita da diversi anni in forma associata con il Comune di Refrontolo. Sono state confermate gran parte delle modifiche apportate nel 2020, nello specifico delle sedi e dell'assetto organizzativo, ancorché con minori vincoli rispetto alla composizione numerica dei gruppi. Un accesso prioritario al servizio è stato riservato a quelle famiglie in cui la conciliazione tra vita familiare e lavorativa fosse di difficile gestione o in cui fossero presenti membri con fragilità. Il centro estivo si è svolto presso la scuola primaria Zanzotto.

Sulla base delle indicazioni nazionali e regionali, l'attività è stata organizzata garantendo in particolare installazioni di triage di accoglienza all'esterno delle sedi, corsi di formazione per gli operatori organizzati dall'Azienda Sanitaria, sanificazione dei locali, controllo dello stato di salute degli utenti, creazione di gruppi ristretti e stabili di bimbi, senza attività comuni fra gruppi, ingressi scaglionati degli utenti. Il servizio, gestito da una Cooperativa, ha ospitato 140 bambini dai 4 ai 14 anni con il coinvolgimento di 40 animatori, tra coordinatori, vice, animatori senior e animatori junior.

L'attenzione dell'Amministrazione è stata rivolta anche a favore degli altri soggetti del territorio impegnati nell'organizzazione di Attività Estive. Un contributo di 1.000,00= euro è stato assegnato alla Parrocchia del Duomo "S. Maria Assunta" di Pieve di Soligo, e uno di 3.000,00= euro alla Fondazione Balbi Valier, subentrata in corso d'anno nell'attività di istruzione e formazione esercitata dal Collegio Vescovile Balbi Valier.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Ex scuole di Barbisano

L'edificio è stato oggetto di verifica di vulnerabilità sismica e le indagini hanno messo in luce le carenze strutturali; è stata successivamente predisposta la relazione da parte del ATP con capogruppo l'arch. Collatuzzo al fine della Verifica dell'Interesse Culturale. Il Ministero, visti gli atti, ha comunicato il non interesse culturale dell'edificio e quindi il previsto intervento di restauro è stato sostituito dalla progettazione di demolizione delle ex scuole e realizzazione di un nuovo edificio che possa accogliere oltre che sale per incontri dei cittadini anche la sede della protezione civile e ricavo di un piano interrato da destinare a magazzino.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione

Villa Brandolini: viene effettuata dalle maestranze comunali la manutenzione dei parchi interni in concomitanza con le manifestazioni ed eventi previsti, mentre ditte specializzate si occupano della manutenzione programmata del parco e di quella della villa con annessi.

Sistemato alcune parti di rivestimento frontale delle gradonate di ingresso.

Interventi di manutenzione mirati alla conservazione di Villa Brandolini

Effettuati interventi ordinari su impianti elettrici e straordinario su impianto di riscaldamento, e su ascensore. Avviato intervento di restauro del cancello carraio.

Effettuata indagine sulla stabilità e stato vegetativo di numerose piante del Parco, al fine di programmare interventi manutentivi conservativi.

Cinema Carenj: ordinaria manutenzione, controllo situazione perdite meteoriche.

Biblioteca: ordinaria manutenzione.

Gestione

Cinema Carenj e Villa: controlli di sicurezza attraverso ditte incaricate dal Comune e opere di manutenzione ordinaria direttamente con maestranze comunali e a mezzo del gestore.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali

e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Le attività dell'Assessorato alla Cultura di Pieve di Soligo sono sempre state finalizzate alla promozione ed alla costante valorizzazione dei luoghi e degli spazi culturali cittadini con cui, di fatto, si identifica: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, Villa Brandolini cui si aggiungono storicamente le piazze, i borghi e i luoghi pubblici in genere. Anche per il 2021 quindi, attraverso apposite azioni e progetti incubatori di creatività, idee e partecipazione attiva per i diversi soggetti e la comunità, nella programmazione è stato incentivato l'uso di queste strutture in modo che costituiscano uno sfondo qualificato e qualificante dell'operare quotidiano dell'Assessorato quali collettori culturali di prestigio in grado di servire un territorio che va oltre i confini comunali.

I progetti si sono sviluppati sempre in un'ottica di "sistema" e di rete, con il coinvolgimento di più soggetti, pubblici e privati, istituzionali e non, allo scopo di ottimizzare l'allocatione e la gestione delle risorse a disposizione. In questo contesto rientra l'adesione al progetto *RetEventi Cultura Veneto*, della Provincia di Treviso che l'ha assicurato anche nel 2021: raccoglie in un unico *Festival interdisciplinare* estivo-autunnale la pluralità di rassegne culturali, prodotte da soggetti diversi nel periodo che va da fine primavera all'autunno, nel quale maggiore è la propensione alla mobilità e alla partecipazione da parte dei cittadini trevigiani nonché la presenza di turisti veri, interessati ad assistere ad eventi e a scoprire luoghi di valore storico, architettonico e paesaggistico.

La difficilissima situazione di emergenza sanitaria ha però costretto il governo, come noto, ad adottare misure di contenimento del contagio talvolta molto restrittive, con l'insorgere di svariate problematiche che hanno investito non solo l'ambito sanitario, economico, scolastico ma anche quello relativo al settore cultura. Tra le varie, è stata infatti prevista la chiusura, per un certo periodo, di tutti i luoghi della cultura italiani, di fatto stravolgendo tutti i progetti culturali che questa amministrazione e il vivace mondo culturale pievigino avevano programmato. L'assessorato alla Cultura, nel "tempo sospeso", con la sospensione per l'appunto di tutte le attività al chiuso (Careni, auditorium, Villa Brandolini) si è trovato a gestire, come nel 2020, un nuovo modo di perseguire la propria missione, nonché gestire nuovi rapporti con l'utenza per "abituarla" a un approccio diverso e a nuove modalità di fruizione di contenuti culturali e quindi a fidelizzarla; delle attività proposte in tal senso daremo conto nel proseguo della relazione.

Nella fase di graduale ripresa, l'assessorato ha inteso sostenere il comparto cultura per offrire nel contempo occasioni di socialità, conoscenza, svago alla comunità promuovendo la seconda edizione della rassegna *E-state insieme a Pieve*. In ottemperanza alle linee guida per il contenimento del contagio sono stati utilizzati strumenti di prenotazione e accoglienza del pubblico (piattaforma eventbrite), nella consapevolezza comunque che la riflessione su queste nuove modalità debba essere continuamente aggiornata e arricchita. L'obiettivo della rassegna, che ha visto la realizzazione di 15 eventi dal 16 luglio al 9 settembre scorso, in collaborazione con realtà associative e operatori culturali

del territorio, è stato anche quello di dare continuità alle attività che sono state sospese causa Covid-19, ideandone comunque anche di nuove e dislocandole in spazi “storici” e insoliti come Corte Morona, sulla scorta della positiva esperienza dello scorso anno. Una rassegna variegata quindi che ha visto la presenza di oltre 800 persone, con proiezioni cinematografiche, spettacoli, musica, multivisione, incontri con gli autori di cui si fa cenno nel proseguo. Nello specifico il primo evento il 16 luglio è stato *Comedia. Viaggio nelle cantiche dantesche*, spettacolo che ha ottenuto il riconoscimento dal “Comitato Dante 2021” dove alla lettura a memoria di passi dai canti di Dante si è alternata l’esecuzione di brani musicali con arpa e liuto a cura della *Schola Gregoriana Aurea Luce* di Ponte di Piave. Giovedì 29 invece appuntamento doppio in Corte Morona. Iniziando con il *Tributo a Francesco Fabbri* nel centenario dalla nascita e nel giorno del 45esimo anniversario della nomina a Ministro della Repubblica, a cura di VIP e con interventi musicali dei solisti della Piccola orchestra veneta e successivamente lo spettacolo *Emozioni di immagini*, proiezione di fotografie di 6 autori con sottofondo musicale e letture ad alta voce. Entrambi gli spettacoli hanno registrato il tutto esaurito. Il 5 agosto è stato organizzato lo spettacolo “Spaginiamoci di risate”, letture ad alta voce di brani di vari autori, leggeri e divertenti, a cura del gruppo Gli spaginati che ha avuto un buon riscontro di pubblico. Sempre in collaborazione con l’Università Adulti di Pieve sono stati organizzati 2 incontri con l’autore, e l’accompagnamento musicale dell’Associazione musicale Toti dal Monte. Il 3 settembre Giuseppe Mendicino ha presentato Mario Rigoni Stern. Un ritratto e il 9 settembre Andrea Molesini ha presentato il suo ultimo romanzo *Il rogo della Repubblica* chiudendo la rassegna estiva.

TEATRO CINEMA CARENI E AUDITORIUM

Il Careni che si è sempre contraddistinto per l’offerta teatrale, qualificata e qualificante, a causa delle restrizioni Covid, non ha ospitato il proseguo della stagione *E’ Teatro. Ancora Teatro 2020/21*; uno degli spettacoli però è stato proposto il 18 novembre grazie alla Compagnia Stivalaccio Teatro che, davanti a un pubblico di circa 200 persone, ha portato in scena *l’Arlecchino furioso*.

Sono stati sospesi anche i progetti formativi dei corsi di alfabetizzazione al teatro condotti dall’Atelier Teatrale CarroNavalis, e conseguentemente anche i tre spettacoli/saggi programmati per maggio, così come la stagione cinematografica gestita dall’Associazione Culturale Careni e la rassegna di film d’autore, organizzata dall’Associazione Cineforum QdP. Per salvaguardare la tradizionale rassegna *Tutti insieme. Le domeniche a teatro* che solitamente si teneva nell’auditorium “Battistella-Moccia” quest’anno è stata proposta in streaming con 4 appuntamenti calendarizzati tra il 21 marzo e l’11 aprile.

Per gli Istituti scolastici ed Enti/associazioni/istituzioni che organizzano eventi in assenza di fini di lucro l’Amministrazione Comunale ha previsto delle formule agevolate in esenzione della tariffa d’uso ma, causa Covid, le autorizzazioni concesse sono state revocate. Nell’ambito delle attività sostenute o patrocinate, laddove le norme statali consentivano la presenza del pubblico, ricordiamo l’incontro *Vite in circolo - Economia circolare nelle colline del Prosecco* dello scorso 17 settembre che ha visto la partecipazione straordinaria di Massimiliano Ossini, apprezzato conduttore televisivo di programmi come *Linea Verde* e *Linea Bianca* promosso dall’Associazione La Chiave di Sophia sul tema dello sviluppo sostenibile nel contesto delle colline del Prosecco, attraverso nuovi metodi e visioni dell’economia circolare.

In Auditorium ricordiamo:

- l’incontro dell’11 giugno promosso dalla biblioteca comunale “Andrea Zanzotto” di Treviso con letture del poeta nel centenario delle celebrazioni;
- l’incontro del 24 luglio promosso dal 1° Club Frece Tricolori;
- il corso di formazione e reclutamento di operatori di primo soccorso, iniziato il 6 settembre e terminato il 14 ottobre, organizzato da ESAM Onlus - Emergenza Sanitaria Alta Marca;

- l'incontro del 21 settembre dal titolo "Rotta balcanica dei profughi" organizzato da ACLI QdP;
- gli incontri del 14 luglio *I pericoli del bosco* e del 4 agosto *Funghi commestibili e velenosi a confronto*, organizzati dal Gruppo Micologico "P.A. Saccardo" e sezione Gruppo Micologico Sinistra Piave;
- la serata benefica del 25 ottobre dell'Associazione Amici di Fabio Olivotto.

In Villa Brandolini ricordiamo:

- l'evento in streaming del 31 gennaio dedicato alla *Giornata della Memoria*, non aperto al pubblico, dedicato al senatore Francesco Fabbri, promosso da Vip Rete Vite Illustri Pieve di Soligo;
- il concerto in streaming del 7 marzo, non aperto al pubblico, dedicato alla *Festa della donna*, promosso dall'Associazione musicale Toti Dal Monte;
- l'incontro di aggiornamento del 30 luglio promosso dall'Associazione per il patrimonio delle colline di Conegliano e Valdobbiadene;
- gli incontri/saggi periodici dell'Associazione Musicale Toti Dal Monte.

MOSTRE D'ARTE

A cura della Fondazione Francesco Fabbri, con la curatela di Carlo Sala e la collaborazione e il sostegno di questo Ente, il 6 maggio è stata inaugurata l'esposizione attorno al mito di Danae che ha "messo in dialogo" un dipinto del grande artista rococò Antonio Bellucci (1654-1726) con diciannove pittori contemporanei e il Premio Francesco Fabbri edizione 2020 e 2021.

Villa Brandolini ha visto l'inaugurazione lo scorso 11 settembre della mostra *Livio Ceschin Dimore di luce e vento - Incisioni e tecniche miste 1991-2021*, organizzata dall'Associazione "Cultura e Società - Università Adulti - Pieve di Soligo", con il contributo di questo Ente. L'esposizione, terminata il 24 ottobre, è stata pensata con la finalità di far conoscere al grande pubblico le tecniche calcografiche e il *modus operandi* del Maestro Livio Ceschin, incisore e grafico pievigino. A corollario della mostra, mercoledì 15 settembre, è stato presentato il docufilm Percorsi incisi patrocinato dalla Regione Veneto e dalla Fondazione Benetton di Treviso.

Il 5 novembre è stata la volta dell'inaugurazione, nelle ex serre della villa, di Sovrimpressioni Zanzotto, il paesaggio e altri immaginari, una mostra ispirata alla omonima raccolta di poesie del poeta, nel ventennale della prima pubblicazione a cura di Mondadori. Il progetto, curato da Claudio Bertorelli (già direttore della Fondazione Francesco Fabbri e figura coinvolta in moltissime piattaforme di paesaggio nel panorama nazionale), si è concretizzato in due azioni, la prima costituita dall'allestimento temporaneo e la seconda da una pubblicazione. Entrambe hanno visto dialogare tra loro le opere di due artisti, Manuel Gualandri e Diego De Martin e un'antologia di testi inediti prodotti da autori provenienti da diverse discipline. Le opere esposte rappresentavano tredici paesaggi corrispondenti ad altrettanti luoghi del nostro territorio, realizzate con la fotografia e la sovrascrittura della materia pittorica.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Pieve di Soligo che ha ricevuto anche per il biennio 2020\21 la qualifica di Città che legge. E' stato steso e approvato nei primi mesi dell'anno il Patto locale per la lettura che prevede una stabile collaborazione tra l'Ente pubblico, Istituzioni scolastiche e soggetti privati per la realizzazione di pratiche condivise. Sono state raccolte le prime adesioni specialmente da parte di Associazioni del territorio.

L'emergenza sanitaria Covid-19 e le restrizioni attuate per limitare il più possibile la trasmissione tra individui, con alcuni periodi di chiusura delle scuole e di sospensione delle attività in presenza, corsi, laboratori, conferenze, incontri con l'autore ha portato nuovamente a ripensare le iniziative della

Biblioteca. Il 2 febbraio sono state riaperte le aule studio e consentito l'accesso anche per prestiti e restituzioni. I parametri di contagio che hanno decretato il ritorno del Veneto in zona rossa hanno comportato un nuovo divieto di accesso alle aule studio dal 16 marzo al 6 aprile, quando tutti i servizi sono stati ripristinati grazie al ritorno in fascia arancione prima e bianca dal 7 giugno.

Nel periodo di sospensione parziale dei servizi sono stati pubblicati sul canale you-tube del Comune 2 video letture a cura dei Bruchi dei libri, la Storia dello zio Tonto, nella trascrizione di Andrea Zanzotto e I vestiti nuovi dell'imperatore.

Grazie alle minori attività da organizzare si è lavorato alla stesura di un Progetto dal titolo La biblioteca d'apPe-rtutto – Natura e lettura per umani interconnessi, per la partecipazione al Bando del Cepell, sviluppato in attività collocate lungo un intero anno accomunate dal tema, già caro a Andrea Zanzotto, della salvaguardia dell'ambiente e dell'amore per la natura. L'ape come emblema della socialità e della capacità di cooperazione per il benessere della comunità è il filo conduttore del progetto che pone la biblioteca al centro, punto di riferimento dei cittadini sia per la lettura che per la crescita personale e collettiva. La proposta è stata sviluppata in 17 differenti attività, per diverse fasce d'età, che prevedono la collaborazione con professionisti e con Associazioni del territorio. Il 29 dicembre Il centro per il libro e la lettura ha comunicato la vittoria del progetto di Pieve all'interno della fascia 5.000 - 15.000 abitanti.

Inoltre è stata portata avanti la rubrica “consigli di lettura” sulla pagina Facebook Pieve Cultura con i suggerimenti di 6 lettori.

Da fine febbraio, con l'individuazione di una Ditta produttrice di mobili in cartone, è stato avviato il progetto Biblioteca fuori di sé. Grazie alla disponibilità di parecchi libri donati dagli utenti, nell'impossibilità di organizzare un mercatino dell'usato, è stato deciso di donarli ai clienti delle attività commerciali del Comune che hanno aderito all'iniziativa. A questo proposito è stata creata un'etichetta Libri Liberi e una cartolina da inserire in ognuno con una breve spiegazione. Il progetto si pone l'obiettivo di pubblicizzare i servizi della biblioteca tra cittadini della periferia del territorio comunale.

L'iniziativa che ha visto la partecipazione di 26 attività e la distribuzione di oltre 300 libri è stata molto apprezzata dai cittadini.

A fine marzo è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra l'ULSS 2 e il Sistema Bibliotecario del Vittoriese per la promozione dei programmi nazionali NPL e NPM negli incontri dedicati alle gestanti che frequentano i corsi di accompagnamento alla nascita presso le tre sedi del Consultorio Familiare del Distretto di Pieve. Un bibliotecario della rete del Sistema e la dott.ssa Ilaria Baldin promuovono la lettura ad alta voce e attività musico-sonore in famiglia come strumenti efficaci già a partire dalla gravidanza per favorire lo sviluppo emotivo e cognitivo del bambino. Il primo incontro, il 29 marzo è stato tenuto da una bibliotecaria di Pieve.

Accogliendo la richiesta di alcune insegnanti che avevano apprezzato la video-lettura in omaggio a Gianni Rodari, è stata ideata e realizzata una video intervista alla scrittrice e illustratrice triestina Nicoletta Costa, incontrata nel suo studio di Trieste. L'intervista alternata ad alcune video-letture di alcuni suoi libri, a cura dei Bruchi dei libri, è stata montata e caricata sul canale You-tube del Comune a disposizione non solo delle classi della scuola primaria ma anche delle scuole dell'infanzia interessate.

Non si sono tenuti per le restrizioni Covid i consueti appuntamenti della Primavera delle biblioteche. Tuttavia nell'ambito della promozione della lettura, nel corso delle riunioni mensili dei bibliotecari è stata ideata e organizzata una festa per dare un segnale di ripartenza. Il 23 aprile in occasione della giornata mondiale del libro e dei diritti d'autore le biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vittoriese hanno organizzato *Un, per sull'amor del libro*, appuntamenti online di lettura ad alta voce a cura di lettori professionisti. Dalle 17 alle 18.30 Danesin, Bizzai, Italiano hanno letto per bambini dai 3 ai 14 anni. Alle 19 il prof. più famoso d'Italia Andrea Maggi ha dialogato con Vera Salton e Stefano Boscariol. Alle 20.30 i gruppi di lettura hanno intervistato la scrittrice Ilaria Tuti. Gli appuntamenti sono stati pubblicizzati invitando sia privati sia insegnanti e classi a seguire le dirette.

Il ritorno in fascia arancione ha reso possibile la programmazione di attività in presenza per bambini e ragazzi. Un segno tangibile ha voluto essere l'apertura straordinaria della biblioteca, domenica 16 maggio in concomitanza con l'allestimento del giardino a tema API.

E' stato così possibile organizzare letture ad alta voce in presenza a cura dei Bruchi dei libri nei mesi di maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre e dicembre che opportunamente pubblicizzate hanno avuto in totale circa 281 bambini partecipanti, e attività laboratoriali per varie fasce d'età. Il 16 maggio e il 3 giugno con Elisa Negrini in arte Geena Forrest, 2 laboratori per conoscere scientificamente le api, ha visto la partecipazione di 31 bambini. Il 31 maggio e 5 giugno 2 laboratori artistici con Elena Iodice in arte Solfanaria entrambi sul paesaggio hanno avuto la partecipazione complessiva di 25 bambini. Il 26 novembre in occasione della presentazione del libro "Una giornata in Aquileia romana con Lucius e Tita" l'autrice Angela Bressan ha tenuto 2 laboratori di creazione di un giocattolo romano e di una lucerna che hanno visto la partecipazione di 15 bambini.

Nel periodo di sospensione totale o parziale dei servizi è stato portato a termine lo scarto di 332 documenti tra quelli deteriorati e non più utilizzabili e quelli obsoleti e non più rispondenti alle finalità della biblioteca.

Continua l'incremento dei titoli inseriti, 106 in tutto, nello scaffale dedicato al progetto "Euklidea: crescere con le scienze" ideato dalla Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con numerosi partner, con lo scopo di promuovere la divulgazione scientifica nelle biblioteche rivolgendosi a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni, formalmente deliberata nel 2017 da questo Comune insieme agli altri aderenti al Sistema Bibliotecario del Vittorinese. I libri del progetto oltre a quelli selezionati per il Progetto Libernauta e Libernauta junior e per il Progetto Premio SOLiGATTO continuano a essere contraddistinti da relativa etichetta. Tutto ciò sia per facilitare l'individuazione dei testi a scaffale ma anche per dare particolare risalto a libri che esperti del settore selezionano di anno in anno perché ritenuti di particolare valore per i messaggi che trasmettono.

Si è confermata la collaborazione con gli Istituti d'istruzione secondaria di primo e secondo grado del Comune che aderiscono ai Concorsi a premi Libernauta ed alle altre iniziative del Laboratorio di lettura LIBRILIBERI realizzati dal Progetto Giovani del Comune di Conegliano, in cooperazione con l'Associazione culturale "Altrestorie" di Conegliano, progetti realizzati solo parzialmente a causa dell'emergenza Covid-19.

Il progetto Libernauta Junior, giunto alla XII edizione ha visto la conferma della partecipazione degli 8 Comuni aderenti nelle scorse edizioni. Quest'anno il concorso si è arricchito di una nuova sezione legata alla scrittura di un messaggio a uno dei protagonisti del libro scelto nella forma di un complimento, un consiglio o un rimprovero. Tale proposta è stata accolta con piacere sia dagli insegnanti sia dagli alunni che non amavano molto la sola proposta grafica. A questa proposta si è aggiunta anche la possibilità di produrre delle copertine digitali. Sono stati realizzati a distanza gli incontri con gli autori di uno dei libri del Progetto, Sergio Algozzino e Deborah Allo con l'obiettivo di approfondire il tema del fumetto e dell'illustrazione accompagnata al testo.

Il Progetto Libernauta giunto alla XVIII edizione ha visto la partecipazione dei Comuni di Conegliano, Vittorio Veneto e Pieve di Soligo. In continuità con i concorsi precedenti anche questa edizione ha riproposto sia la sezione "recensioni" che quella "booktrailer". In questa edizione l'istituto di Pieve di Soligo è risultato il "più coinvolto" con 203 recensioni presentate. Il premio "YouWrite" destinato alla scuola che ha scritto di più, è andato all'istituto Casagrande di Pieve così come il premio "Insieme si legge... righe di solidarietà", premio voluto dalla cooperativa Insieme Si Può per la recensione più vicina ai temi e ai valori della solidarietà vinto da Chiara Gasponi dell'istituto pievigino. La sezione Booktrailer ha visto la partecipazione di 20 studenti per un totale di 8 video in concorso visionabili sul canale Youtube del Progetto Giovani. Il premio Youlike al booktrailer con più like e visualizzazioni è andato a "Una fiamma di coraggio" tratto dal libro "Io

sono Ava” (878 like - 3.335 visualizzazioni) realizzato da un gruppo di studenti del Casagrande con la collaborazione di due rappresentanti del Fanno di Conegliano. Il torneo di lettura, per la chiusura degli Istituti scolastici, è avvenuto in modalità online. Hanno partecipato 22 classi per un totale di 495 studenti. I ragazzi delle scuole superiori coinvolte nel progetto sono stati invitati a partecipare al contest di scrittura in collaborazione con Fondazione Pordenonelegge, Istituto Flora e ‘Area giovani del CRO di Aviano’ dal titolo La storia siamo noi. Tra gli elaborati che hanno documentato le vicende relative all’epidemia immaginando il loro futuro ne sono stati selezionati 44 (4 di studenti dell’Istituto Casagrande) raccolti in un e-book e libro cartaceo dal titolo “Sposta la tua mente al dopo...e raccontalo”. I testi delle scuole di Conegliano e Pieve di Soligo sono stati stampati in grandi pannelli ed esposti presso lo Shopping Center presso il Biscione di Conegliano.

L’emergenza epidemiologica ha influito anche sul programma del Progetto Soligatto 2020/2021 giunto alla sua 14^a edizione, che ha visto la partecipazione dei comuni di Refrontolo, Cison di Valmarino, Follina, Miane, Tarzo e Sernaglia della Battaglia e di 1077 bambini di età compresa tra i 5 e 11 anni, 47 docenti e 57 classi. Si sono tenuti, uno online e uno in presenza, i laboratori per insegnanti. Grazie al ritorno a scuola in presenza si sono tenuti, da maggio a giugno, 47 laboratori per alunni. Vista l’impossibilità di organizzare attività che prevedano la presenza di più classi contemporaneamente, l’ipotesi di far incontrare i rappresentanti dei libri vincitori con i ragazzi nei vari plessi, anziché al Cinema Teatro Careni come nelle passate edizioni, è sfumata. Gli alunni hanno pertanto scoperto i 3 libri vincitori attraverso 3 video, direttamente dagli autori e hanno poi ricevuto il volantino e il nuovo segnalibro fustellato. Anche la possibilità di allestire e inaugurare la mostra degli elaborati degli alunni alla presenza di alunni e ospiti, in Auditorium Battistella-Moccia, in settembre, è stata accantonata per le restrizioni legate alla normativa Covid. Anche in questa edizione le case editrici dei libri vincitori non hanno ricevuto il premio in ceramica ma, per scelta delle Amministrazioni, come per le migliori copertine, un diploma appositamente creato.

Il Comune, anche quest’anno è risultato tra gli Enti assegnatari del contributo erogato dal MIBACT tramite il “Riparto di quota parte Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali” per un totale di € 9.204,87= che sono stati impegnati presso le librerie La Pieve di Pieve di Soligo, Libreria per ragazzi Il treno di Bogotà di Vittorio Veneto, Libreria Tralerighe di Conegliano e Leggere srl per l’acquisto di circa 800 libri tra narrativa per bambini, ragazzi e adulti, saggistica, storia e per incrementare la nuova sezione Vie e cammini. Con il contributo sono stati acquistati anche i libri della nuova edizione del SOLiGATTO, per la biblioteca, per le scuole primarie A. Zanzotto, Papa Luciani, T. Minniti, per la scuola dell’infanzia di Solighetto e di Pieve di Soligo.

La conduzione della nuova edizione del SOLiGATTO, la quindicesima, è stata affidata a seguito di gara pubblica a Vera Salton, che ha condotto anche le tre precedenti edizioni. La presentazione dettagliata dei libri è avvenuta il 25 ottobre alla presenza di 42 docenti. Per quell’occasione è stata allestita nel foyer dell’Auditorium, l’esposizione degli elaborati prodotti dagli alunni delle classi del Comprensivo di Pieve. Oltre ai Comuni di Refrontolo, Sernaglia, Follina, Miane, Cison e Tarzo ha aderito alla nuova edizione anche il Comune di Farra di Soligo nonché alcune scuole dell’infanzia paritarie per un totale di 1349 alunni di 72 classi.

Il Gruppo di Lettura “La Cittadella dei lettori” coordinato anche quest’anno da Giorgia Serafin, si è riunito 3 volte via Zoom e 4 volte in biblioteca, e hanno partecipato in tutto circa 50 persone.

Quarto anno per l’iniziativa Dono libro NPL, che consiste nel dono di un libro della bibliografia Nati per Leggere a tutti i bambini nati nel Comune nel 2021. I libri consegnati sono stati: *Guarda che faccia*, *Dieci dita alle mani dieci dita ai piedini*, *L’uccellino fa...* Iniziativa questa volta a sensibilizzare sull’importanza della lettura fin dalla più tenera età come pratica semplice ma dal potenziale enorme e azione pedagogica insostituibile, ma anche un modo per dare il benvenuto ai nuovi nati, potenziali

nuovi fruitori dei servizi della Biblioteca. In tutto sono stati consegnati 42 libricini e contattati, a mezzo lettera, tutti i bambini nati e residenti nel Comune, attraverso lettera di benvenuto consegnata all'atto della registrazione presso l'Anagrafe. In continuità con i progetti di promozione dell'esperienza musicale in famiglia organizzati dal 2019 la biblioteca ha aderito alla formula Biblio-filò 2021, 8 appuntamenti in presenza in altrettante biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vittoriese e un incontro online aperto a tutti. La biblioteca di Pieve di Soligo il 28 ottobre ha ospitato la formatrice e ideatrice degli incontri, l'educatrice musicale Ilaria Baldin che ha incontrato 6 famiglie della fascia 0-12 mesi e 7 della fascia 13-24 mesi.

Il nuovo orario con apertura estesa del mercoledì è stato confermato per tutto il periodo dell'anno fino alle ore 20.00.

Il Sistema bibliotecario del Vittoriese ha coordinato le attività dell'Autunno delle Biblioteche, calendario di appuntamenti che ha sostituito quello della Primavera non realizzato per restrizioni Covid. Appuntamento d'apertura doveva essere, il 13 settembre, l'incontro in presenza con l'autore Marco Balzano, finalista al premio Strega e vincitore del Premio Mario Rigoni Stern con *Resto qui*. Per sopraggiunti impegni l'incontro è slittato al 29 ottobre mentre sono in corso, nelle varie biblioteche della rete SBV le letture e i laboratori, a cura dei professionisti individuati, per bambini e ragazzi. La biblioteca di Pieve di Soligo anziché organizzare, come di consueto, gli appuntamenti in sede ha proposto alle scuole dell'infanzia del territorio comunale di ospitare esse stesse i lettori professionisti in orario scolastico in modo da raggiungere così più bambini. Così il 28 settembre Giacomo Bizzai ha letto nelle scuole dell'infanzia di Pieve di Soligo e di Barbisano e il 21 ottobre Pino Costalunga ha letto per i bambini della scuola dell'infanzia di Solighetto.

Il 10 settembre in collaborazione con l'associazione Agedo Treviso e l'Assessorato alle Pari Opportunità della città di Pieve di Soligo è stata curata la presentazione del libro *La lingua delle madri* di Marina Marinelli, presente insieme alla presidente della sezione Manuela Pelizzon e alla moderatrice Debora Donadel.

Il 24 settembre è tornata la Maratona di lettura #ilVenetolegge2021 che quest'anno ha come tema principale l'acqua e come temi secondari Venezia, in occasione dei 1600 anni dalla fondazione della città, Dante Alighieri, in occasione dei 700 anni dalla morte, Andrea Zanzotto e Mario Rigoni Stern in occasione dei 100 anni dalla nascita. La biblioteca ha organizzato alle ore 17 letture ad alta voce a cura dei lettori volontari i Bruchi dei libri per bambini dai 3 ai 10 anni e alle 18.45 la Maratona rivolta a tutta la cittadinanza: *La piazza che legge. Tour dei locali della piazza e dintorni per degustare letture sui vari temi proposti*.

Nelle mattine del 22, 23, e anche del 24 settembre si sono tenuti, presso la scuola secondaria di primo grado G. Toniolo di Pieve gli incontri di 9 classi con Alice Torreggiani, laureata in Editoria e giornalismo, ideatrice e coordinatrice di gruppi di lettura e progetti di lettura per ragazzi e adulti per biblioteche delle province di Modena e Reggio Emilia, nell'ambito di una proposta di promozione della lettura rinviata dalla primavera scorsa. Inoltre nel pomeriggio di giovedì 23 settembre l'esperta ha incontrato i ragazzi dell'Istituto Casagrande presso l'Auditorium per presentare i migliori testi di ultima pubblicazione, di vari generi letterari.

In continuità con gli anni passati è stato proposto un corso avanzato di scrittura narrativa *"I nani e i giganti. Scrivere partendo dai grandi"* progettato e tenuto da Alberto Trentin dal 25 ottobre al 17 gennaio, 8 incontri di 2 ore ciascuno. Il corso a pagamento ha avuto 11 partecipanti. Come omaggio e in segno di riconoscenza per l'impegno e la disponibilità è stato offerto agli Spaginati un workshop di comunicazione e lettura espressiva condotto dall'attrice e formatrice Enrica Barel, 12 ore il 13 e 14 novembre. Oltre ai lettori volontari hanno partecipato altre 7 persone.

Nell'ambito degli incontri con l'autore, per ragazzi, il 14 ottobre è stato organizzato l'appuntamento "Big bang boh - narrazione astronomico-astronautica" per ragazzi dagli 8 anni di e con Andrea Valente, spettacolo che ha avuto 44 spettatori. Il giorno seguente lo scrittore ha fatto visita e portato lo spettacolo alle classi 4° e 5° di Solighetto.

A ottobre la biblioteca comunale ha aderito al Progetto "Leggere Facile, Leggere Tutti", della Biblioteca Italiana per Ipovedenti Onlus, accettando la donazione dei primi 51 volumi a grandi caratteri e con font per dislessici.

A seguito delle proposte di promozione della lettura per ragazzi con professionisti del settore, in continuità con il progetto Libernauta e al rapporto costruito con gli insegnanti del Comprensivo G. Toniolo, al fine di avvicinare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado è stato avviato per le classi prime un progetto pilota di visite alla biblioteca. A partire dal mese di novembre e secondo un calendario prestabilito 6 classi prime con i rispettivi insegnanti di lettere sono venuti per un incontro di presentazione dei servizi della biblioteca, della letteratura specifica per la fascia d'età interessata e dei vari generi letterari. I 120 ragazzi sono stati tesserati per poter accedere al prestito dei libri disponibili. L'incontro del mese di dicembre in particolare è stato dedicato alla IV edizione del Progetto "Lettura, Libertà, Legalità" della Regione Veneto, con la visione del video "Per questo mi chiamo Giovanni", video-lettura tratta dall'omonimo libro di Luigi Garlando e la presentazione di una ricca bibliografia allo scopo di diffondere la cultura della legalità e della responsabilità tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura nella convinzione che le storie e le figure hanno un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e sono strumenti indispensabili per costruire un immaginario che pone il senso civico al centro. I libri della biblioteca che rientrano nella bibliografia, per lo più opere di narrativa che trattano di violazione dei diritti, educazione ambientale, mafie, violenza sui bambini, lavoro minorile sono stati contrassegnati con un'etichetta apposta al fine di renderli facilmente riconoscibili a scaffale.

Nel mese di dicembre si sono tenute 5 visite guidate alla biblioteca, con 4 classi della primaria di Barbisano e 1 classe della primaria di Pieve di Soligo. Tutti i bambini partecipanti, hanno potuto fare la tessera e accedere al servizio di prestito.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono periodicamente supportate dall'acquisto di novità librarie, dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti di lettura sia per adulti che per ragazzi e bambini e dall'inserimento nel sito di informazioni su nostre iniziative culturali e recensioni di alcuni libri di vario genere.

Procede nella norma l'aggiornamento del sito del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, dall'avvio nel 2014 e l'adesione alla piattaforma MLOL MediaLibraryOnLine con l'acquisizione delle risorse digitali non presenti nella base dati provinciale Rete Indaco.

La Provincia prosegue l'acquisto di materiali digitali che formano una grande biblioteca digitale - aperta 24h/24h, 7g/7g, 365/365 giorni - di e-book, audiolibri, più audiovisivi, film in streaming, video dai contenuti vari. Questa biblioteca ibrida è consultabile con estrema semplicità dallo Spazio Personale del sito www.tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac attraverso la piattaforma globale di servizi ReteINDACO ed è accessibile sia dal proprio personal computer che da device mobili, quali notebook, tablet, smartphone per android, iPhone, iPad. La Provincia ha adeguato inoltre il servizio per mobile, a seguito della creazione della nuova App TVB per IOS e Android. Da giugno la sezione Edicola è passata alla piattaforma MLOL.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono periodicamente supportate dall'acquisto di novità librarie, dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti

di lettura sia per adulti che per ragazzi e bambini e dall'inserimento nel sito di informazioni su nostre iniziative culturali e recensioni di alcuni libri di vario genere.

Il patrimonio librario aggiornato al 31 dicembre 2021 è di 24.326 tra volumi e materiale multimediale. I documenti catalogati nell'anno sono stati 554 nuovi acquisti e 301 doni.

Le presenze in biblioteca sono state n. 11.618

I prestiti di documenti (esclusi prestiti e-book) sono stati n. 9.042

Sono stati prestati 428 volumi a Biblioteche del Polo Regionale Veneto e, dalle stesse, abbiamo ricevuto 1286 volumi.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

In questo ambito l'amministrazione pievigina, fra le varie attività di promozione della figura e dell'opera del poeta e letterato, nostro concittadino, Andrea Zanzotto, ha promosso, sotto il titolo di *Zanzotto 100*, l'evento *La poesia dalla A alla Z*, in collaborazione col Comitato Nazionale per il Centenario di Andrea Zanzotto, la Fondazione Casa Paterna di Andrea Zanzotto, il sostegno della Regione Veneto e il patrocinio della Provincia di Treviso. Fra i partner dell'iniziativa ricordiamo: Università Ca' Foscari di Venezia, Università degli Studi di Padova - DISL, Fondazione Querini Stampalia, CartaCarbone Festival, Camera di Commercio Treviso - Belluno | Dolomiti, Comitato Pro Loco Unpli Veneto, Cultura e Società Università Adulti di Pieve di Soligo, Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG, Gruppo Euromobil, Banca Prealpi Sanbiagio Fondazione Cassamarca, Gruppo Ascopiave, Biemmereti, Bocon, Cantina Colli del Soligo, Duca di Dolle, Latteria Soligo, Loran everyday passion, Mondadori, casa editrice di riferimento per la poesia italiana e non solo, e custode delle opere del Maestro. L'evento si è caratterizzato da momenti interdisciplinari quali racconti, reading, dialoghi, performance, concerti e itinerari ciclopeditoni. Nello specifico il 3 giugno, in auditorium "Battistella-Moccia", si è svolto un incontro sulla poesia di Dante Alighieri, simbolo e icona della cultura italiana nel mondo, di cui quest'anno ricorre il settecentenario dalla morte; il 4 giugno è stata la volta di un percorso poetico a piedi *Costellazione Zanzotto - Prime Luci* sulle tracce della poesia e della vita del poeta, guidato da Fabio Dal Pan redattore del Giro d'Italia, con la collaborazione del Comitato Pro Loco Unpli Veneto e Cultura e Società Università degli Adulti di Pieve di Soligo e a seguire l'incontro *Iper Zanzotto. 4 x 4 poeti italiani* con il critico letterario Andrea Cortellessa e il curatore dell'opera di Zanzotto presso Mondadori Stefano Dal Bianco e la partecipazione di 4 poeti: Luciano Cecchinell, che lo stesso Zanzotto considerava il suo erede poetico, Gian Mario Villalta che ha dedicato particolare attenzione all'opera di Zanzotto, Tiziano Scarpa, poeta, drammaturgo e romanziere e Silvia Bre, scrittrice, poetessa e traduttrice. Sabato 5 giugno Villa Brandolini ha visto, in vari momenti, lo svolgersi di *Far Filò* il laboratorio di scrittura fantastica di Gianluca Caporaso riservato a bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni; dell'incontro di poesia *Attraverso persone e cose* con il giornalista e drammaturgo Gian Luca Favetto; del *brindisi in poesia* a cura del Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG. Nel pomeriggio la biblioteca ha ospitato *Dialogo. Tra poesia e teatro*, conversazione con il drammaturgo e regista Marco Martinelli e Gian Luca Favetto; *Un paesaggio in una stanza*, laboratorio rivolto ai ragazzi dai 6 ai 9 anni; *Una casa per Zanzotto e gli altri. Interlinea: progettare libri dall'autore al lettore* con Roberto Cicala, uno dei maggiori esperti del settore editoriale e letture del poeta-performer Julian Zhara; l'incontro con Antonella Bukovaz *Paesaggio con Zanzotto* e per finire lo spettacolo-concerto *Lucho e noi*, omaggio a Luis Sepúlveda di Ginevra Di Marco, una delle più interessanti interpreti del panorama italiano. Domenica 6 giugno ha visto *Dolce andare elegiando*, incontro in versi; *Costellazione Zanzotto. Prime luci*, percorso cicloturistico con Fabio Dal Pan, Comitato Pro Loco Unpli Veneto e gli *Spaginati*, lettori volontari della biblioteca di Pieve di Soligo; l'incontro *Poesia, paesaggio, passione* con la partecipazione del "paesologo" Franco Arminio.

Le iniziative del centenario, dopo la pausa estiva, sono riprese con l'allestimento, tra Borgo Stolfi e la Cal Santa, del percorso fotografico a cura di Miro Graziotin *La mia contrada è Zauberkraft*, sei ritratti del fotografo Danilo De Marco, per una forte "presenza" del poeta nella sua "patria o matria" terrena e il 25 settembre, al Teatro Careni con l'evento, tra spoken music e cinema di poesia, *Interpretare Zanzotto [Gli Sguardi, i Fatti e Senhal]* curato da Lello Voce, con l'introduzione di Stefano Dal Bianco. Si è trattato del primo di una serie di eventi pluriennali, dedicati alla riscoperta e rilettura delle opere di Andrea Zanzotto attraverso il lavoro di giovani poeti, musicisti, video-artisti, critici letterari in un originale intreccio tra i vari linguaggi artistici e i versi di Andrea Zanzotto, sempre capaci di straordinaria attualità. Il progetto, nel suo complesso, ha l'obiettivo di far conoscere e scoprire ogni anno, una delle opere poetiche di Andrea Zanzotto attraverso la sua descrizione e contestualizzazione storica e l'"interpretazione" da parte di poeti contemporanei.

Dall'8 al 10 ottobre il Teatro Careni ha ospitato il convegno internazionale *Zanzotto, un secolo. Da Pieve di Soligo al mondo* che, curato da Francesco Carbognin, Andrea Cortellessa e Matteo Giancotti, si è caratterizzato quale importante occasione di approfondimento e di rilettura della poetica zanzottiana e delle sue tematiche, attraverso il contributo di studiosi di varie discipline. Andrea Zanzotto ha coltivato durante tutta la sua esistenza una fittissima rete di relazioni e presenze, nomi di caratura nazionale e internazionale che nel contesto, vario e multiforme, del convegno hanno avuto modo di offrire alla comunità, nuove e antiche suggestioni scaturite dall'inesauribile fonte della sua opera. Il convegno, infatti, suddiviso in sessioni di lavoro per ciascuna delle tre giornate contraddistinte da agili tavole rotonde, letture di testi, proiezioni di docufilm, ha visto questo ampio e autorevole gruppo di circa settanta fra sodali e studiosi, costituente tra l'altro il comitato scientifico del convegno, parlare dei tanti livelli di lettura della poetica e dei percorsi delle sue esplorazioni linguistiche, dei suoi interessi artistici e scientifici, affrontando diverse tematiche come il rapporto tra storia e geografia, fra tradizione letteraria e filosofica o le relazioni fra la sua scrittura e le altre arti. Il convegno è stato occasione privilegiata per presentare in prima nazionale il film documentario *Logos Zanzotto* di Denis Brotto dell'Università degli Studi di Padova - DISLL che questo Ente, tra l'altro, ha sostenuto nelle varie fasi di produzione. A proposito del far "rete" questo convegno è stato reso possibile grazie agli apporti di: Regione Veneto; Provincia di Treviso; Università Ca' Foscari Venezia; Università degli Studi di Padova - DISLL; Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; Fondazione Querini Stampalia; CartaCarbone Festival; Camera di Commercio Treviso - Belluno | Dolomiti; Comitato Pro Loco Unpli Veneto; Cultura e Società Università Adulti di Pieve di Soligo; Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG; Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene; Fondazione Marca Treviso; O.G.D. Città d'Arte Ville Venete del Territorio Trevigiano; Gruppo Euromobil; Banca Prealpi Sanbiagio; Fondazione Cassamarca; Gruppo Ascopiave; Biemmereti; Bocon; Cantina Colli del Soligo; Duca di Dolle; Latteria Soligo; Loran everyday passion. A corollario del convegno, nella mattinata di domenica 10 ottobre nell'atrio del Teatro Careni, si è tenuto uno speciale annullo postale dedicato al centenario, in collaborazione con Poste Italiane e l'Università Adulti di Pieve di Soligo "Cultura e Società". Sono state realizzate diverse cartoline con un ritratto del poeta del fotografo Giovanni Giovannetti e con alcune immagini storiche di Pieve di Soligo tratte dall'archivio fotografico degli eredi di Giovanni Spina. L'immagine del timbro per l'annullo è stata invece realizzata dall'artista Livio Ceschin entrando a far parte della collezione del Museo Storico delle Poste Italiane.

Nel percorso di valorizzazione del poeta, questa Amministrazione ha sostenuto:

- la mostra *Un'evidenza fantascientifica. Luigi Ghirri, Andrea Zanzotto, Giuseppe Caccavale* assegnando un contributo alla Fondazione Querini Stampalia che ha organizzato tale evento presso la sede della stessa dal 14 maggio al 17 ottobre 2021, nell'ambito di un progetto pluriennale che mette a confronto fotografia, pittura e poesia aprendo nuove occasioni di valorizzazione tra i linguaggi dell'arte;

- il progetto *La lingua dei mille colori* rivolto ad alcune classi dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "M. Casagrande", dando incarico al dott. Pierluigi Tomasi attore, cantore, lettore, esperto di poesia dialettale e conduttore di laboratori teatrali nelle scuole.

Questa Amministrazione, nell'ambito della rassegna *E-State insieme a Pieve* di cui sopra e in collaborazione con Vip Rete Vite Illustri Pieve di Soligo, ha dedicato al senatore Francesco Fabbri un tributo con l'incontro, dello scorso 29 luglio in Corte Morona, intessuto di testimonianze e ricordi nel centenario della sua nascita e nel giorno del 45esimo anniversario della sua nomina a Ministro della Repubblica.

Sempre nell'ambito del percorso di ricerca artistica e di promozione culturale per valorizzare le vocazioni produttive del territorio e le specificità culturali, questa Amministrazione ha accettato la donazione, da parte di un concittadino, dell'opera *Medusa Pontinia* della scultrice Marta Sammartini, impegnandosi a provvedere al relativo restauro. L'opera, che va ad accrescere il patrimonio artistico comunale nel novero della produzione artistica locale, è esposta nella casa municipale.

Per quanto riguarda il format *PaesAgire*, che questa Amministrazione ha promosso e sostenuto dal 2009 al 2014, sono state poste le basi per una sua ripresa nel 2022, stante le diverse attività cantierate in altri ambiti e a tal fine sono stati avviati con dei professionisti/artisti e con l'Associazione culturale Echidna di Mirano (VE), scelta tra le eccellenze culturali della Regione, quale partner cui affiancarsi. Propedeutico all'avvio della rassegna è stato l'acquisto di ulteriori copie del volume *I custodi del paesaggio - Storie di uomini e tradizioni* di Francesco Galifi e Giulia Bottega, curato dalla casa editrice De Bastiani di Vittorio Veneto, opera fotografica ed etnoantropologica che, attraverso il lavoro fotografico ma anche con la raccolta delle testimonianze dirette, documenta la storia, la tradizione e la ricerca di nuove forme di produzione più rispettose dell'equilibrio fra uomo e natura, tanto più importanti ora che il nostro territorio è stato nominato Patrimonio UNESCO. La presentazione del volume si è tenuta lo scorso 11 novembre, quale ideale inizio della rassegna.

MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

In ambito musicale ricordiamo la decima edizione del *Gran concerto della Calza* dello scorso 6 gennaio proposto in diretta streaming che ha visto la partecipazione di Alberto Grollo e le sue inseparabili Five String Quartet, con ospiti d'onore, Luca Chioin al basso, Dario Ponara alle percussioni, Federica Feltrin, flautista; la XVIª edizione del *Guitar International Rendez-Vous* (il 19 e 20 agosto). A causa delle note restrizioni per l'emergenza sanitaria, anche quest'anno non si è tenuto il tradizionale salone della liuteria; l'evento *Musica e poeti a Follina* del 23 maggio p.v. presso l'Abbazia di Santa Maria di Follina, nell'ambito delle celebrazioni per il settecentenario della morte di Dante Alighieri e il centenario della nascita del nostro concittadino Andrea Zanzotto, cui questo Ente ha contribuito con un contributo economico; il galà lirico *Premio alla carriera Toti dal Monte* tenutosi al Teatro Comunale "Mario del Monaco" di Treviso lo scorso 12 settembre 2021, organizzato dall'Associazione Lirica Trevigiana con il contributo di questo Ente, per dare risalto e tenere viva la memoria di Toti dal Monte attraverso un premio da attribuire ad un soprano che si sia distinto nel suo repertorio. il *Concerto di Santa Cecilia* del 14 novembre per commemorare il 44° della scomparsa della grande cantante Toti Dal Monte organizzato dal Gruppo d'archi Veneto alla presenza di circa 190 persone.

SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA

Le attività hanno confermato, in questo ambito, la politica di apertura e collaborazione a Enti e associazioni; in questo ambito ricordiamo la *rassegna Sorellanza*, cinque incontri, con cadenza quindicinale a partire dal 28 settembre presso l'auditorium "Battistella-Moccia", per raccontare la storia personale di nove donne, e di due uomini, le loro esperienze professionali e i ciottoli d'inciampo, le loro aspirazioni, i progetti per il futuro. Sono stati affrontati - superando gli stereotipi, i toni della retorica e le incrostazioni sessiste - i temi legati al lavoro, alla scuola e alla cultura, allo

sport e al linguaggio. Sul palcoscenico si sono alternati: Susanna Camusso, Valentina Cremona, Mariapia Veladiano, Moira Mascotto, Elena Casagrande, Dominga Lot, Alessandra Patelli, Diana Ziliute, Ingrid Feltrin, Sara Salin, Lina Baronetto e Dimitri Feltrin. La rassegna rientrando in ReteEventi Cultura 2021 ha goduto del sostegno della Latteria Soligo, dell'Hotel Villa Soligo e del patrocinio di Unascom Confcommercio della provincia di Treviso e delegazione del Veneto dell'associazione nazionale Le Donne del Vino. La capacità di produrre intrecci e relazioni costituisce il punto di forza per progetti realmente collettivi, partecipati ed inclusivi, che siano strumento di collaborazione strutturata e non episodica, di coesione tra le persone e di apertura interculturale.

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, la collaborazione offerta dall'Ente si è concretizzata in particolar modo in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella ricerca degli sponsor. Si tratta di interventi che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti per le Associazioni. Va da sé che la situazione contingente ha ridotto le attività promosse da terzi e quindi il coinvolgimento di questo Ente.

Nell'ambito dei sostegni economici è stato assegnato un contributo: al Comitato Provinciale Unpli Treviso per la realizzazione Progetto "Itinerario Zanzottiano - Morer, Sacher"; all'Associazione "Cultura e Società" - Università di Pieve di Soligo, al Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, all'Associazione musicale Toti Dal Monte, alla Corale Barbisano e alla Fondazione Francesco Fabbri Onlus, per le attività con ricaduta sul territorio e il cui scopo è quello di dare risposte ai bisogni di cultura, promuovendo, progettando ed animando programmi socioculturali e attività idonee a creare occasioni favorevoli alla partecipazione associativa e quindi alla socializzazione.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Danilo Collot

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Durante la fase clou dell'emergenza epidemiologica sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, gli eventi di carattere sportivo e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in luoghi pubblici e privati, così come sono state sospese tutte le attività di palestre e impianti sportivi.

Anche durante la seconda parte dell'anno scolastico 2020/2021 non è stato purtroppo possibile accedere alla palestra delle scuole, in quanto non è stata acquisita l'autorizzazione necessaria da parte del Dirigente dell'Istituto Comprensivo.

L'Assessorato allo Sport e il relativo Ufficio hanno peraltro continuato ad operare nella prospettiva di una graduale riapertura che ha visto, nello specifico del territorio pievigino, l'accesso, ancorché limitato alle sole associazioni, alla pista di atletica e alla pedana di pattinaggio presso l'Istituto comprensivo "G. Toniolo".

Nel lungo periodo di inattività non è venuta comunque meno la manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione agli edifici, in particolar modo dei defibrillatori a cui sono state sostituite, come da programma, le batterie, gli elettrodi e per i quali è stata disposta una verifica funzionale.

A settembre 2021 è stato esternalizzato il servizio di pulizia delle palestre comunali annesse alle sedi scolastiche dell'Istituto utilizzate dalle Associazioni Sportive o Gruppi operanti nel territorio comunale, precedentemente assicurato dalle stesse Associazioni.

A settembre, a seguito della classificazione del Veneto in "zona bianca", è stato possibile sottoscrivere con l'Istituto Comprensivo una apposita convenzione e riprendere l'uso delle strutture sportive annesse alle scuole primarie di Solighetto, Barbisano e Pieve e alla scuola secondaria di primo grado Toniolo. Una parziale sospensione è nuovamente intervenuta dal 20 dicembre a seguito dell'ingresso della Regione Veneto nella "zona gialla".

Quanto ai gruppi di cammino, l'attività sospesa a febbraio stante la "fragilità" dell'utenza, gli over 70, che ha maggiore possibilità di sviluppare le conseguenze più gravi del contagio è ripresa nel mese di aprile e conclusa a giugno, pur con alcuni periodi di sospensione dovuti all'introduzione di norme che hanno impedito gli spostamenti fra Comuni, se non per comprovate esigenze. L'oscillazione nel numero di partecipanti ha peraltro influenzato i costi a carico del Comune. L'attività del Gruppo è ripresa ad ottobre.

L'Assessorato ha provveduto anche nel 2021 a sostenere l'attività delle Associazioni sportive del territorio mediante l'assegnazione di contributi ordinari nonché a sostenere le diverse manifestazioni sportive da queste organizzate, attraverso la concessione dell'utilizzo gratuito degli immobili comunali e/o l'assegnazione di contributi.

Particolare sostegno è stato assicurato:

- all'A.S.D. Tri Veneto Run per l'organizzazione del Campionato Italiano Individuale Master 5Km Corsa su Strada valido anche per il Campionato Regionale per le categorie Allievi/e e per quelle del settore giovanile Ragazzi/e e Cadetti/e, - sabato 26 giugno 2021,
- alla S.C. SOLIGHETTO 1919 per l'organizzazione della gara ciclistica internazionale categoria dilettanti Juniores del 20 giugno 2021.
- al Club Alpino Italiano "Sezione Velio Soldan" per le spese preventivate per la realizzazione della nuova sede;
- all'A.S.D. Altea Gym con sede a Pieve di Soligo per l'organizzazione della competizione Nazionale Gold Junior e Senior di ripescaggio dei campionati italiani del 12,13 e 14 novembre 2021 presso la Palestra Polifunzionale di Pieve di Soligo;

- all' A.N.A. Sez. Conegliano Gruppo di Pieve di Soligo per l'organizzazione di un momento conviviale presso il Salone dei Festeggiamenti della Casa delle Associazioni in occasione della celebrazione del 50° Anniversario di costituzione del Bosco delle Penne Mozze del 29 agosto 2021.

L'Assessorato, che tramite l'Ufficio Sport gestisce le risorse finanziarie previste per la compartecipazione alle spese di gestione della palestra polifunzionale di Via Mira, ha provveduto, anche nel 2021, alla verifica della corretta gestione amministrativa da parte del concessionario e del terzo affidatario, anche in relazione alle esigenze delle Associazioni che al suo interno svolgono la propria attività, oltreché di verifica dello stato di manutenzione e conservazione dei locali, impianti, attrezzature ed arredamenti.

ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione ha continuato a garantire alle Associazioni locali, che ricoprono un ruolo insostituibile di ponte di raccordo tra l'Amministrazione e i cittadini, nonché di motore di sviluppo e di crescita della comunità, sia adeguate risorse economiche a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per l'attività ordinaria, anche in assenza delle tradizionali attività.

Un contributo straordinario è stato assegnato, in questa prima parte del 2021, all'Organizzazione di Volontariato Animalista a Tutela degli Animali "Mici Felici" di Farra di Soligo, a sostegno delle spese relative all'attività associativa dell'anno 2021 e all'Associazione Democrazia Associazione Politico Culturale Sociale a ristoro delle spese per l'acquisto di uno steccato in legno per la recinzione degli orti comuni in via dei Troi.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Campo da rugby Patean: effettuato intervento manutentivo ad un palo di sostegno della illuminazione del campo. Gli impianti sono gestiti in convenzione alla locale associazione sportiva.

Stadio Comunale/Palazzetto Sport: sono gestiti da associazione e privato convenzionato. L'Ufficio mette a disposizione dello Stadio un servizio igienico "tipo Sebach" a noleggio.

Campo di calcio Solighetto: è stato approvato il progetto ed eseguito l'intervento per la nuova illuminazione del campo principale gestito in convenzione dalla società Eclisse-CareniPievigina, con contributo comunale, ed è stato preventivato, finanziato ed eseguito un intervento di manutenzione straordinaria della copertura degli spogliatoi .

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

A favore dei giovani, in concomitanza con l'emergenza Covid 19 sono state attuate e sperimentate una serie di iniziative utilizzando i canali social, WhatsApp, skype, ecc. per mantenere i contatti in particolare con chi aveva una condizione di vita familiare e sociale più fragile.

I diciottenni che lo scorso anno sono stati raggiunti a domicilio dalla Protezione civile, quest'anno contiamo di offrire loro un'occasione per far conoscere il servizio Informalavoro e le prospettive occupazionali e le opportunità di studio post diploma;

- l'accesso al Centro Giovani "Giove" e alla Sala Prove, presso la Casa delle Associazioni, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, è stato possibile a partire dalla fine del "lockdown" e con le modalità previste dalle linee guida sul contenimento e prevenzione del coronavirus.

E' stato organizzato dal Ser.D. giovani dell'A. Ulss n. 2 e dal Comune di Pieve di Soligo, il corso G.E.A., Genitori Efficaci in Adolescenza, per sostenere le abilità e le competenze utili all'educazione dei figli adolescenti. Gli obiettivi erano:

- Conoscere le caratteristiche dell'adolescente
- Imparare ad incoraggiare più efficacemente il proprio figlio
- Migliorare la comunicazione in famiglia
- Sviluppare la capacità di ascolto
- Sviluppare le abilità nella risoluzione dei conflitti
- Imparare a conoscere e a gestire i comportamenti a rischio degli adolescenti.

Il gruppo si è riunito virtualmente salvaguardando alcuni contenuti e mantenendo un minimo di relazione e confronto fra i genitori.

È stato inoltre garantito un supporto ai minori del doposcuola comunale (monitoraggio della didattica a distanza, ma anche dello stato di isolamento della famiglia e dei minori) coordinando le educatrici della Cooperativa Itaca e allo stesso tempo mantenendo i contatti con la scuola. Il Comune ha selezionato anche quattro famiglie a cui dare in comodato un tablet per favorire la didattica a distanza.

Lo sportello contro la violenza alle donne in ambiente domestico ha mantenuto la reperibilità durante tutto il periodo di lockdown. È stata realizzata anche un'iniziativa a dicembre "vetrine parlanti" che ha visto il coinvolgimento di una decina di negozi del Comune che hanno collaborato in questa iniziativa di promozione e sensibilizzazione dello sportello.

Sono state inoltre organizzate delle serate di proiezione di film, in stretta collaborazione con l'Associazione Cinema Careni, per favorire – oltre alla massima diffusione della presenza dello sportello – anche una sensibilità ed una attenzione al tema del rispetto dei diritti, delle questioni di genere, ecc. La partecipazione e la soddisfazione rilevata è stata significativa.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del

trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)
Roberto Favero (dal 01.07.2021)

Sono state seguite, sotto il profilo tecnico e amministrativo, le attività di promozione del turismo e dei prodotti del territorio. Le manifestazioni pubbliche sono state effettuate in misura ridotta a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria da Coronavirus.

E' stata promossa la cooperazione con gli altri Enti e comuni limitrofi perché un lavoro di squadra permette di raggiungere risultati migliori e su larga scala con evidente maggiore visibilità e possibilità di raggiungere anche il turista interessato alla scoperta non solo del singolo Comune ma di tutto il territorio delle nostre colline e delle sue eccellenze eno-gastronomiche.

Anche nella prima parte del 2021 si è registrato un incremento dell'interesse da parte degli operatori economici del territorio nei confronti dell'opportunità di guadagno rappresentata dall'apertura di nuove attività ricettive del tipo "extra alberghiero". In questo ambito l'attività dell'Ufficio si è concentrata molto sulla consulenza telefonica e allo sportello e all'accompagnamento completo dell'utenza sin dal momento della compilazione della domanda e all'avvio della struttura con tutti gli obblighi normativi, anche a causa di carenza sulla piazza di professionisti preparati in questo specifico settore.

Nel corso del 2021 oltre alle attività di cui sopra è continuato anche il supporto informativo in merito alla gestione dei portali telematici per quanto riguarda la ricerca della modulistica, la compilazione delle varie istanze e la gestione dell'imposta di soggiorno.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)
Roberto Favero (dal 01.07.2021)

Sono state definite le attività che hanno portato all'adozione di n. 6 strumenti urbanistici attuativi (nuovi PUA o varianti), all'approvazione di n. 4 strumenti urbanistici attuativi (nuovi PUA o varianti), all'adozione di n. 3 varianti al Piano degli Interventi, all'adozione di n. 1 variante al Piano di Assetto del Territorio, all'approvazione di n. 5 varianti al Piano degli Interventi

Il processo pianificatorio in atto presso i due comuni associati pur con modalità diverse tiene conto delle esigenze di omogeneità attraverso modifiche da introdurre in sede PAT e P.I.

Sono state affrontate ed illustrate agli organi politici nuove proposte di accordo pubblico privato, alcune delle quali hanno già preso forma giuridica all'interno degli strumenti di pianificazione mentre altre, qualora ritenute in linea con i programmi dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, completeranno il loro iter nel corso del 2022.

Tutti gli accordi sono caratterizzati dall'elemento perequativo, quale bilanciamento tra il beneficio concesso in termini edificatori e più in generale della trasformazione urbanistica, e l'utilità generale, tenuto conto dei criteri prestabiliti e dei limiti di Legge.

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività preliminari e gli incontri inerenti il progetto di riqualificazione dell'area industriale di Pieve di Soligo e di Sernaglia della Battaglia denominato "Smartoasis".

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Responsabile politico: Danilo Collot

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Alloggi comunali, censimento del patrimonio comunale e Ater

Alloggi Via Brandolini:

- A seguito richieste dei servizi sociali per emergenze abitative, dato corso alla manutenzione completa di due alloggi ATER in via Brandolini civ. 156/2 e 158/2 e messi a disposizione.

Alloggi via B.go Stolfi:

- Dato seguito al procedimento per il trasferimento in permuta di due vecchi alloggi B.go Stolfi con due nuovi appartamenti a Solighetto in via F. Fabbri, a seguito accordi con privato.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)
Roberto Favero (dal 01.07.2021)

Rischio idraulico: verifica ed aggiornamento delle mappe con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi. Con l'adozione delle nuove varianti è proseguita l'attività in itinere con l'aggiornamento degli elaborati di Piano.

Rischio idrogeologico: verifica ed aggiornamento delle mappe e del Sistema informativo Territoriale con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi. Con l'adozione delle nuove varianti è proseguita l'attività in itinere con l'aggiornamento degli elaborati di Piano.

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Rilievo del livello idrometrico del fiume Soligo attraverso il monitoraggio delle aste installate lungo il fiume Soligo, attraverso il supporto del Gruppo dei Volontari di Protezione Civile Comunale. Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza.

Settimanalmente, al fine di mantenere i materiali in efficienza e la preparazione dei volontari efficace, vengono svolte delle puntuali esercitazioni.

Prevenzione di esondazioni ed impaludamenti attraverso pulizia periodica della rete secondaria di fossi e canali con il coinvolgimento di associazioni locali ed il Gruppo di Protezione Civile Comunale
Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza:

Attività continuativa in itinere attraverso sopralluoghi da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile.

Piano delle Acque

Al fine di un miglioramento nella gestione delle acque superficiali e meteoriche presenti sul territorio, è in fase di conclusione dell'attività dell'incaricato della redazione del Piano delle Acque anche con la partecipazione della spesa da parte del Consorzio di Bonifica Piave. La fase 1 – conoscitiva – è stata consegnata; inoltre sono stati installati un misuratore di portata ed un pluviometro per la zona est del territorio, prettamente agricola, al fine di approfondire dati locali di rilevamento opportuni per la fase 2 programmatoria degli interventi.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Giuseppe Negri

Luisa Cigagna (per eventuali connessioni con Paesagire)

Danilo Collot

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)

Roberto Favero (dal 01.07.2021)

Il personale dell'Ufficio Unico Ambiente, compatibilmente con le attività istituzionali dell'ufficio, ha effettuato attività di consulenza e monitoraggio, a supporto dell'Ufficio Unico Manutenzioni, del verde pubblico con particolare riferimento alle attività di potatura delle alberature, mediante una

preliminare analisi visiva da terra delle alberature segnalate e la redazione di report (obiettivo PEG n. 1).

Sono stati realizzati due corsi: uno sui funghi e uno sui pericoli che si nascondono dietro a una escursione per raccogliere funghi o a una camminata tra i sentieri del territorio (obiettivi PEG nn. 2 e 3).

L'aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica è ancora in corso (obiettivo PEG n. 4).

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione verde pubblico con il coinvolgimento di associazioni locali

Sono in atto convenzioni con Gruppo Artiglieri ed Alpini di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto, che effettuano la manutenzione di specifiche zone a verde pubblico.

Manutenzione ordinaria parchi e aree verdi

Da effettuarsi con maestranze comunali e ditta specializzata:

Attività che viene effettuata sulla base del CsA e programma dei lavori, tramite appalto affidato a ditta specializzata.

L'attività viene monitorata periodicamente anche al fine di valutare integrazioni e miglioramenti nel corso dello svolgimento; acquistati cestini per recupero deiezioni animali domestici.

Sono stati effettuati interventi straordinari su piante pericolose ed instabili ovvero in precarie condizioni ed avviata procedura per la valutazione di stabilità di alcune piante.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)

Roberto Favero (dal 01.07.2021)

L'Ufficio Unico Ambiente ha monitorato il servizio del Consiglio di Bacino per lo spazzamento ordinario e straordinario ed ha studiato, su indicazione dell'Assessore di Reparto, del Sindaco, e dell'Assessore alle manutenzioni, le possibilità di ottimizzare lo stesso mediante l'analisi dei percorsi e delle frequenze ottimali in funzione delle caratteristiche della viabilità (obiettivo PEG n. 2).

In questo ambito sono iniziate anche le prime valutazioni con il gestore del Servizio per un'ipotesi di adeguamento degli impianti del Centro Attrezzato per la Raccolta Differenziata (C.A.R.D.).

E' stato realizzato il nuovo Piano per il controllo dei colombi urbani, sono state acquisite le autorizzazioni necessarie, affidato l'incarico e avviato il Piano che si protrarrà fino al 2023 (obiettivo PEG n. 3).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)

Roberto Favero (dal 01.07.2021)

L'Ufficio Unico Ambiente ha continuato il controllo, anche nella fase istruttoria, delle pratiche di scarico non in rete fognatura pubblica con verifica puntuale delle effettive condizioni di opportunità, fornendo informazione dettagliata di cosa prescrive la norma a chi propone impianti con accumulo scarichi in vasche a tenuta, le sanzioni in caso di comportamenti illeciti accertati. Inoltre ha verificato gli schemi fognari proposti, e rilasciato autorizzazione esplicita richiedendo la depurazione secondaria per tutti gli impianti con scarico su suolo che superano la soglia dei 19 A.E. Per questa tipologia di impianto ha richiesto anche la valutazione preventiva di specialista del settore per gli aspetti geologici ed idrogeologici (obiettivi PEG nn. 3 e 4).

E' stato completato il censimento/identificazione delle fontane pubbliche sul territorio: ne sono state schedate al momento 50 (obiettivo PEG n. 5). E' stato anche strutturato il materiale raccolto in modo idoneo per una eventuale pubblicazione da parte dell'amministrazione con una cospicua ricerca storica anche su 12 fontane ora scomparse.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree

archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Referente politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)

Roberto Favero (dal 01.07.2021)

L'attività del programma è stata svolta in sintonia tra tutti i diversi uffici del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio con particolare riferimento alle valutazioni delle istanze che possono modificare o interferire con gli ambiti soggetti a tutela (obiettivi PEG nn. 1, 2, 3, 5 e 8). E' un'attività continuativa e sistematica a carattere trasversale ed integrata con le attività edilizie ed umane in genere, con particolare riguardo:

- Gestione ed applicazione delle indicazioni e prescrizioni del Piano di Riordino Forestale.
- Gestione e rilascio delle autorizzazioni correlate e necessarie alla fruibilità degli immobili con particolare riferimento alle autorizzazioni allo scarico degli immobili, emissioni in atmosfera, gestione del verde privato e delle aree esterne, recupero acque meteo a fini irrigui ed al contenimento dei consumi di acqua potabile (es. AUA).
- Gestione delle istanze di verifica in materia acustica, sia per edifici produttivi sia per quelli residenziali (nuovi esercizi commerciali).
- Gestione degli atti di progetto edilizio legati alle istanze di trasformazione in zone SIC e ZPS –Rete Natura ed in aree contermini, (es Vinca) con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni in zone SIC e ZPS – Rete Natura ed in aree contermini con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti ed effetti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni relativamente alla produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Verifiche tecnico amministrative legate ad istanze e situazioni inerenti la presenza di allevamenti intensivi, attività insalubri, fasce di rispetto e limiti per elettrodotti ed impianti di trasmissione, in ordine all'inquinamento elettromagnetico indotto.
- Verifiche e gestione delle attività legate alle richieste di irrigazione di soccorso, conseguenti criticità legate al minimo deflusso vitale dei corsi d'acqua, stato ecologico dei medesimi e rischi per la salute.
- Verifiche e gestione delle attività legate al mercato settimanale del "contadino".
- Valutazioni e pareri istruttori in ordine alle modalità di trasformazione agraria e colturale dei suoli (es. vigneti), alla corretta applicazione dei nuovi criteri e disposti normativi in materia, con particolare riguardo alle quote di mitigazione ambientale ed ecologica in caso di piantumazioni che prevedano apporti ammendanti di alto impatto, gestione delle autorizzazioni di reflui organici mediante fertirrigazione.

L'Amministrazione, nell'ambito della realizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla flora e fauna autoctone, ha realizzato due corsi: uno sui funghi e uno sui pericoli che si nascondono dietro a una escursione per raccogliere funghi o a una camminata tra i sentieri del territorio (obiettivi PEG n. 4). E' stato avviato il Monitoraggio di mammiferi e rettili del fiume Soligo sul territorio per mezzo di tecnico esterno, affidato l'incarico che si protrarrà per tutto il 2022 (obiettivo PEG n. 6). Il lavoro ha richiesto una significativa attività propedeutica di ricognizione a partire dal 2002 sul rilievo della fauna selvatica effettuata nel tempo dall'ufficio.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Referente politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)
Roberto Favero (dal 01.07.2021)

Nell'ambito del controllo e monitoraggio della qualità dell'aria e analisi dei rapporti con le lavorazioni agricole più impattanti, è continuata da parte dell'Ufficio Unico Ambiente, in collaborazione con l'Ufficio Unico di Polizia Locale, la puntuale verifica dello stretto rispetto dell'ordinanza sindacale 85/2015 e del Regolamento di Polizia Rurale – Stralcio Fitofarmaci vigenti (obiettivo PEG n. 1).

Per la riduzione progressiva della presenza di coperture in amianto è stato effettuato il censimento degli immobili potenzialmente interessati attraverso l'analisi ortofotogrammetrica e il Sistema informativo territoriale. Tali immobili sono stati divisi in diverse fasce dimensionali e attivate delle prime procedure di accertamento sulla base di segnalazioni pervenute (obiettivo PEG n. 3).

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese

per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato dell'istruttoria per l'intitolazione di vie, piazze, luoghi pubblici. Ha effettuato anche le assegnazioni dei numeri civici ai fabbricati di recente costruzione e gli aggiornamenti dei numeri civici nei fabbricati esistenti in seguito a successivi lavori di riparto e creazione di più unità oppure di fusione di unità esistenti.

Le targhette con i numeri civici esterni e interni sono state poi consegnate al personale operaio per la posa in opera.

Nel momento in cui la quantità di numeri disponibili in ufficio è risultata scarsa, il Servizio Demografico ha provveduto ad effettuare ulteriori acquisti.

E' stato regolarmente aggiornato anche il gestionale informatico "Territorio" fornito dalla Ditta Halley che, rappresentando il punto di raccordo della maggior parte dei programmi in uso negli uffici comunali, contiene importanti informazioni per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.).

Tra le attività svolte costantemente dal Servizio Demografico in materia di toponomastica e numerazione civica vi è anche l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici (ANSC).

Nel periodo dicembre 2020/gennaio 2021 è stato effettuato un controllo/allineamento puntuale su circa 840 indirizzi, quale attività pre-censuaria richiesta dall'Istat, mentre nel mese di luglio 2021 è stata effettuata una verifica puntuale per altri 230 civici, in quanto interessati al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni del 3 ottobre 2021.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Asfaltature di alcune strade comunali

Nel corso dei lavori di "asfaltature di alcune strade comunali" che hanno interessato parte delle vie Brandolini, Sartori, Aldo Moro e Lierza si è riorganizzato il parcheggio a ridosso dell'impianto sportivo di via Pati e realizzato una rotatoria tra le vie Pederiva e Pati. E' stato inoltre installato un nuovo impianto di illuminazione nel parcheggio di via Pati e nella via S. Gallet. In via Aldo Moro sono state installate delle staccionate in acciaio corten in corrispondenza del parcheggio del parco.

Ponte di via Aldo Moro

Dopo l'esecuzione delle indagini strutturali e l'approvazione del progetto definitivo l'opera è stata inserita nel piano delle opere pubbliche nell'elenco 2022; è in corso l'acquisizione dell'autorizzazione del Genio Civile propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo e successivo affidamento dei lavori della messa in sicurezza del ponte. Il progetto a firma dell'ing. Dal Moro ha un costo complessivo di € 220.000,00. Il costo della progettazione è finanziato per la somma di € 7.000,00 da contributo statale mentre l'opera è finanziata da contributo statale per un importo di € 56.000,00.

Ponte di via Lierza

Sono state eseguite le indagini strutturali e acquisita la relazione geologia affidati al dott. Cibir e acquisita la relazione di vulnerabilità statica e sismica redatta dallo studio T14. Le indagini sono state trasmesse al comune di Susegana per successivi accordi al fine della messa in sicurezza del ponte.

Rotatoria sulla s.p.34 in località Fornaci

Lo studio Mob-up è stato incaricato di redigere il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il progetto approvato per un importo di € 720.000,00 è oggetto di richiesta di contributo alla Provincia la cui conferma per l'importo di € 250.000,00 è prevista entro il 2022.

Cammino europeo Monaco - Venezia

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica a firma del geom. Ghizzo è stato approvato per un importo di € 98.000,00, la Regione ha concesso un contributo per un importo di € 68.900,00.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Rifacimento della segnaletica

Viene eseguita sulle situazioni più urgenti la manutenzione diretta col personale comunale, in attesa che venisse rifinanziata la spesa per una sistematica manutenzione della segnaletica, come lo scorso anno.

E' in corso l'appalto esterno pluriennale della segnaletica stradale, il cui fondo spesa a bilancio è stato da poco rimpinguato.

Manutenzione strade, marciapiedi e piste ciclabili

Lavori di pulizia marciapiedi, piazze ed aree pedonali ai fini del decoro, sono stati eseguiti in parte iniziale dell'anno con la cooperativa, per poi proseguire dopo marzo con volontari ed altri operatori assegnati dai sociali e/o convenzione col Tribunale.

Affidata esecuzione ringhiera in via Marconi su marciapiede nuovo a lato palazzo Morona.

Proseguita sostituzione/installazione paletti dissuasori varie vie del centro dopo la sistemazione delle pavimentazioni stradali recenti.

Completati i lavori di manutenzione straordinaria del sistema di raccolta delle acque meteoriche all'incrocio via Montegrappa con via Carducci, compresa la pulizia delle caditoie stradali anche su via Montegrappa fino al centro.

Lo sfalcio di cigli e aiuole spartitraffico è programmato in funzione delle esigenze di stagione e viene eseguito in gran parte con appalto esterno a ditta specializzata.

Concluso l'appalto per la realizzazione delle opere di superamento barriere architettoniche – stralcio Ovest - in piazza Vittorio Emanuele II°, del marciapiede che dalla biblioteca si svolge verso la gelateria Gerlin, e del tratto di fronte ad esso, sulla piazza, compresa la modifica alla pavimentazione stradale e alla rotatoria.

Eseguita la procedura ed avviati a fine estate i lavori relativi all'appalto dello Stralcio est dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, che da via Garibaldi e via Chisini, interessa la zona centrale della città fino al fiume Soligo, prevedendo la sostituzione e modifica di tutta la pavimentazione stradale e delle piazze Balbi e piazzetta S. Francesco, compreso inoltre un breve tratto del marciapiede in via Chisini stessa e pavimentazione stradale sul ponte sul Soligo.

Illuminazione pubblica

Affidato appalto di servizio manutentivo a ditta specializzata, per la manutenzione ordinaria e anche dovuta ad incidenti e/o eventi atmosferici.

Avviata attività preparatoria per eventuale project financing inerente il servizio.

Semafori

Effettuata manutenzione di parte occorrente degli impianti semaforici.

E' attivo il servizio reperibilità per interventi su impianti semaforici.

In corso a ditta esterna, tramite convenzione con la Provincia di Treviso, per interventi di ripristino danni stradali post-incidente.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Mauro Finotto – Collaboratore interorganico in materia di Protezione Civile

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Organizzazione corsi di specializzazione rivolti al gruppo di volontari di protezione civile comunale

Effettuazione di corsi antincendio rischio alto.

Acquisto attrezzatura per Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale

Fornitura materiali ordinari per le attività ricognitive e preventive. Fornito microfoni auricolari e materiale vestiario ai volontari.

Pianificare in seguito all'approvazione del piano P.C. una esercitazione a livello comunale coinvolgendo la cittadinanza

Effettuata attività di supporto alla popolazione per la prevenzione dagli effetti della pandemia; mascherine e materiale igienizzante, assistenza situazioni di disagio.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Rispetto ai **minori e alle loro famiglie**, l'obiettivo è stato quello di riservare uno spazio per programmare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi e di volontariato, rafforzandone la capacità operativa ed il lavoro in rete, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente, anche attraverso iniziative che promuovano una maggiore sensibilità e cultura solidaristica nella comunità locale. Il tutto attraverso nuove modalità o in presenza, ma con le cautele del caso, o virtualmente attraverso forme molto flessibili e compatibili con le disposizioni sanitarie eccezionali.

Si è proseguito inoltre con l'erogazione di contributi economici a favore di famiglie con figli a carico, specie se in situazione di disagio familiare, volti a prevenire o ridurre situazioni di precarietà, contributi per indennità di maternità e ai nuclei familiari numerosi e a sostegno delle famiglie monogenitoriali e/o con figli disabili o orfani, soprattutto attraverso l'erogazione di buoni spesa.

Contributi e servizi che sono stati erogati a favore delle famiglie (di media):

- n. 32 assegni per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità;
- n. 56 domande per nuclei familiari numerosi (con almeno tre figli minori);
- n. 110 le famiglie supportate con buoni spesa e/o banco alimentare
- n. 12 domande a sostegno pagamento retta scuola materna o trasporto scolastico o buoni mensa;
- Circa 30 i minori seguiti con un piano individualizzato di sostegno educativo, sociale e/o alla famiglia.
- n. 15 domande a sostegno famiglie fragili (monogenitoriali, famiglie numerose con 4 o più figli, orfani di genitori);
- n. 12 domande relative all'assegno prenatale regionale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sono mantenuti e sono proseguiti i servizi di assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'A. Ulss 2, di assistenza a domicilio, consegna pasti caldi presso l'abitazione di invalidi o persone con ridotta autonomia, servizio di accompagnamento a visite ed esami presso presidi ospedalieri e/o servizi di pubblica utilità, a favore di persone inabili al fine di condurre una vita il più integrata e dignitosa possibile, attivazione di servizi di telesoccorso/telecontrollo, ecc.

I servizi sociali comunali, inoltre, si sono occupati di raccogliere, valutare (in rete con gli altri soggetti sociosanitari individuati dalla Regione) e monitorare le istanze inerenti la cosiddetta "Impegnativa di Cura Domiciliare" (ICD, D.G.R. 1338 del 30 luglio 2013), contributo economico erogato dalla Regione Veneto per favorire l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. I Servizi Sociali curano e coadiuvano nelle richieste di chiarimento e/o informazione da parte dei cittadini. Inoltre, si è proseguito con il sostegno al pagamento delle rette di ricovero di alcuni disabili presso strutture protette.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della

vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Si è proseguito con il servizio convenzionato con l'AUSER volontariato di Treviso per gli accompagnamenti dell'utenza in condizione di svantaggio presso i servizi ospedalieri, giudiziari, ecc,... e si è proseguito anche con l'attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss 2, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

Sono proseguite le attività per informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (igiene personale, supporto domestico, accompagnamenti, ecc.), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso, pur con tutte le cautele del caso, stante l'emergenza sanitaria in corso. Fitta e costante la rete con le associazioni del territorio (in primis con la San Vincenzo de Paoli) per raggiungere le persone sole più emarginate.

Contributi e servizi erogati:

- Utenti che vengono seguiti a domicilio mediamente circa 19 alla settimana;
- Circa 30 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto;
- Circa 50 gli utenti che usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio;
- Circa 85 gli utenti che usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo;
- Circa 55 gli utenti che usufruiscono dell'I.C.D. rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo;
- Circa 26 i casi seguiti con progetto condiviso in rete con il Centro di Salute Mentale e distrettuale a Pieve di Soligo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di

incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:

a) A livello comunale:

L'attenzione verso questo tema ha continuato ad essere in primo piano e viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie si traduce in percorsi il più possibile mirati e individualizzati. I fenomeni sono complessi e multidimensionali e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto, dunque, di molteplici fattori, ad esempio: il reddito non viene misurato solo con l'ISEE e considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, delle risorse anche umane e potenziali, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

b) A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:

La sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica, che tecnica (l'assessore segue l'area della salute mentale e un'assistente sociale fa parte del gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ai vari tavoli *ad hoc* zonali nella convinzione che un problema multifattoriale vada dibattuto con tutti gli stakeholders del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i territori, almeno a livello dei 28 comuni del distretto di Pieve di Soligo dell'Azienda Ulss n. 2 della Marca Trevigiana. I gruppi di lavoro (che demanderanno al Comitato dei Sindaci la valutazione degli specifici programmi), anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, hanno fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

1. soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto, sostegno al reddito per garantire il minimo vitale (intercomunale);
3. opportunità di occupazione lavorativa;
4. conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione dei vari gruppi è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

In questo quadro si inseriscono anche altri importanti aiuti alle famiglie in condizione di povertà, grazie a dei contributi regionali. Si citano a tal proposito: le deliberazioni della Giunta regionale relative allo sviluppo di azioni di intervento di sostegno all'abitare – SoA, di contrasto alla povertà educativa – P.E, e più recentemente anche all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo – RIA ed infine di sostegno alle situazioni di disagio socio-economico createsi a seguito della pandemia da Covid-19, che di seguito si richiamano in ordine cronologico di adozione:

- a) Deliberazione n. 1545 del 22.10.2018, relativa a “Finanziamento interventi di contrasto alla Povertà Educativa rivolti a nuclei familiari in carico ai servizi sociali con minori di età tra i 3 e 11 anni”;
- b) Deliberazione n. 1546 del 22.10.2018, relativa a “Finanziamento interventi per il Sostegno all’Abitare (SOA) rivolti a fasce socialmente deboli in carico ai servizi sociali”;
- c) Deliberazione n. 1106 del 30.7.2019, relativa a “Finanziamento progettualità finalizzate all’inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, per il sostegno all’abitare e la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all’interno di un progetto personalizzato di presa in carico – Reddito di Inclusione Attiva (RIA), prosecuzione ed estensione della sperimentazione a tutti i comuni della Regione;
- d) Deliberazione n. 442 del 7.4.2020, relativa a “Finanziamento misure finalizzate all’inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (RIA), Sostegno all’Abitare (SoA) e Povertà Educativa (PE). Prosecuzione delle progettualità e adozione di nuove disposizioni per far fronte all’Emergenza del virus Covid-19”

Grazie poi alla collaborazione tra il Comitato dei Sindaci del Distretto e la “Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita onlus”, quest’ultima, in linea con le ipotesi previste dalla citata DGR, ha accolto positivamente la richiesta dei Sindaci di assumere a proprio carico ed in vece dei Comuni il cofinanziamento di Ambito pari al 20% della somma complessiva assegnata dalla Regione, sollevando in tal modo le singole Amministrazioni dal dover riservare specifiche risorse nel proprio bilancio comunale.

Il Comune ha anche un ruolo importante e articolato in tema di analisi, supervisione, controllo dei nuclei segnalati dall’Inps e dal Ministero che percepiscono il Reddito di cittadinanza.

Per dare un aiuto concreto alle persone soggette a rischio di esclusione sociale, il Comune ha mantenuto poi i seguenti servizi:

- Erogazione di contributi economici e dei buoni spesa previsti dall’ordinanza della protezione civile 685/2020, nell’ambito dell’emergenza COVID-19.
- Bonus sociale per le bollette di energia elettrica, per la fornitura di gas naturale, acqua potabile e per i rifiuti, o altre forme di sostegno al reddito che dovessero aiutare le famiglie indigenti;
- sviluppo di iniziative per l’integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione. Continuazione o avvio di nuovi tirocini, specie di natura socializzante/integrativa. Confronto con altri servizi del Comune, con il Centro per l’impiego (ora Veneto Lavoro) ed altri organismi (IPA/GAL, ecc.) che abbiano una significativa esperienza in merito, per valutare anche altre forme analoghe di potenziamento dello strumento succitato, oppure per la creazione di nuove opportunità occupazionali per cittadini privi di ammortizzatori.

L’occuparsi esclusivamente dell’urgenza e dell’emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni alimentando assistenzialismo. Il fenomeno delle “nuove povertà” è anche legato, spesso, ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un “caro-affitti” che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e stabile. A fianco, dunque, delle necessità di trovare un’adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando molti casi dove l’emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo.

È proseguito, poi, il gruppo di **Reti di famiglie** (DGR n. 2678 del 29 dicembre 2014), sempre compatibilmente con le disposizioni sanitarie in vigore.

Contributi e servizi erogati:

Sono stati erogati i seguenti contributi:

- n. 110 le famiglie che hanno richiesto dei buoni spesa nell'ambito dell'emergenza COVID-19;
- n. 20 gli utenti che hanno beneficiato di contributi economici ad integrazione del reddito (escluse le agevolazioni per le scuole per l'infanzia o per specifici servizi per minori).
- 28 famiglie hanno beneficiato di RIA/SOA/P.E.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

È proseguito il servizio di doposcuola "Destinazione Pieve", a favore degli alunni e delle famiglie più in difficoltà e più isolate.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sostegno ed interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, mediante l'erogazione di contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto e la continuazione della politica di offerta di nuove case popolari ai soggetti più deboli del nostro comune (ristrutturazione, censimento preciso del patrimonio comunale e dell'ATER e degli inquilini, verifica dei requisiti, ecc.). Nel corso del primo semestre 2021 sono stati erogati n. 119 contributi relativi al fondo affitto regionale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per una migliore gestione della rete dei servizi sociosanitari e sociali, anche nel primo semestre 2021 si è continuato a:

- Favorire un idoneo coinvolgimento dei CAF (centri di assistenza fiscale) e dei patronati del territorio per una risposta più precisa e capillare alla popolazione in merito alle prestazioni agevolate, grazie alla diffusione delle informazioni, anche attraverso il sito comunale, newsletter, ecc.;
- Svolgere il servizio trasporto anziani con l'ausilio dei volontari AUSER e la volontaria del servizio civile, con un'attenzione alle situazioni più emarginate ed isolate, verificando ed eventualmente consolidando il servizio di trasporto individualizzato a chiamata;
- Servizio civile nazionale, con la presenza di una nuova volontaria.
- Promossa una campagna d'informazione direttamente ai ragazzi delle classi quinte degli Istituti secondari non appena esce il nuovo bando nazionale;
- Assunto impegno di spesa per l'erogazione delle quote destinate all'A. Ulss n. 2 la quota associativa annuale, nonché per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia";
- Impiegati gli L.P.U. (lavoratori di pubblica utilità) per attività varie utili alla comunità.

È continuata, insieme agli altri Comuni del Quartier del Piave, l'azione nei confronti dell'A. Ulss per la salvaguardia ed il potenziamento dei servizi socio-sanitari nel territorio, (confermando e potenziando i poliambulatori di base, istituendo immediatamente l'ospedale di comunità, avviando subito il coordinamento dei medici di base, rafforzando e razionalizzando i servizi distrettuali e di medicina preventiva) trovando soluzioni logistiche per raggiungere lo scopo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 8 Cooperazione e associazionismo**

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo

settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Nel corso del primo semestre 2021 non sono stati erogati contributi a favore di associazioni operanti nel territorio, ma c'è un fitto lavoro di rete in corso con le principali associazioni del territorio che si occupano di sociale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato della gestione amministrativa dei 3 cimiteri comunali.

Anche nel 2021 ha rilasciato le autorizzazioni per le inumazioni, le esumazioni, le tumulazioni, le estumulazioni e le cremazioni di salme o resti mortali, inoltre ha autorizzato la detenzione di urne cinerarie presso le abitazioni dei congiunti.

Il personale ha ricevuto le richieste di concessione di loculi e ossari ed ha proceduto, in tempo reale, alla redazione dell'atto concessorio ed alla sottoscrizione dello stesso. Ha poi curato anche la gestione economica, verificando e contabilizzando gli incassi da concessioni cimiteriali e quelli da interventi cimiteriali.

Le informazioni sui defunti tumulati nei cimiteri e quelle relative alla decorrenza ed alla scadenza delle concessioni, sono stati inseriti nel gestionale informatico in uso fornito dalla Ditta Halley. Nei casi di spostamenti di salme, resti mortali o urne, le informazioni precedenti sono state storicizzate.

Con particolare riferimento alle attività caratterizzanti l'anno 2021, si evidenzia quanto segue:

- è stata contattata l'Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.) per la presentazione di un'offerta per la redazione di una bozza di regolamento cimiteriale per disciplinare le numerose casistiche presenti e stabilire dei criteri per uniformare esteticamente i manufatti cimiteriali nel Cimitero di Refrontolo. Apportandovi i necessari

adattamenti, tale documento sarà utilizzabile anche per costruire il regolamento cimiteriale per il Comune di Pieve di Soligo. A causa dei numerosi adempimenti dell'Ufficio nell'anno 2021, tale obiettivo è stato però rinviato al 2022.

- E' stato effettuato un monitoraggio sul fabbisogno di manufatti ed è stata segnalata all'Ufficio Manutenzioni la necessità di provvedere alla realizzazione di nuovi ossari nel cimitero di Solighetto ed in quello di Barbisano.
- E' stato emesso il bando di gara per l'assegnazione di una cappella gentilizia nel cimitero di Pieve di Soligo. Dopo aver redatto il verbale d'esito di gara ed aver formalizzato l'assegnazione, si è provveduto alla sottoscrizione della concessione.
- In seguito a manifestazioni d'interesse, è stato emesso pure il bando di gara per l'assegnazione di un'area per cappella gentilizia nel cimitero di Solighetto. Redatto il verbale d'esito di gara e formalizzata l'assegnazione, si è provveduto alla sottoscrizione della concessione.
- Sono state spedite le comunicazioni ai concessionari o ai congiunti dei 37 defunti tumulati in loculi e ossari con concessione scaduta nel 2019, rendendo noto che in autunno sarebbero state disposte le operazioni di estumulazione e inumazione dei resti indecomposti, a meno che non fosse stato richiesto il rinnovo della concessione per altri 15 anni, oppure fossero state effettuate altre scelte. Completata la documentazione amministrativa, nell'ultimo bimestre 2021, in collaborazione con l'Ufficio Manutenzioni, sono stati effettuati gli interventi cimiteriali.
- Sono state inoltre spedite le comunicazioni relative a 54 esumazioni nel cimitero di Pieve di Soligo e 19 esumazioni nel cimitero di Solighetto. Sono state quindi delimitate le aree interessate ed è stato pubblicato un avviso nell'albo online. Completata la documentazione amministrativa, nell'ultimo bimestre 2021, in collaborazione con l'Ufficio Manutenzioni, sono state conclusi gli interventi cimiteriali.
- E' stato, infine, predisposto l'elenco dei 129 manufatti con concessioni scadute nell'anno 2020 ed è stata effettuata la ricerca dei concessionari/eredi ai quali dovranno essere spedite le informative circa gli interventi di estumulazione programmati nell'anno 2022.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Rinnovato appalto del servizio cimiteriale.

Svolgimento, da parte di ditta specializzata, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc.

Monitoraggio ditta incaricata:

Attività continuativa in itinere secondo il capitolato di appalto.

Gestione in emergenza pandemica delle attività cimiteriali sulla base delle ordinanze ministeriali.

Individuazione degli interventi straordinari di bonifica di aree e delle estumulazioni per scadenza di concessioni e affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata

Manutenzione

Cimitero Barbisano: ordinaria manutenzione, sistemazione tratto marciapiede est.

Cimitero Pieve: manutenzione ordinaria; completamento opere accessorie nuovi ossari per migliorare il deflusso delle acque meteoriche.

Cimitero Solighetto: manutenzione ordinaria; manutenzione straordinaria copertura loculi.

Sono stati preventivati interventi di ampliamento blocchi di ossari/cinerari nei cimiteri di Solighetto e di Barbisano, in attesa di finanziamento.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)

Roberto Favero (dal 01.07.2021)

E' stata completata l'attività che ha portato alla rilocalizzazione delle 12 bancarelle che erano state spostate provvisoriamente a seguito dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche sul tratto di viabilità pubblica e pedonale fronte P.zza Vittorio Emanuele II.

Si è dato avvio all'iter di riprogettazione del mercato in vista dell'esecuzione del secondo stralcio dell'intervento riguardante i lavori di abbattimento barriere architettoniche che interesserà le bancarelle site in P.zza Balbi Valier e in via G. Vaccari.

Relativamente al commercio fisso continua la flessione rappresentata da chiusure di negozi di vicinato nei quali viene a mancare l'avvicendamento all'interno delle tradizionali famiglie di commercianti locali. Si registra il netto incremento delle attività di commercio on line, con particolare riguardo alla modalità del "dropshipping".

Nel corso del 2021 sono state effettuate le attività che hanno portato al riconoscimento del distretto del commercio della Città di Pieve di Soligo .

A seguito di tale riconoscimento sono state avviate le attività finalizzate all'attivazione di un programma di valorizzazione commerciale e management distrettuale del territorio comunale.

Diversamente da quanto programmato, a seguito Emergenza sanitaria Covid-19, sono continuate le attività finalizzate alla corretta applicazione e continuo aggiornamento alle disposizioni di legge e linee guida per ogni categoria e tipologie di attività che hanno impegnato intensamente l'ufficio.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)
Roberto Favero (dal 01.07.2021)

E' continuata l'assistenza allo sportello, telefonica e via mail, con il cittadino ed i professionisti del settore riguardo l'iter amministrativo da seguire per le varie istanze formulate, nonché l'assistenza all'utilizzo del portale UNIPASS.

Relativamente al progetto UNICOPERLIMPRESA è continuata la collaborazione per diversi quesiti e problematiche che emergono con sempre maggiore frequenza nell'ambito della gestione dell'ufficio unico, per le molteplici necessità dell'ufficio anche a causa della doppia gestione che comprende anche il Comune di Refrontolo, e per le ormai note necessità causate da un sistema legislativo in continuo cambiamento ed evoluzione.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

È continuata l'attività dello Sportello "Informalavoro", gestito dalla Cooperativa "Insieme si Può" di Treviso, per giovani e non che sono disoccupati e necessitano di essere informati e aiutati a inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro. Il servizio è stato ulteriormente potenziato grazie a dei progetti regionali e a dei finanziamenti che consentono di sviluppare dei percorsi ancor più mirati a favore dei giovani e delle fasce più in difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)

Roberto Favero (dal 01.07.2021)

Sono state rinnovate le adesioni alle associazioni del territorio che promuovono la cura e lo sviluppo dell'agricoltura e della produzione di frutti tipici, con particolare riferimento alle modalità di sfruttamento non intensivo e senza uso di pesticidi.

Continua il raffronto con gli operatori del mercato agricolo dal quale sono emersi dei suggerimenti da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione Comunale in occasione della revisione e fissazione definitiva del mercatino che attualmente è ancora sostenuto da provvedimenti di carattere provvisorio.

Nell'ambito delle iniziative a tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità l'Amministrazione mantiene attivo il servizio di irrigazione di soccorso per gli agricoltori del Patean con la gestione delle domande ed i connessi rapporti con l'associazione sportiva affidataria degli impianti che includono il pozzo (obiettivo PEG n. 5).

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto (fino al 30.06.2021)

Roberto Favero (dal 01.07.2021)

L'amministrazione ha dato corso alla realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), denominato "PAES d'area San Pietro di Feletto - Pieve di Soligo - Refrontolo" (capofila Comune di San Pietro di Feletto), con il completamento delle operazioni di raccolta e trasmissione dati alla ditta incaricata, con il coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica. Al momento sono in fase di valutazione, da parte dell'Amministrazione, le modalità per la redazione della documentazione di attuazione del PAES d'area e prevista dal Patto dei Sindaci.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2021

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Pieve di Soligo per l'anno 2021, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2021: - **8,46**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € **642.993,92**

PIEVE DI SOLIGO, 27 GENNAIO 2022

IL SINDACO
f.to Stefano Soldan

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Dott. Fabio Ferracin